a mano

Spett. MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria
TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, ... L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle me... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque g... trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza ... pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 17 Marzo 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3816

Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri

Il termine di prescrizione in materia civile ridotto a 10 anni
I recenti accordi economici - Costituzione e funzionamento dei consorzi

ROMA, 16

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri eccettuato l'on. De Bono e il Segretario del Partito. Segretario l'on. ...unta.

Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, il Consiglio ha approvato: 1) Uno schema di provvedimento concernente la riforma dell'istituto dei ruoli per i componenti la Magistratura del Consiglio di Stato. 2) Uno schema di decreto recante norme di attuazione del decreto 21 febbraio 1932, sulla pubblicità dei prezzi degli alberghi, delle locande e delle pensioni.

Successivamente, su proposta del Ministro degli Esteri, il Consiglio ha approvato gli accordi economici stipulati lo scorso mese con l'Austria, l'Ungheria, l'accordo addizionale italo-germanico stipulato il 3 marzo, il nuovo «modus vivendi» con la Francia, la nuova convenzione commerciale con la Spagna.

Il T. U. delle leggi sanitarie

Su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Interno è stato poi approvato un disegno di legge con il quale si conferiscono al Governo del Re speciali poteri per l'emanazione del nuovo Testo Unico delle leggi sanitarie.

Già con alcuni dei vari provvedimenti emanati per la riforma del T. U. delle leggi sanitarie 1.o agosto 1907 era stato autorizzato il Governo a coordinare e riunire in Testo Unico tutte le disposizioni vigenti in materia; senonchè in sede di elaborazione del nuovo testo, ormai quasi ultimato, si è ravvisata l'opportunità di introdurvi anche disposizioni nuove, sia per dare una sistemazione più organica alla materia, sia per colmare alcune lacune riscontrate nella pratica, sia infine per mettere in armonia le leggi sanitarie con le riforme introdotte nell'ordinamento degli enti locali e con le disposizioni del nuovo Codice penale. Era quindi necessario accordare al Governo nuova e più ampia delega legislativa, al che mira appunto il disegno di legge suaccennato.

In seguito il Consiglio ha approvato i seguenti provvedimenti: emissione di una serie di francobolli commemorativi della 6.a Fiera di Tripoli con validità fino all'8 maggio 1932; emissione di sovrastampa per le Colonie di francobolli commemorativi del 7.o centenario della morte di S. Antonio.

Uno schema di decreto recante riconoscimento delle operazioni militari svoltesi in Cirenaica dal 1.o febbraio al 31 dicembre 1931 quali operazioni di grande polizia coloniale.

Poichè le operazioni svoltesi in Cirenaica nel periodo 1 febbraio-31 dicembre 1931 hanno sottoposto quelle valorose truppe ad una incessante ed intensa attività bellica, che ha messo in rilievo atti di valore e sacrifici di vite ed ha determinato, con la cattura di Omar El Muctar, lo stroncamento della ribellione in Cirenaica, con il provvedimento approvato viene riconosciuto a dette operazioni il carattere di operazioni di grande polizia coloniale e quindi consentita l'applicazione alle truppe operanti di tutti i benefici materiali e morali inerenti allo stato di guerra.

La prescrizione decennale

Su proposta del Ministro della Giustizia il Consiglio ha inoltre approvato uno schema di disegno di legge per la riduzione del termine di prescrizione.

Con detto disegno di legge viene ridotto a 10 anni il termine generale della prescrizione ordinaria che il Codice civile stabilisce in 30 anni. Il termine della prescrizione viene così portato allo stesso limite a cui lo aveva ridotto il Codice di commercio del 1882, per una vasta sfera di rapporti. Correlativamente alla riduzione a 10 anni del termine della prescrizione ordinaria di 30, viene ridotto a 5 il termine di 10 anni, di cui all'art. 2137 del Codice civile stabilito per la prescrizione acquisita immobiliare, quando esistano gli estremi della buona fede e del titolo regolarmente trascritto.

La riduzione a 10 anni del termine trentennale della prescrizione ordinaria è generalissima e produce quindi i suoi effetti in tutti i casi in cui quel termine è richiamato e ripetuto nelle varie disposizioni del Codice civile e di altre leggi. Tuttavia si è ritenuto opportuno, nell'art. 2 del progetto, di menzionare espressamente taluni casi particolari nei quali, essendo controverso nella dottrina trattarsi di vera e propria prescrizione o di istituti analoghi, potrebbe da ciò sorgere il dubbio che ad essi si applicasse la riduzione disposta per la prescrizione. Dalla riduzione del termine vengono però eccettuati (art. 3) alcuni rapporti per i quali, essendo essi destinati ad una funzione permanente di garanzie o comunque avendo una lunga durata, l'estinzione per effetto del decorso di un più breve termine di prescrizione sarebbe meno conveniente ed obbligherebbe gli interessati a troppo frequenti atti periodici di ricognizione, per mantenere la efficacia del rapporto per tutto il tempo per cui fu costituito.

La necessità della riforma

Negli articoli 4 e 5 vengono date norme sulla sospensione e sulla interruzione della prescrizione, ripetendo nel 1.o articolo le disposizioni che, dettate nell'art. 2121 del Codice civile per la prescrizione trentennale, devono trovare applicazione anche per quella decennale, che si sostituisce alla prima, e provvedendo con l'art. 4 acchè gli atti interruttivi della prescrizione vengano debitamente pubblicati per essere efficaci di fronte ai terzi. L'art. 6 detta la disposizione transitoria necessaria per la sollecita attuazione della riforma con riguardo alle prescrizioni in corso. Il breve disegno di legge attua una riforma molto importante per la sua generale applicazione e per il suo contenuto.

Il termine trentennale stabilito per la prescrizione ordinaria nel Codice civile non ha spiegazione se non nella lunga tradizione che risale al diritto romano del periodo della decadenza; ma nelle condizioni della civiltà moderna così diverse da quelle dell'Impero bizantino e della società medievale è eccessivamente lungo. I mezzi di comunicazione odierni e l'affrettato ritmo della vita rendono possibile a tutti di essere prontamente informati di ciò che avviene anche da lontano e di provvedere prontamente ai propri interessi. Non occorre davvero il lungo periodo di 30 anni per la tutela dei propri diritti.

La riduzione di questo termine che da mezzo secolo il Codice di commercio dispose per molti rapporti, ha già rotto l'antica tradizione ed ha fatto sentire il bisogno di una riforma più generale, che da molti anni viene invocata e che si dimostra di grande utilità per la sicurezza dei rapporti giuridici, specialmente nel campo dei diritti immobiliari.

E' noto a tutti quanto sieno lunghe e complesse le indagini che, in caso di alienazione di fondi o di operazioni di credito fondiario, occorre fare per accertare la proprietà e la libertà del fondo. Sono indagini fastidiose, difficili e non sempre di risultato sicurissimo. Ciò costituisce un grave intralcio per il credito; ne è prova il fatto che spesso le leggi speciali che vogliono favorire determinate operazioni di credito, nell'interesse dello sviluppo e della trasformazione dell'agricoltura, sentono il bisogno di allontanarsi dalle norme generali della nostra legislazione e stabiliscono, a garanzia di tale operazioni, privilegi speciali i quali poi sono anche essi fonte di gravi inconvenienti perchè se sembrano prestare una sicura garanzia per singole operazioni creditorie, si risolvono in danno gravissimo per il credito. Così per esempio è avvenuto che i privilegi stabiliti per il credito agrario e per operazioni di credito per lavori di bonifica, hanno gravemente colpito le operazioni generali di credito fondiario, preoccupando gravemente gli istituti di credito fondiario.

Col ridurre da 30 a 10 anni il termine di prescrizione e col perfezionare questo istituto, garantendo la pubblicità degli atti di interruzione, si semplificano moltissimo le indagini a cui si è accennato, con vantaggio e sicurezza per il credito.

Provvedimenti militari

Su proposta del Ministro della Guerra il Consiglio ha approvato vari provvedimenti: il nuovo regolamento sui lavori del Genio militare; un disegno di legge concernente l'incremento dell'automobilismo pesante da merci nel Paese e contenente agevolazioni agli autoveicoli aventi requisiti di carattere militare; il Testo Unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. Esercito coordinante le nuove leggi con le già esistenti.

Il Consiglio ha poi approvato, su proposta del Ministro dell'Aeronautica, uno schema di provvedimento con cui si autorizza il Ministro dell'Aeronautica a ripartire in quattro esercizi la somma occorrente per l'esecuzione di lavori in alcuni aeroporti.

Su proposta del Ministro dei LL. PP. è autorizzata la spesa per alcuni lavori sulla Riva degli Schiavoni a Venezia ed è approvato un decreto contenente norme pel funzionamento del collegio presso la Corte d'Appello di Roma, per l'esame di ricorsi per espropriazioni dipendenti dall'attuazione del piano regolatore della Capitale.

Successivamente su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale sono approvati i seguenti disegni di legge: costituzione di un consorzio per l'assetto edilizio della R. Università di Roma; riconoscimento della qualifica di dottore in scienze forestali ai diplomati del cessato Istituto forestale di Vallombrosa.

Dopo l'approvazione di alcuni provvedimenti proposti dal Ministro delle Comunicazioni fra i quali la costruzione di nuove case economiche per i ferrovieri, il Consiglio ha approvato su proposta del Ministro delle Corporazioni, le seguenti deliberazioni:

La disciplina dell'attività consortile

1) Uno schema di disegno di legge concernente la costituzione ed il funzionamento dei consorzi tra esercenti determinati rami di attività economica.

Tale provvedimento, che ha formato oggetto di ampio esame da parte del Comitato corporativo centrale, si propone essenzialmente di determinare le condizioni che debbono sussistere e la procedura che deve essere osservata perchè si possa addivenire alla costituzione di consorzi obbligatori tra esercenti uno stesso ramo di attività economica. Lo schema contiene inoltre opportune disposizioni circa il funzionamento dei consorzi e la vigilanza che gli organi governativi e le competenti corporazioni esercitano sull'attività consortile. Particolare importanza ha la disposizione che dà facoltà al Governo di stabilire che l'impianto di nuovi stabilimenti industriali o l'ampliamento di quelli esistenti per la fabbricazione dei prodotti che formano oggetto del consorzio sia subordinata all'autorizzazione governativa. E' pure notevole la disposizione che obbliga i consorzi volontari, quando concorrano date condizioni, ad eseguire taluni adempimenti, ed autorizza il Governo ad estendere a tali consorzi, in casi determinati, le norme sulla vigilanza cui sono sottoposti i consorzi obbligatori.

2) Uno schema di provvedimento che concede una ulteriore proroga delle agevolezze tributarie all'industria marmifera di Carrara.

Tali agevolezze consistono nella minima tassa di lire 10 per la costituzione e la fusione di società di esercizio.

3) Uno schema di regolamento per la esecuzione della legge 31 dicembre 1931 concernente la istituzione di albi di esportatori di prodotti ortofrutticoli-agrumari, di essenze agrumarie di fiori.

4) Uno schema di provvedimento concernente norme eccezionali per l'anticipato collocamento a riposo del personale ferro-tranviario soggetto alle norme sull'equo trattamento. Con tale provvedimento si dà facoltà per la durata di un anno alle aziende esercenti ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione, di collocare a riposo con anticipo a cinque anni il dipendente personale. Al personale collocato a riposo, oltre alla pensione, verrà concessa una buona uscita pari a 4 mensilità di stipendio. Il provvedimento mira ad adeguare il personale dei servizi pubblici in concessione alle necessità del traffico, senza peraltro creare disoccupazione.

5) Uno schema di decreto legislativo col quale viene data facoltà al Ministro per le Corporazioni di disporre che ravvisi l'opportunità che il collocamento gratuito dei lavoratori disoccupati venga effettuato nell'ambito di ciascuna provincia del Regno da un pubblico ufficio.

In materia di tassa di scambio

Su proposta del Ministro delle Finanze il Consiglio ha approvato uno schema di provvedimento in materia di tassa di scambio, inteso a nuove forme e mezzi di riscossione del tributo, senza perlatro alternarne nel complesso le aliquote di tassa e le basi di applicazione.

Tali provvedimenti rispondono a voti manifestati e ad esigenze fatte presenti dalle organizzazioni industriali e commerciali e riguardano principalmente i prodotti delle industrie tessili, che sulla base di quanto è stato recentemente disposto per i prodotti di cotone, vengono tutti assoggettati ad un unico ed uniforme regime di applicazione e di riscossione della tassa, con alleggerimento dell'onere tributario per le materie greggie e per i semi-lavorati. Formano altresì oggetto dei nuovi provvedimenti, sempre allo scopo di una sana perequazione tributaria, il commercio dei metalli ed oggetti preziosi, nonchè quello del bestiame e delle carni, tanto di produzione nazionale che d'importazione.

La seduta del Consiglio dei Ministri, con cui ha avuto termine la sessione, è finita alle ore 13.

I giovani laureati in legge
e l'esercizio della professione

ROMA, 16

La *Tribuna*, rilevando come da qualche parte in questi ultimi tempi si sia affermato che i giovani laureati in legge in Italia non trovano più il modo di esercitare la professione di avvocato e procuratore, perchè gli albi, con la legge del 1925 possono considerarsi chiusi, ritiene opportuno chiarire una volta per sempre che ciò non è affatto vero, in quanto il progetto della nuova legge forense presentato alla Camera nel 1925 stabiliva che «tanto il numero degli avvocati quanto quello dei procuratori fosse limitato».

Il giornale riferisce le parole della relazione ministeriale che illustrano i motivi di tale innovazione e conclude dicendo essere chiaro dal testo riferito che l'albo degli avvocati e dei procuratori è un albo limitato, non già chiuso. Infatti i posti da assegnarsi a seguito di concorsi sono fissati anno per anno dal Ministero della Giustizia, in base a giudizio della Commissione reale e del Consiglio superiore forense.

La pubblicità dei prezzi degli alberghi

ROMA, 16

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che contiene disposizioni circa la pubblicità dei prezzi degli alberghi, delle pensioni e delle locande. Il decreto fa obbligo ai conduttori di albergo, pensione e locanda di denunciare al Prefetto della Provincia e al Commissario per il turismo, entro il 15 ottobre di ogni anno e a valere dal successivo primo gennaio, i prezzi (minimi e massimi) delle stanze a un letto e a due letti (senza bagno o con bagno privato); della pensione completa per persona; i prezzi dei pasti, i dati esatti sull'attrezzatura dell'esercizio relativa ai suoi principali servizi. E' inoltre fatto obbligo ai conduttori di albergo, pensione e locanda di tenere esposti in luogo visibile nell'ufficio di ricevimento dei viaggiatori, dove si paga il conto, l'elenco completo delle camere, la indicazione del numero dei letti e del prezzo.

Il decreto stabilisce la pena di ammenda da lire 100 a lire 5000 ai contravventori delle disposizioni contenute nel decreto. In caso di recidiva, i contravventori potranno essere puniti con la sospensione della licenza di esercizio da 15 a 90 giorni.

Casse di previdenza e assistenza
per i lavoratori del teatro

ROMA, 16

Tra le organizzazioni competenti è stata stipulata una convenzione per la costituzione di una Cassa di previdenza e assistenza, a carattere nazionale, a favore degli orchestrali, bandisti, corali e tersicori per assicurare a questa categoria l'assistenza in caso di malattia, invalidità e vecchiaia e la corresponsione di eventuali sussidi di disoccupazione. La convenzione ha la durata di cinque anni e si intenderà rinnovata per altri cinque se non verrà disdettata sei mesi prima.

E' in procinto di definizione anche la Cassa di previdenza a favore degli artisti lirici, drammatici, di rivista, operette e varietà, nonchè quella a favore del rimanente personale alle dipendenze dell'industria, dello spettacolo, assicurando così — attraverso la mutualità, scuola di elevazione morale, di educazione e di disciplina sociale — a tutta la gente del teatro i benefici della previdenza.

Le basi della convenzione commerciale
fra l'Italia e la Spagna

ROMA, 16

La nuova convenzione italo-spagnola non si distacca molto da quella firmata nel 1923. Essa reca delle clausole in materia di stabilizzazione dei cittadini dell'un Paese nell'altro, come pure delle società commerciali, in materia di associazione e in materia doganale. Quest'ultima che assume la maggiore importanza è regolata sulla base della clausola della Nazione più favorita in forma incondizionata e illimitata.

Vengono, però, anche stabiliti dei determinati dazi per i più importanti prodotti di reciproco scambio, quali la seta artificiale, le automobili, gli zolfi per l'Italia e alcune specie di pesce conservato, le banane e qualche altro prodotto per la Spagna. Alla convenzione fanno corona alcuni accordi complementari, intesi a regolare le acquisizioni specifiche che interessano il commercio in generale dei due Paesi.

Intesa per un più rapido ritmo
della Conferenza del disarmo

GINEVRA, 16

L'Ufficio di presidenza della Commissione generale del disarmo, riunitosi questa mattina sotto la presidenza del sig. Henderson, ha deciso di fare alla Commissione generale le seguenti raccomandazioni:

1) La Commissione generale e le altre Commissioni riprenderanno i loro lavori l'11 aprile. Tuttavia i presidenti delle Commissioni tecniche saranno autorizzati a indire riunioni a una data anteriore o posteriore all'11 aprile, secondo lo stato dei lavori di queste Commissioni.

2) La discussione dell'art. 1 del progetto di convenzione e delle proposte che vi si riallacciano, comincierà avanti alla Commissione generale dopo l'11 aprile.

Si è quindi riunita la Commissione generale. Il presidente Henderson ha ricordato che, quando la Conferenza aveva fissato la durata delle vacanze di Pasqua, si presumeva che la Commissione generale prima del 19 marzo avrebbe discusso e regolato molte questioni di principio. Poichè ciò non si è verificato in seguito alla riunione dell'assemblea straordinaria della Società delle Nazioni, il presidente annuncia che l'Ufficio di presidenza ha deciso di consigliare alla Commissione che le vacanze di Pasqua siano prorogate fino all'11 aprile.

Il rappresentante della Francia, Tardieu, dichiara che la Delegazione francese si augura che dopo le vacanze i lavori siano proseguiti più attivamente.

Gibson presenta un progetto di risoluzione nel quale è deciso che le Commissioni generali e politica siedano senza interruzione dall'11 aprile fino a tanto che avranno preso un numero sufficiente di decisioni di principio per permettere alle Commissioni tecniche di lavorare efficacemente. Si associano a tale proposta anche i rappresentanti dell'Inghilterra, della Germania, della Norvegia e della Spagna. Il Generale Cavallero, rappresentante dell'Italia, si dichiara d'accordo col progetto americano che interpreta il sentimento di tutti. Dopo alcune dichiarazioni del rappresentante del Belgio, Hymans, e di quello russo, Litvinoff, la Commissione generale decide di accettare la proposta dell'Ufficio di presidenza ed approva in seguito il progetto di risoluzione del sig. Gibson.

Il presidente annunzia che, in conseguenza della decisione presa, la presente seduta della Commissione è probabilmente l'ultima che si terrà prima delle vacanze di Pasqua.

Italia, Francia e problema danubiano
Conversazioni fra i due Paesi annunziate da Tardieu

PARIGI, 16

E' attesa a Parigi la risposta della Germania al memoriale francese per la ricostruzione economica della zona danubiana. Della risposta, che già è stata rimessa all'Ambasciatore a Berlino sig. François Poncet, i giornali pubblicano larghi estratti che sono già stati conosciuti nella capitale tedesca in base a una nota ufficiosa diramata dalla Wilhelmstrasse, senonchè i commenti sono assai rari e prudenti.

L'importanza del memoriale italiano

E' da segnalare solo un telegramma del corrispondente particolare del *Temps* da Ginevra, il quale ha interrogato l'on. Tardieu per chiedergli la sua impressione sulla risposta tedesca e a cui l'on. Tardieu ha dichiarato che questa impressione era favorevole. E' fuor di dubbio però che, a proposito della ricostruzione economica dei Paesi danubiani, il maggiore interesse è stato destato a Parigi dal memoriale italiano, impostato con una nettezza e una chiarezza che non hanno potuto fare a meno di colpire i circoli politici francesi, tanto è vero che attorno al memoriale italiano sembrano doversi svolgere le trattative preliminari almeno secondo una indicazione che lo stesso on. Tardieu avrebbe dato sempre al corrispondente del *Temps*.

Questi infatti telegrafa anche al suo giornale che l'on. Tardieu «gli ha annunciato che le conversazioni per la sistemazione della situazione economica nella zona danubiana riprenderanno con l'Italia all'inizio della settimana prossima a Parigi».

Nella capitale francese nulla permette di smentire o di confermare questa dichiarazione attribuita al Presidente del Consiglio francese, ma è innegabile che l'atmosfera che si è venuta determinando attorno al problema dei rapporti italo-francesi di questi giorni, tanto dibattuti dalla stampa parigina, rende per lo meno verosimile l'annuncio che il corrispondente dell'organo ufficioso del Quai d'Orsay mette in bocca al Capo del Governo francese.

Voti per il «riavvicinamento»

Si considera del resto a Parigi che il problema danubiano costituisce un ottimo terreno a proposito del quale due Potenze come l'Italia e la Francia possono dare prova di questa auspicata collaborazione europea e di quella solidarietà latina di cui tanto si è parlato in questi ultimi tempi sui giornali francesi che hanno preso l'iniziativa del cosiddetto «riavvicinamento» italo-francese. Per l'Italia evidentemente non può essere soltanto una questione di belle parole o di frasi retoriche. L'Italia attende degli atti e delle realtà pratiche sul terreno del rispetto degli interessi comuni e a questo proposito il memoriale italiano per la ricostruzione della zona danubiana ha fissato, non solo le direttive che il Governo di Roma si propone di seguire, ma anche quanto praticamente Roma ha fatto e farà per soccorrere i Paesi che si trovano in situazioni economiche difficili.

Ora a Parigi sembra che si sia all'inizio dall'entrare in quest'ordine d'idee, quando si afferma che il progetto per la ricostruzione danubiana può essere un pratico campo fruttuoso per un'intesa più larga fra i due Paesi.

Evidentemente la stampa francese segue con qualche ritardo l'evoluzione che sembra si sia prodotta nelle sfere dirigenti, ma pur attraverso il tono ancora riservato della stampa, questa evoluzione è constatabile.

Un sintomatico articolo del «Journal»

Anche oggi il *Journal*, rispondendo ad un articolo di un giornale romano, articolo che ha avuto una larga diffusione in Francia e nel quale si espongono le condizioni di un riavvicinamento italo-francese, esprime un visibile compiacimento per il tono dell'articolo del giornale romano e continua, pur non abbandonando un certo atteggiamento polemico senza dubbio inopportuno, in questi termini, che dimostrano l'evidente volontà di fare atto di contrizione:

«Sarebbe un errore credere che la Francia abbia potuto completamente volgere le spalle all'Italia. Noi non abbiamo dimenticato da questa parte delle Alpi che gli uomini che hanno oggi in Italia la responsabilità del potere sono precisamente coloro che la hanno spinta in guerra a fianco degli alleati. Se vi sono stati degli attriti, i francesi non devono però da soli portarne la responsabilità; ma se è vero che certi discorsi che vogliamo dimenticare, non erano tali da dissipare i malintesi, è viceversa sicuro che dopo il messaggio di pace del signor Mussolini, il 1.o gennaio 1931, la politica di intese internazionali del Governo italiano ha preparato efficacemente il terreno per accordi futuri.

Se su numerosi punti la politica di Parigi e quella di Roma seguono ancora delle strade divergenti, possiamo tuttavia aver fiducia nel signor Tardieu e nel signor Grandi per trattare la conclusione di una intesa che non dovrà essere limitata, ma che dovrà estendersi all'insieme delle relazioni franco-italiane per il maggior profitto dei due popoli e per l'intesa generale dell'Europa».

Un voto dell'Accademia d'Italia
per la lingua italiana a Malta

ROMA, 16

Nella sua adunanza generale ordinaria la R. Accademia d'Italia, su proposta dell'Accademico Ojetti, ha votato il seguente ordine del giorno:

«*La R. Accademia d'Italia, mentre si manifesta il proposito di vietare nelle scuole di Malta l'insegnamento della lingua italiana la quale da secoli è il solo e sicuro veicolo della cultura in quell'isola, spera che il Governo di S. M. Britannica consideri l'opportunità di non rompere dopo secoli questa tradizione di una civiltà che l'Inghilterra ha sempre amata e rispettata*».

Il nervosismo d'un giornale londinese

LONDRA, 16

Il corrispondente da Roma della *Morning Post* critica i commenti della stampa italiana al provvedimento per la questione della lingua a Malta interpretandoli come una interferenza negli affari di una Potenza amica o come tendenti ad eccitare l'opinione italiana e maltese nel momento in cui la Santa Sede sta cercando di contribuire a raggiungere un'equa soluzione del vero problema maltese, che concerne la Chiesa e lo Stato. Dopo aver riportato alcune frasi della *Tribuna*, il corrispondente della *Morning Post* continua:

«L'Italia che protesta vivacemente ogni qualvolta la sua politica nell'Alto Adige è attaccata non può dolersi se viene cortesemente invitata ad occuparsi dei fatti propri per quanto concerne la cosiddetta italianità di Malta. Se l'Italia ha delle positive e disinteressate rimostranze da fare per Malta il Governo fascista ha certo altri mezzi per discutere con la Granbretagna che non una intempestiva campagna giornalistica.

Alla Camera dei Comuni, durante la discussione sulla riduzione del personale aviatorio, il conservatore Gen. Nation, ha fatto allusione al successo delle crociere dell'aeronautica italiana nell'Atlantico, nel Mediterraneo e nel Mar Nero. L'oratore ha rilevato che l'aviazione italiana è separata solo di poche ore da Malta. Questo — egli ci ha detto — ci dà il diritto di preoccuparci della difesa di Malta

Un giorno di sciopero in Polonia
Sanguinosi conflitti

VARSAVIA, 16

Oggi le organizzazioni operaie socialiste hanno proclamato uno sciopero generale di 24 ore, per protestare contro i provvedimenti che il Governo ha in animo di adottare per ridurre i sussidi sociali. Lo sciopero però non si estese alle imprese pubbliche. I ferrovieri hanno sospeso il lavoro soltanto per cinque minuti.

La giornata di sciopero ha provocato numerosi conflitti in varie città della Repubblica tra forza pubblica e scioperanti. Particolarmente violenti sono stati quelli verificatisi a Cracovia e a Cywiec dove sono rimasti uccisi rispettivamente uno e cinque operai, oltre a numerosi feriti in entrambe le località, sia tra i dimostranti che tra gli agenti di polizia.

La Bulgaria pagherà la rata
dei debiti esteri

SOFIA, 16

Nella seduta notturna del Consiglio dei Ministri, che è terminato stamane alle ore 4, il Governo ha deciso, in considerazione delle trattative che sono in corso col Comitato finanziario della Società delle Nazioni e coi creditori esteri, di pagare le quote scadenti dei prestiti esteri della Bulgaria.

Accordo provvisorio nippo-cinese a Sciangai

6080 morti, 2000 feriti e 10.000 dispersi nella popolazione civile - Danni per 350 milioni di dollari

LONDRA, 16

Oggi nel pomeriggio i rappresentanti del Giappone e della Cina, le autorità consolari e gli Ammiragli delle Potenze hanno ripreso le discussioni diplomatiche. La prima riunione aveva avuto luogo lunedì scorso e fu allora possibile elaborare una formula di procedura per i negoziati che fu poi sottoposta ai rispettivi Governi interessati.

L'opera della Commissione d'inchiesta

Ottenuta una risposta favorevole da Tokio e Nanchino, la riunione è stata ripresa, come dicevamo, nel pomeriggio di oggi e dopo tre ore di lunghe e animate discussioni è stato annunziato che tra le parti era intervenuto un accordo provvisorio. Questa notizia ha suscitato un grande entusiasmo a Sciangai e la popolazione ha preso parte a manifestazioni di giubilo.

Va messo in rilievo che alla discussione hanno pure partecipato i delegati della Commissione internazionale, nominata dalla Società delle Nazioni, per eseguire la nota inchiesta in Manciuria. La Commissione, arrivata a Sciangai l'altro giorno, si è messa subito a disposizione delle autorità consolari offrendo, se del caso, i suoi buoni uffici per concorrere alla soluzione diplomatica del conflitto.

L'intervento dei commissari alla riunione odierna è stato molto gradito e utilissimo. Già fin da ieri la Commissione aveva avuto lunghi colloqui col sindaco cinese di Sciangai, col vice Ministro degli Affari Esteri, col Ministro delle Finanze e con vari rappresentanti del Giappone. In questi due ultimi giorni, cioè dal momento che è arrivata a Sciangai proveniente da Tokio, la Commissione ha dato prova di grande attività.

Stamane per tempo la Commissione ha fatto un lungo giro d'ispezione fra le rovine di Chapei, il sobborgo cinese di Sciangai che fu incendiato e distrutto durante il recente bombardamento giapponese. La Commissione intende esplorare tutta la zona di guerra per rendersi conto delle ultime vicende militari. A tale scopo ha creduto di rinviare la sua partenza per la Manciuria fino al 26 corrente, nella speranza che nel frattempo le due parti addivengano ad un accordo definitivo. Pare infatti che si sia su una buona strada. Il Governo di Tokio ha telegrafato alle autorità militari giapponesi a Sciangai autorizzandole ad accettare nelle trattative di pace una formula basata sulla risoluzione della Società delle Nazioni, lasciando alle autorità stesse la cura di regolare le questioni di dettaglio.

La situazione in Manciuria

Le autorità municipali di Sciangai, in base agli ultimi accertamenti, annunciano che le perdite nella popolazione civile cinese in seguito alle operazioni militari svoltesi a Chapei, Woo-Sung e Chiang-Wan ammontano complessivamente a 6080 morti, 2000 feriti e oltre 10.000 dispersi. I danni alle proprietà ascendono a 350 milioni di dollari. Sono rimaste colpite circa 150.000 famiglie.

Sembra che i cinesi abbiano preso il cattivo vezzo di propalare voci allarmistiche. Tra l'altro oggi si diceva che il generale Ciang-Kai-Scek, il quale, come è noto, ha assunto l'altro ieri la presidenza del supremo Consiglio militare cinese, si sarebbe impegnato personalmente col Governo nazionale di Nanchino di riconquistare la zona occupata in queste ultime settimane dai giapponesi. Questa notizia viene accolta nei circoli di Sciangai con qualche scetticismo. Tuttavia è sintomatico il dislocamento che ha avuto luogo oggi di numerose navi da trasporto cinesi. Si dice che numerose truppe cinesi si starebbero ammassando lungo la frontiera tenuta attualmente dai giapponesi.

Dalla Manciuria giunge notizia che le truppe cinesi che si erano ribellate in questi giorni contro il nuovo regime instaurato dai giapponesi, si stanno ora concentrando a Dolainor. Frattanto si segnalano nuovi movimenti di truppe sovietiche lungo la frontiera. Le autorità russe inoltre avrebbero sospeso il traffico regolare della ferrovia tra Blagoveschent e Vladivostock. L'attività militare dei Soviet al confine mancese era stata osservata fin dallo inizio delle operazioni giapponesi in Manciuria e in verità fino ad ora non si sono avuti particolari sviluppi militari in quel settore. Evidentemente, il Governo dei Soviet, pur prendendo misure di precauzione, si guarda bene dall'ingerirsi negli affari dei giapponesi.

L'America e il nuovo Stato

Il nuovo Governo dei Manciù insediato ufficialmente la scorsa settimana nella nuova capitale di Kiang-Kon, si sta ora adoperando attivamente per consolidare il regime. Negli ultimi giorni ha inviato ufficialmente una nota ai Governi di diciassette Paesi per chiedere loro il riconoscimento del nuovo Stato. Inutile dire che nessuna delle Potenze ha finora risposto all'invito e che tanto a Washington come a Londra si è dichiarato, più o meno ufficialmente, che quei Governi non intendono riconoscere il nuovo Stato dei Manciù fintanto che la Commissione internazionale non abbia riferito in merito all'inchiesta che le è stata affidata.

Secondo notizie giunte da Washington, il Dipartimento di Stato americano ha manifestato la più viva sorpresa nel ricevere la richiesta di riconoscimento del nuovo Governo mancese. La richiesta mancese viene ignorata dagli Stati Uniti in conformità del principio riaffermato da Stimson nella sua nota del 7 gennaio ove dichiarava che nessun mutamento sarebbe stato riconosciuto qualora costituisse una violazione del trattato navale delle sette Potenze e del patto Kellogg. I consoli americani in Manciuria non saranno tuttavia richiamati.

Il Segretario di Stato Stimson ritiene che una Manciuria posta fuori dalla Cina è una enormità politica che non può essere tollerata e qualsiasi giustificazione per provare che l'inclusione della Manciuria nella Cina fu dovuta a causali dinastiche verrebbe respinta «ipso facto» dal Governo americano. Questo atteggiamento del Dipartimento di Stato costituirà forse una delle principali difficoltà per addivenire ad una sistemazione definitiva nell'Estremo Oriente. Vi sono tuttavia alti funzionari americani che pensano diversamente e che si rendono conto che il Giappone non ha intenzione di annettersi la Manciuria.

La crisi ministeriale a Tokio

Da Tokio sono giunte oggi altre interessanti notizie sulla difficile situazione politica che va maturando in Giappone. Notevole sorpresa è stata causata a Tokio dall'annuncio che il Primo Ministro Inukai ha deciso di assumere egli stesso il portafoglio del Ministro degli Interni, in sostituzione di Nakahashi che ha rassegnato ieri le dimissioni: ufficialmente per motivi di salute, ma effettivamente perchè la sua posizione in seno al Gabinetto era molto scossa dopo il recente attentato alla vita dell'Imperatore. La decisione del Primo Ministro permette di evitare per il momento un nuovo rimaneggiamento del Gabinetto o una qualsiasi politica che avrebbe condotto ad altre elezioni oppure alla formazione di un Governo nazionale di tinta estremista alla distanza di appena due mesi delle ultime elezioni generali.

Secondo alcuni osservatori la crisi in seno al Governo è tuttora latente, poichè anche il Ministro della Guerra intenderebbe rassegnare le dimissioni.

Oggi il Governo di Tokio ha lanciato un prestito di 87 milioni e mezzo di yen al 5 per cento redimibile in cinquanta anni, per coprire le spese della spedizione militare in Cina. Il Ministero della Guerra smentisce la notizia pubblicata dai giornali esteri secondo la quale un aeroplano giapponese che sorvolava il territorio siberiano, sarebbe stato costretto ad atterrare da otto aeroplani sovietici.

Un blocco armatoriale
costituito in Germania

BERLINO, 16

Le due più grandi società di navigazione germaniche la «Hamburg America Line» di Amburgo e il «Norddeutscher Lloyd» di Brema, che anni addietro avevano costituito già una comunità di interessi pensano ora di fondersi. Attraverso questa fusione si spera di giungere ad un risanamento e ad una razionalizzazione tecnica dei servizi. Il Norddeutscher Lloyd» cederà la massima parte dei suoi rapporti di affari con l'America del Sud alla società di navigazione «Hamburg Sud-America» che è stata inclusa nella concentrazione.

Il «Norddeutscher Lloyd» chiuderà i suoi uffici ad Amburgo e la «Hamburg America Line» quelli di Brema. Anche le filiali e agenzie tedesche ed estere delle due società per il servizio dell'America del Nord saranno unite. Il servizio passeggeri verrà svolto principalmente da Brema, mentre il servizio merci da Amburgo. Il «Norddeutscher Lloyd» provvederà principalmente al trasporto dei tabacchi e del cotone, la «Hamburg America Line» a tutto il resto del servizio merci. Le unità che non corrispondono più alle esigenze moderne verranno disarmate.

Le due società formeranno un unico Consiglio di sorveglianza. Ai bisogni dei crediti provvederà l'«Acceptbank» nella quale il Reich è fortemente interessato.

22 hitleriani arrestati a Praga

PRAGA, 16

La direzione di polizia comunica che in seguito all'inchiesta sull'attività degli hitleriani di Praga ha proceduto finora complessivamente a 22 arresti. Il partito hitleriano viene accusato di attività antistatale e della preparazione militare di organizzazioni giovanili.

De Valera deciso ad abolire
il giuramento di fedeltà al Re

DUBLINO, 16

De Valera ha annunziato ora ufficialmente la sua intenzione di togliere il giuramento di fedeltà al Re dalla Costituzione irlandese. Durante le elezioni, quando non era che un cittadino privato, aveva già annunciato che avrebbe fatto ciò, ma nella seduta inaugurale del «Dail» la settimana scorsa non vi fece nessun cenno. Ieri sera, però, parlando in qualità di Presidente del Consiglio esecutivo del libero Stato, egli ha detto laconicamente: Noi proponiamo di togliere il giuramento. Appena sarà fatto — egli ha proseguito — non vi sarà più nessuna scusa ragionevole per nessuno di rifiutarsi di ubbidire volonterosamente alle leggi.

Queste dichiarazioni di De Valera suscitano tuttavia negli ambienti costituzionali non poche critiche perchè il giuramento di fedeltà fa parte del trattato anglo-irlandese e si fa quindi notare che per il buon nome del Paese si dovrebeb almeno, prima di pensare ad abolirlo, tentare di venire ad un accordo con l'Inghilterra.

Uriburu in viaggio per l'Europa

RIO DE JANEIRO, 16

Il Generale Uriburu e la sua famiglia sono arrivati a bordo del piroscafo «Cap. Arcona». Durante la sosta del piroscafo a Rio de Janeiro, il Generale è stato assai festeggiato da tutte le autorità.

Le provvidenze per la Marina mercantile discusse al Senato

Dichiarazioni del Ministro Di Crollalanza sul bilancio dei LL. PP.

ROMA, 16

La seduta al Senato è aperta alle ore 16. Il PRESIDENTE rivolge un affettuoso saluto al sen. Borea d'Olmo, ritornato per la prima volta dopo il compimento del suo centesimo anno, augurandogli, in nome dell'Assemblea, di poter avere per molti anni ancora la gioia e il vanto della sua presenza. Il sen. Borea d'Olmo ringrazia vivamente commosso.

MOSCONI Ministro delle Finanze risponde a una interrogazione del sen. Ricci che domanda se non crede giusto ed opportuno ripristinare la disposizione di legge abrogata nel marzo 1923, per la quale le anonime dovevano riconoscere all'intestatario dell'azione nominativa il beneficio a questa spettante della tassa di negoziazione in confronto dell'azione al portatore.

La disposizione alla quale il sen. Ricci si riferisce era intesa a favorire la nominatività dei titoli azionari. Soppresso l'obbligo della nominatività mentre si aboliva la partecipazione dei possessori di titoli nominativi alla tassa di negoziazione, si mantenevano le agevolazioni per la trasmissione dei titoli nominativi e per il tramutamento di quelli al portatore in nominativi. Avuto riguardo alle difficoltà che attualmente gravano le industrie non ritiene opportuno per il momento ripristinare, a carico delle società, l'onere in parola.

RICCI FEDERICO non è soddisfatto.

Le sovvenzioni alla Libera Triestina

SUPINO illustra le proposte della Commissione circa alcuni decreti registrati con riserva durante il 1930. Le proposte della Commissione sono approvate. Si discute quindi il disegno di legge relativo alla nuova convenzione con la Libera Triestina per l'esercizio delle linee di navigazione del periplo africano, del Nord America e del Congo. CICCOTTI riferendosi in genere alle sovvenzioni alla Marina mercantile ritiene opportuno che il Senato esamini se tali nuovi oneri siano proporzionati al carico che può sopportare il contribuente. Enumera i vari carichi che lo Stato si è assunto, che sommano a 400 milioni. Critica il sistema dei premi di navigazione, che è stato combattuto in altri Paesi. Cita il caso di una società di navigazione la quale, essendo incorsa per violazione di contratto in una penale di 10 milioni ne fu esentata dal Governo con un decreto respinto dalla Corte dei Conti e registrato con riserva. Trova inopportuna quell'esenzione, avendo le azioni di tali società dato un utile del 10 per cento.

SECHI premesso che lo sviluppo della nostra Marina mercantile è seguito con grande invidia specie all'estero, ricorda che i premi di navigazione e via dicendo costituiscono un vantaggio che va, non alla Marina mercantile, ma all'industria delle costruzioni navali. La industria delle costruzioni navali deve essere aiutata, perchè essendo il costo del carbone più alto in Italia che all'estero essa non potrebbe reggere la concorrenza di altri Paesi. Il sen. Ciccotti ha parlato di società sovvenzionate che hanno distribuito il dividendo del 10 per cento. All'oratore non sembra che questa cifra sia attendibile La Navigazione Generale, società non sovvenzionata, è interessata con talune minori società sovvenzionate, ma l'oratore può affermare senza tema di errare che queste società costituiscono per essa piuttosto un peso che un vantaggio. Senza la politica delle sovvenzioni non sarebbe possibile avere quella rete di comunicazioni coi maggiori mercati del mondo che il Ministro Ciano è riuscito a formare.

Aiuti necessari

Il beneficio di una simile rete è immenso, anche sotto l'aspetto morale. Gli aumenti di sovvenzione, del resto, sono stati accordati quando le società di navigazione, a causa della crisi mondiale, si sono venute a trovare in cattive condizioni. Data la situazione mondiale, piuttosto che far fallire queste società e far perdere al Paese le linee di navigazione tanto più necessarie quanto maggiore è la crisi, non si poteva che fare i conti e dare quanto bisognava dar loro per tenerle in piedi. Queste sono le necessità a cui il Governo ha dovuto obbedire. Bisognava pensare al danno che sarebbe venuto alla Nazione se in un prossimo avvenire la bandiera italiana fosse sparita dai mari, prima di domandarsi se il Governo ha fatto bene o male a sovvenzionare la navigazione mercantile.

CICCOTTI interrompe l'oratore ed è richiamato dal Presidente.

SECHI, concludendo, rileva che l'abolizione dello «standard» ed il conseguente ribasso della sterlina e della corona, se hanno avvantaggiato gli armatori nordici ed inglesi, hanno imposto una grave perdita agli armatori nostri.

CICCOTTI parlando per fatto personale nota che non ha potuto far a meno di parlare dei premi di costruzione perchè l'argomento da lui trattato non poteva essere esaminato in forma semplicistica. Esso coinvolge interessi di cantieri, di armatori e di siderurgici, interessi che sono quasi sempre contrastanti. Si dice che le sovvenzioni marittime sono necessarie. L'oratore ha dei dubbi in proposito e ritiene invece ch'esse addormentino le società.

L'importanza della linea del periplo

CELESIA, relatore, ribattendo le affermazioni di Ciccotti, nota che i provvedimenti dovevano essere presi per evitare danni gravi non solo per la Marina mercantile, ma per la Nazione intera. In tutti i Paesi del mondo si discutono provvedimenti analoghi.

Oggi viaggiano le migliori navi dei vari Paesi e perciò la parte più vecchia della nostra Marina è stata posta in condizione di non poter più navigare. Ma siccome è diminuito il valore del materiale di demolizione, si rende necessario un piccolo sussidio a quelli armatori che intendono adottare questo provvedimento. Il provvedimento è in esecuzione e oltre 120 mila tonnellate di navi sono state demolite con sollievo dei nostri porti. Si aggiunga che, con le demolizioni, anche gli armatori sono sollevati dalle spese che importano le navi in disarmo.

MUSSOLINI: Si dà lavoro agli operai.

CELESIA prosegue osservando che il premio di navigazione non è che un mezzo per far navigare ancora quegli armatori di buona volontà i quali, ricordando di essere figli di un Paese marinaro, vogliono navigare ad ogni costo.

Non conosce le condizioni della società a cui ha alluso il sen. Ciccotti e non sa quindi se le azioni della Libera Triestina abbiano dato veramente il 10% di utili. La Commissione si è soltanto occupata di verificare se l'aumento della sovvenzione corrispondeva all'aumento delle perdite sostenute dalla società. La linea del periplo africano gestita dalla Libera è una linea importantissima, destinata a tenere accese le speranze italiane sui mari dell'Africa e dell'Oriente. *(Applausi).*

Opportune dichiarazioni di Ciano

CIANO, Ministro delle Comunicazioni, avendo presieduto per un decennio alla Marina mercantile sotto la guida del Duce, non può permettere che il Senato resti sotto l'impressione delle affermazioni fatte dal sen. Ciccotti. Il sen. Ciccotti ha presentato la spesa per la Libera Triestina come una cosa nuova, fissandola in una cifra di 88 milioni, dalla quale avrebbe dovuto almeno sottrarre i 10 milioni che già si pagavano per questa società. L'importanza della linea esercitata dalla Libera Triestina è stata già illustrata dal sen. Celesia. Nei mari dell'Africa e dell'Estremo Oriente la bandiera italiana deve sventolare vittoriosa e con dignità. *(Applausi).* La Libera Triestina non ha mai visto un utile del 10% per le sue azioni, ma ha perduto due volte il suo capitale. Non crede che il sen. Ciccotti abbia inteso di infirmare il principio generale della convenzione, ma soltanto qualche disposizione particolare degli art. 10 e 11. Soprattutto il sen. Ciccotti non ha tenuto conto del fatto che deve essere dato lavoro agli operai dei porti.

I premi di navigazione non sono che un tenue aiuto per potere fronteggiare le condizioni del mercato. Il Governo ha cercato di arginare il continuo disarmo delle navi libere. In materia di linee sovvenzionate, lo stesso sen. Ciccotti dovrà riconoscere che l'opera del Governo fascista è stata anche in questo campo assai vigile ed improntata a sani criteri economici. Nel 1922 e prima del 1922 il capitale non andava al mare, perchè non era sufficientemente tutelato e poichè il sen. Ciccotti afferma che le spese per la Marina mercantile non sono corrispondenti alla potenzialità della Nazione, l'oratore ricorda che già altra volta, rispondendo al defunto sen. Presbitero, diede in proposito garanzie che sono state scrupolosamente mantenute.

Oggi si spendono rispetto al 1922 54 milioni di meno. Allora le sovvenzioni riguardavano 4.300.000 miglia di percorso, oggi 7 milioni; allora le navi sovvenzionate erano 162, oggi 224; la media età delle navi era di 24 anni, oggi di 12 e 4 mesi. Chi vive sul mare sa che nel campo della Marina mercantile è stato fatto tutto il possibile e tutto il possibile si fa con volontà, con perfetto scrupolo, con completa dedizione e con incrollabile fiducia della grandezza dell'Italia sul mare. *(Vivissimi applausi).*

Il disegno di legge è approvato. Sono pure approvati: l'istituzione di un compensa di demolizione per le navi mercantili a scafo metallico e il premio di navigazione per le navi mercantili da carico. Si passa quindi al bilancio preventivo dei LL. PP.

Il bilancio dei LL. PP.

ANCONA, relatore, intende anzitutto sgombrare il terreno dall'osservazione fattagli di avere dichiarato che il parere della Commissione di finanza sulle autostrade sia concorde con il suo in merito alla costruzione di autostrade. Il giudizio da lui espresso era individuale.

MARIOTTI, presidente della Commissione di finanza, è grato al relatore del suo leale riconoscimento di un equivoco.

PRESIDENTE: Comunica di avere inviato alle Commissioni un deferente invito perchè facciano sì che nelle relazioni da presentare all'Assemblea sia espresso unicamente il parere delle rispettive Commissioni e non quello personale dei relatori.

ANCONA: Farà solo alcune considerazioni riassuntive. Rileva che i caratteri del bilancio sono: una diminuzione delle assegnazioni e una diminuzione delle disponibilità. La diminuzione delle assegnazioni è una conseguenza della giusta politica instaurata dal Capo del Governo dal giorno in cui affermò che bisognava un poco arrestarsi sulla via delle grandi opere pubbliche. Richiamando le cifre delle assegnazioni delle spese e dei residui nota che questa politica di raccoglimento è in diretto rapporto con le condizioni del bilancio dello Stato.

Fa due raccomandazioni, una riguardante le strade ed una le nuove ferrovie. La rotaia non è più oggi l'assoluta dominatrice dei trasporti, bisogna tenere conto del continuo sviluppo dell'automobilismo e dedicare le maggiori cure alle strade. Quanto alle autostrade non è nemico di quelle già fatte ma di quelle che si vorrebbero fare.

Passando alle linee ferroviarie in costruzione rileva l'importanza della direttissima Bologna-Firenze e raccomanda che sia completata al più presto.

Mussolini: sarà inaugurata il 21 aprile 1934.

ANCONA raccomanda ogni possibile economia nei lavori pubblici e conclude inviando un elogio al Ministro. *(Applausi).*

Parla il Ministro di Crollalanza

CROLLALANZA, Ministro dei LL. PP., nota il particolare interesse della discussione nella quale si sono delineate due tendenze: il desiderio di limitare le spese e la necessità di dare lavoro ai disoccupati. In tale contrasto di tendenze il Governo si sforza di trovare la giusta armonia. Naturalmente tra il dar sussidi improduttivi ai disoccupati e il fare, nei limiti della possibilità, nuovi lavori il Governo fascista ha seguito naturalmente la via migliore. Assicura la Commissione di finanza che il Governo terrà conto della raccomandazione di non trascurare mai il coordinamento di tali lavori e di non perdere di vista la loro utilità e produttività.

La scelta delle opere è stata fatta con la maggiore cura. I maggiori fondi sono stati impegnati per il completamento dei lavori in corso, con particolare riguardo a quelli intesi ad accrescere la ricchezza nazionale. Nel caso in cui in una data categoria di opere è stato iniziato un lavoro che sembra meno urgente, bisogna tener presente che esso rappresenta l'unica possibilità di dar lavoro agli operai in una determinata zona.

Non appena si è profilata l'attuale imprevedibile crisi economica il Governo non ha mancato di adottare tempestivamente gli opportuni provvedimenti, limitando le spese e rallentando il ritmo dell'attività tecnica. I benefici ottenuti dal sistema adottato superano di gran lunga gli inconvenienti. Si deve a questa politica se il volto del Paese è profondamente mutato e si è evitato l'increscioso fenomeno della disoccupazione che non ha mai raggiunto in Italia le cifre favolose raggiunte in altri Stati. Ciò premesso non vi è dubbio che sono degne della massima considerazione le osservazioni fatte dal relatore in materia di annualità e in generale di finanziamento delle opere pubbliche.

Viabilità ed autostrade

Quanto al quesito posto se convenga abolire i Provveditorati alle opere pubbliche dichiara che il Governo intende mantenere questi utili istituti.

Il problema che affiora, si può dire, in ogni discussione del bilancio, è quello della viabilità. Azienda statale, viabilità minore, autostrade. Il Governo è lieto dei giudizi favorevoli espressi nei riguardi dell'opera svolta dall'Azienda della Strada, che va sempre più perfezionandosi.

Il Governo si preoccupa anche della viabilità minore. Subito dopo la sistemazione delle finanze locali l'importante problema è stato nuovamente messo allo studio e lo studio sarà completato entro il mese, in modo da risolvere per lo meno quello che sono le necessità essenziali. Il Governo considera con la massima attenzione il problema, veramente fondamentale per la vita agricola della Nazione e si preoccupa di risolverlo anche perchè non tutte le amministrazioni locali compiono il loro dovere, anzi ve ne sono alcune che inopportunamente trascurano le strade minori. Sarebbe pericoloso attendere, per provvedere alla conservazione di un patrimonio prezioso quale è quello della viabilità minore. I Comuni saranno invitati a fare quanto è loro possibile in questa materia.

Circa le autostrade, che hanno dato luogo a contrasti di idee, il Governo conferma quanto già dichiarò durante la discussione del bilancio 1930-31 e cioè che non considera le autostrade opere di lusso, anzi rivendica all'Italia il generoso primato che ha spinto altre Nazioni a mettere sul tappeto il problema delle costruzioni delle autostrade. Però nelle attuali condizioni ritiene che sia opportuno stabilire un punto di arresto. Il sen. Suardo ha predisposto un ordinamento di tutta la materia.

La direttissima Bologna-Firenze

Nel campo dell'edilizia economica, dichiara che il Governo ha stabilito di mantenere definitivamente abbassata la saracinesca nei riguardi delle cooperative, il momento delle quali è ormai superato.

Quanto alle costruzioni ferroviarie i fondi sono tutti impegnati per dare maggiore sviluppo ai tronchi che maggiormente interessano il Paese, tra questi va specialmente ricordata la Bologna-Firenze, alla quale saranno assegnate tutte le disponibilità presenti e future, perchè possa essere posta in esercizio il 21 aprile 1934. Il Governo avrebbe desiderato di inaugurarla il 28 ottobre di quest'anno, ma di fronte alle difficoltà del momento non ha esitato a rinunciare a questa sua soddisfazione. Il Governo, non solo si preoccupa di non mettere allo studio progetti per ferrovie inutili ma anche ha adottato il provvedimento di sospendere la costruzione di qualche ferrovia iniziata 50 o 60 anni addietro per ragioni superate dall'ultima guerra.

A proposito di acque sotterranee conferma che il disciplinamento della loro utilizzazione ha già formato oggetto di proposta dell'apposita Commissione. Non si è frattanto mancato di intensificare gli studi tecnici.

Concludendo rileva che quando la crisi sarà passata l'Italia fascista si troverà in condizioni di riprendere più agevolmente la marcia. I sacrifici finanziari di ieri e quelli che attualmente ancora si fanno per fronteggiare la crisi nei suoi aspetti sociali si riveleranno allora più che mai produttivi di nuova ricchezza nazionale. *(Vivissimi applausi)*

Tutti i disegni di legge sono approvati e la seduta è tolta alle 19.55.

L'anniversario dell'annessione di Fiume

FIUME, 16

Ricorre oggi l'ottavo anniversario dell'annessione avvenuta dopo una intensa incrollabile lotta politica, i cui episodi salienti si riassumono nella marcia di Ronchi e nelle tragiche giornate del Natale 1920, oltre che nell'insurrezione del 3 marzo 1922 che tinse di nuovo sangue la nostra terra. L'opera dei legionari di Gabriele d'Annunzio fu coronata dal Duce che compì il destino di Fiume con la unione politica proclamata dal balcone dello storico palazzo, alla presenza del Re, il 16 marzo 1924.

Nessuna cerimonia ha avuto luogo per la celebrazione che Giovanni Miceli ha fatto oggi su *La Vedetta d'Italia.* Sono stati deposti fiori e fronde di lauro sulle tombe dei caduti per il trionfo della causa fiumana. Nel pomeriggio, sotto gli auspici dell'Opera Nazionale Balilla, l'Avanguardista Beppino Schiavelli ha celebrata la data odierna esaltandone il significato e l'importanza nazionale.

Cinque concorsi speciali per la Fiera dell'artigianato

ROMA, 16

In occasione della seconda fiera-mercato dei prodotti dell'artigianato, che si inaugurerà a Firenze domenica prossima, sono stati banditi cinque concorsi speciali con temi ispirati a concetti di italiana modernità nello stile e di pratica utilità per modelli di oggetti in alluminio o lega di alluminio, in alabastro, in ferro battuto, per mobili ad uso di studio e per moderne rilegature

Garibaldi commemorato nelle scuole

Una circolare del Ministro Giuliano

ROMA, 16

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha diramato a tutte le autorità scolastiche dipendenti una circolare sulla commemorazione di Giuseppe Garibaldi, in occasione del cinquantenario della sua morte:

«La scuola fascista, dice la circolare, che alle glorie del passato si ispira per volgere l'educazione giovanile alle conquiste dell'avvenire, deve in tutti i suoi gradi commemorare con stile solenne l'Uomo che al senno del grande Re, all'arte politica di Cavour, al pensiero di Mazzini, congiunse l'audacia della azione per l'unità e l'indipendenza della Patria. Non intendo prescrivere la forma particolare di questa celebrazione che dovrà essere tenuta in tutte le scuole d'Italia, dalle più umili alle più alte, il giorno 11 maggio, anniversario dello sbarco a Marsala. I capi sapranno scegliere i modi che maggiormente convengono all'età, al sesso, agli studi della scolaresca. La scuola sia anche questa volta degna della sua missione».

L'assemblea dell'Istituto di credito fondiario

ROMA, 26

Oggi ha avuto luogo in Roma l'assemblea generale ordinaria degli azionisti dell'Istituto italiano di credito fondiario, presieduta da S. E. Don Gelasio Caetani, presidente del Consiglio di amministrazione. Assistevano i consiglieri, i sindaci, il direttore generale Di Nola e il commissario governativo Flamini. Gli azionisti, in persona o per procura, rappresentavano 74.729 azioni sopra le 120.000 che formano il capitale emesso e versato di lire 60 milioni. L'assemblea, udite le relazioni del Consiglio e dei sindaci, ha approvato ad unanimità il bilancio, il conto rendite e spese e la ripartizione degli utili.

E' stato assegnato il dividendo di lire 30 per azione come nell'anno decorso, pagabile dal 18 corrente presso la sede dell'Istituto in Roma e presso tutte le filiali della Banca d'Italia. L'assemblea ha poi eletto consiglieri gli uscenti Don Gelasio Caetani Callegari, Rosmini, on. Luigi Rossi, Ferdinando Rocco e S. E. Carlo Schanzer di nuova nomina. Sono stati confermati a sindaci effettivi gli uscenti Albano, Grilli, Imperato ed a sindaci supplenti gli uscenti

Sulle piste dei rapitori di baby Lindbergh?

Draconiane condanne a colpevoli d'altri ratti

LONDRA, 16

Questa sera, secondo il New York News, uscito in edizione straordinaria che è andata a ruba, un importante passo sarebbe stato fatto nelle ricerche del piccolo Carlo Augusto Lindbergh. Sarebbero già state arrestate tre persone, William Gleason e una donna, Caterina Duche, i quali, in unione con un certo Oliver, avrebbero sei mesi fa elaborato un piano per rapire il bambino di Lindbergh.

Le confessioni di due arrestati

Secondo il giornale essi non avrebbero avuto abbastanza denaro per portare a termine l'impresa e allora sarebbero ricorsi all'aiuto di una potente banda di contrabbandieri che avrebbero finanziato l'impresa. Queste tre persone sono state lungamente interrogate dalla polizia, la quale tuttavia mantiene il più grande riserbo sul risultato degli interrogatori, per quanto si ammetta di aver trovato una pista che per il momento viene giudicata importantissima.

Secondo quanto assicura il New York News, l'Oliver avrebbe dichiarato alla polizia che, mentre egli stava scontando la sua pena nella prigione dello Stato di New Jersey, ebbe occasione di parlare con il Gleason, il quale gli espose un piano per il rapimento di qualche persona notoriamente ricca, sì da poter poi chiedere un adeguato riscatto. L'Oliver venne posto a confronto con il Gleason, ma quest'ultimo sostiene a sua volta che a dargli l'idea del ratto di una persona ricca fu sempre l'Oliver e che fu lui a pensare al rapimento del figlioletto di Lindbergh, per quanto poi in seguito non se ne facesse nulla per mancanza di fondi.

Il racconto d'una vecchia signora

Secondo l'ammissione degli arrestati, essi avrebbero bensì per un momento pensato a rapire il figlio dell'aviatore ma poi avrebbero abbandonato l'idea. Per il momento i due delinquenti vengono trattenuti in prigione mentre la Duche è stata rilasciata.

Oggi si è presentata agli uffici della polizia centrale di New Brunswick una vecchia signora, la quale ha fatto un racconto straordinario all'ispettore di servizio. La signora ha raccontato che proprio la notte del rapimento del piccolo Lindbergh i suoi due servitori tedeschi le avevano chiesto il permesso di poter usare l'automobile per una gita di piacere. Ella aveva acconsentito, ma la mattina dopo aveva constatato sul contachilometri che la gita notturna era stata quanto mai lunga e che la macchina aveva compiuto circa 100 km. Il giorno dopo i servitori abbandonarono il servizio, dicendo di voler ritornare in Germania.

Secondo la signora non sarebbe improbabile che i due ex servi abbiano compiuto il ratto, anche perchè ella ha notato che dalla sua autorimessa è stato asportato uno scalpello che potrebbe essere il medesimo che è stato trovato nella camera del piccolo Lindbergh e che servì probabilmente ai rapitori per forzare la finestra della camera.

Il bimbo è vivo

Secondo una fonte indiscutibile, il colonnello Lindbergh e la sua signora sono indotti a ritenere che il bimbo sia tuttora in vita: non è però rivelato su quali elementi essi fondino la loro convinzione.

Un effetto notevole dell'eccezionale campagna svoltasi negli Stati Uniti in seguito alla scomparsa del figlio di Lindbergh, lo si è avuto oggi nello Stato dell'Ohio. Davanti alla Corte di Giustizia federale sono comparsi due banditi accusati del rapimento del bambino undicenne James de Jute. Dopo un dibattimento brevissimo, dimostrata la piena colpabilità degli accusati, questi sono stati condannati all'ergastolo. A New York è stata inflitta una condanna di 50 anni di reclusione ad un delinquente che aveva rapito un macellaio e richiesto 50.000 dollari per il suo riscatto.

Evidentemente queste severissime sentenze risentono della campagna giornalistica per una maggiore severità nei confronti di questo genere di reati e del fatto che la popolazione reclama che si ponga fine una buona volta alla piaga del banditismo, che va assumendo sempre più carattere eccezionale in tutti gli Stati.

Il col. Fawcett ancora vivo?

Una notizia che suscita emozione a Londra

LONDRA, 16

La drammatica scomparsa del colonnello Fawcett, che si recò nel 1925 al Brasile a capo di una spedizione la quale doveva esplorare la zona sconosciuta intorno alle Amazzoni, torna ad essere l'argomento dei giornali in seguito ad un telegramma del Console inglese a San Paulo. Un cacciatore, di ritorno dalle regioni selvaggie delle Amazzoni, afferma di aver visto il colonnello Fawcett e di avergli parlato. L'esploratore sarebbe realmente tenuto prigioniero dagli indiani. Numerose spedizioni partirono negli anni scorsi alla ricerca del colonnello e dei suoi compagni e, per quanto esse fossero convinte che il colonnello era caduto morto sotto i colpi degli indiani, pur tuttavia molte persone credevano effettivamente che l'esploratore fosse sempre in vita. Il dispaccio giunto oggi farebbe rinascere questa speranza. Nei circoli ufficiali di Londra si conferma l'arrivo del dispaccio del Console e si assicura che si farà il possibile per ottenere maggiori particolari.

L'esploratore Haardt morto in Cina

PARIGI, 16

Un dispaccio da Hong Kong annuncia la morte colà avvenuta per polmonite, dello sportmann Haardt, capo della spedizione che una grande casa automobilistica aveva inviata nel centro dell'Asia. Era una figura assai popolare ed un esploratore famoso, conosciuto soprattutto per i suoi viaggi transafricani, e come capo di questa spedizione automobilistica transasiatica che, divisa in due sezioni, ha percorso le regioni più difficili ed impenetrabili dell'Asia.

Fu Haardt che in compagnia di Audouin e di Dubreuil inaugurò il sistema dell'esplorazione del deserto mediante piccoli e potenti «tanks», e che per il primo ha girato un grande film sui costumi e sulle usanze delle popolazioni africane, intitolato la «Crociera Nera», film che ebbe un immenso successo e diede forse impulso a quella fioritura di film esotici che oggi sono tanto di moda.

Trenta evasi dalla Guayana

PARIGI, 16

Le evasioni dai centri penitenziari della Guayana diventano sempre più frequenti e numerose. Da Saint Martin de Re si ha notizia che una trentina di condannati sono riusciti a fuggire nei giorni scorsi e a ricuperare così la libertà.

La trattazione delle azioni Kreuger proibita alla Borsa di Stoccolma

STOCCOLMA, 16

A partire da lunedì stesso in cui la Borsa valori sarà regolarmente riaperta, è proibita la trattazione ufficiale delle azioni del gruppo Kreuger-Toll.

La situazione del gruppo che subito dopo l'annuncio della morte del Kreuger era considerata con molta serenità, ha oggi creato un accentuato nervosismo negli ambienti commerciali e finanziari. Le azioni Kreuger-Toll e quelle delle compagnie affiliate sono state offerte pubblicamente, a mezzo di inserzioni sui giornali, a prezzi bassissimi.

La fortuna di Greta Garbo inghiottita dal dissesto?

PARIGI, 16

Secondo notizie che circolano insistentemente da Hollywood, tutta la fortuna di Greta Garbo sarebbe stata inghiottita nel dissesto Kreuger. A Hollywood non si parla d'altro, tanto più che sembra che Greta Garbo abbia messo da parte delle grosse somme di denaro per abbandonare quanto prima il lavoro e la attività artistica e stabilirsi definitivamente in una delle isole del suo Paese. Tuttavia alcuni intimi della grande artista cinematografica dichiarano che Greta Garbo ha distribuito saggiamente la sua ricchezza.

Banditi che assaltano un treno e rubano 400.000 franchi

BRUXELLES, 16

Il vagone postale del treno espresso da Villebroeck ad Anversa è stato assalito questa notte a Hoboken presso Anversa. Alcuni banditi con la rivoltella in pugno hanno immobilizzato i funzionari e si sono impadroniti di due sacchi contenenti quasi 400.000 franchi di valori, riuscendo quindi a fuggire. Dei banditi non si ha ancora alcuna traccia.

Tre piccoli zingari arsi vivi

PARIGI, 16

In un villaggio presso Montargis aveva fatto sosta una famiglia di zingari composta dei genitori e di cinque loro figli di cui il maggiore ha solo 8 anni. Ieri durante un'assenza della madre e del padre, per cause ancora ignote, il carrozzone nel quale abitava la famiglia nomade ha preso fuoco. Dei cinque figli, i due maggiori sono riusciti a sottrarsi alle fiamme, mentre i tre minori rimanevano vittime dell'atroce sinistro. Alla vista del carrozzone in fiamme la madre fu presa da sincope ed ha dovuto essere ricoverata all'ospedale.

8 minatori sepolti vivi a 350 metri di profondità

PRAGA, 16

Nella miniera Kohinoor, nella regione mineraria di Brüx, una delle più importanti della Boemia settentrionale che in tempi normali occupava fino a 1500 minatori, è accaduta oggi una grave sciagura. Otto minatori, a causa di un'esplosione avvenuta durante la notte, sono rimasti a 350 metri di profondità senza via di scampo. Venti loro compagni hanno potuto essere salvati. Le squadre di salvataggio, a causa del calore provocato dall'incendio e dalle esplosioni, non hanno potuto raggiungere i sepolti vivi, i quali da parecchie ore non danno più segno di vita. I tentativi continuano.

Due sciagure aviatorie in Francia

Tre morti e quattro feriti

PARIGI, 16

La notte scorsa un idrovolante della Marina che aveva a bordo cinque uomini di equipaggio e che effettuava un volo sullo stagno di Berre, per cause sconosciute, improvvisamente è precipitato. I canotti della base si sono portati in soccorso degli aviatori. Uno di essi, il sottufficiale Mayer, morì sul colpo. Il pilota Lavallore invece è stato tratto dai rottami dell'apparecchio con un braccio completamente fracassato ed è stato trasportato d'urgenza all'ospedale militare di Marsiglia. Gli altri tre membri dell'equipaggio rimasero feriti leggermente.

In una località poco distante dal campo di Ronchin presso Lilla, un apparecchio biposto da turismo è precipitato al suolo nel momento in cui, dopo aver effettuato un volo sulla città, il pilota si preparava a prendere terra. Sembra che l'accidente debba attribuirsi ad una perdita di velocità subita dall'apparecchio durante una manovra di dietrofront. Il proprietario e il pilota dell'apparecchio, che si trovavano solidamente attaccati ai loro posti nella carlinga, sono rimasti completamente carbonizzati in seguito all'incendio che si è prodotto dopo la caduta.

Disastrose inondazioni nel Kuban

MOSCA, 16

Da Karsnodar si ha notizia di disastrose inondazioni verificatesi nella regione del Kuban (Caucaso settentrionale) in seguito a pioggie torrenziali e all'improvviso scioglimento delle nevi che si erano accumulate in eccezionali quantità sulle montagne. La zona allagata si estende per circa 50 mila ettari e comprende una cinquantina di paesi e villaggi, i cui abitanti si sono in gran parte affrettati a fuggire accampandosi in luoghi più sicuri. Mancano finora particolari, ma si ha ragione di credere che vi siano numerose vittime e che i danni materiali siano ingenti. *(United Press).*

Barbaro eccidio nel San Salvador di una famiglia italiana

LONDRA, 16

Un raccapricciante episodio del quale fu vittima una famiglia italiana nello scorso gennaio durante i gravi disordini provocati dai comunisti nella Repubblica di San Salvador, viene ora narrato da un viaggiatore americano testè arrivato a Città di Messico, di ritorno da un lungo viaggio nell'America centrale. L'episodio è talmente feroce che ricorda i tempi della primitiva barbarie. L'americano non è stato però in grado di fare il nome delle vittime.

L'italiano viveva con la famiglia, la moglie ed una figlia di 7 anni, in una grande fattoria posta verso i confini orientali della Repubblica di San Salvador con l'Honduras. La massa dei lavoranti, incitata dagli agitatori comunisti, si radunò un giorno dello scorso gennaio intorno alla casetta dove vivevano l'italiano e la sua famiglia. Secondo quanto è stato raccontato al viaggiatore americano da alcuni testimoni oculari, la famiglia italiana fu fatta prigioniera e la bambina venne barbaramente uccisa sotto gli occhi dei genitori. Come se ciò non bastasse, la piccina fu decapitata e la sua testa lanciata, grondante di sangue, contro la madre. La disgraziata donna impazzì per il dolore e per l'orrore; ma la furia della folla, inferocita ed eccitata alla vista del sangue, non era ancora placata e i due disgraziati coniugi italiani furono alla loro volta massacrati a colpi di bastone e di pietra.

L'esibizione di pattinaggio di un Ministro inglese cinquantenne

LONDRA, 16

Grande folla assisteva ieri al Palazzo del Ghiaccio ad uno spettacolo veramente insolito, quello del Ministro per l'India, sir Samuel Hoare, che ha fatto una brillante esibizione di pattinaggio da solo durante uno spettocolo di beneficenza. Il Ministro, che ha oltre 50 anni, ha imparato a pattinare solo cinque anni fa. Egli del resto fin da giovane era un appassionato ginnasta e allorchè si trovava all'Università ha vinto parecchie gare ed avrebbe anche potuto divenire un famoso tennista, se non avesse preferito dedicarsi alla politica. Lo spettacolo di ieri sera era a beneficio di un istruttore di pattinaggio che si ruppe una gamba qualche tempo fa e che, ritornato sulla pista dopo una lunga assenza il medesimo giorno cadde e si ruppe nuovamente la gamba, così che è ora completamente impossibilitato a lavorare.

1296 ore di danza

NIZZA, 16

La maratona di danza è finita. Tutti i records possibili e immaginabili sono stati battuti. Cinquantaquattro giorni di danza e milleduecentonovantasei ore effettive di strascichio di piedi. Anche senza essere buoni profeti si vedeva chiaramente che la fine non poteva essere lontana. Gli ultimi momenti sono stati oltremodo appassionanti. Una folla numerosissima ha assistito a questa ultima fase della palpitante prova. Ecco la classifica di questo torneo:

1) La coppia franco-spagnola Paquita Panara che vince il primo premio di 12.000 franchi; 2) Hammerfeld-Madò (6000 franchi). Seguono altre cinque coppie, con premi decrescenti fino a un minimo di 500 franchi.

Se i premi non sono stati eccezionali, tuttavia i ballerini hanno guadagnato abbastanza in questi cinquantun giorni: la coppia che si è classificata seconda, ad esempio, ha guadagnato più di tutte le altre; infatti, oltre ai premi ufficiali, sono stati assegnati ad essa vari altri premi offerti da ammiratori per una somma di 15.000 franchi.

Il successo di E. Gramatica a Milano con «La signorina» di Deval

MILANO, 16

La Compagnia di Emma Gramatica ha portato questa sera sulle scene dei Filodrammatici «La signorina» di Jacques Deval. Il lavoro ha avuto una accoglienza festosa con ovazioni a scena aperta e con applausi numerosissimi alla fine di ogni atto agli interpreti: Emma Gramatica, Maria Letizia Colli, il Bonora e il Benassi.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	767.5	10	6	2/3 coperto, calmo
Roma	766.6	18	10	coperto, mosso
Torino	768.6	13	2	tre quarti coperto
Milano	768.2	13	4	coperto
Genova	766.2	16	11	coperto, mosso
Venezia	767.8	10	6	2/3 cop., legg. mosso
Firenze	767.1	14	4	coperto
Ancona	766.8	7	3	coperto, calmo
Bologna	767.9	11	5	coperto
Napoli	766.8	17	9	sereno, calmo
Taranto	769.0	14	7	cop., legg. mosso
Palermo	766.4	15	10	coperto, calmo
Catania	769.1	15	9	coperto, mosso
Cagliari	763.9	15	9	cop., legg. mosso
Tripoli	766.0	17	13	cop., legg. mosso
Messina	768.6	15	11	coperto, mosso
Trento	768.8	12	3	mezzo coperto
Fiume	765.4	14	6	1/3 cop., legg. mosso
Bari	767.8	12	7	coperto, calmo
Sanremo	763.4	18	14	coperto, mosso
Bengasi	765.1	29	11	sereno, legg. mosso
Rodi	764.4	18	13	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Permane la striscia di alta pressione dall'Islanda attraverso l'Europa centrale al Mar Nero, con centro anticiclonico sulla Romania. Depressione sulla Finlandia e altra presso Gibilterra tendente ad interessare il Mediterraneo centrale.

Probabilità: L'avanzarsi della depressione occidentale tende a perturbare le condizioni del tempo. Pertanto gli annuvolamenti saranno più intensi e diffusi su tutta l'Italia e apporteranno qualche precipitazione sul versante tirrenico e sulle isole. I venti spireranno con intensità moderata intorno greco sull'alta Italia e sul versante jonico, intorno a levante sull'Adriatico, si rinforzeranno sul Tirreno, saranno grecali sull'alto versante, scirocali altrove. Temperatura sempre mite. Moto ondoso in aumento sul Tirreno, specie presso la Sardegna, mossi gli altri mari.

COMUNICATI

R. PRETURA DI TRIESTE

Avviso d'incanto immobiliare

Il sottoscritto Cancelliere rende noto che il giorno 31 marzo 1932 - X, alle ore 10, nella stanza n. 87, I p. di detta Pretura, procederà, su istanza del curatore avv. G... Gius, alla riapertura dell'incanto degli immobili Part. Tav. 1107 di Barcola (Pol. N. ... di Barcola-Riviera), Part. Tav. 1087 di Barcola (Pol. N. 44 di Barcola-Riviera) e Part. Tav. 705 e 721 di Barcola (Pol. N. 35 di Barcola-Riviera), di spettanza, rispettivamente, delle masse fallimentari Impresa Costruzioni Giovanni Martellanz e C., Antonio Martellani e Santo Martellani e ..., costituite da case di abitazione, con corti, giardini, orti ecc.

Detti immobili saranno venduti al maggior offerente in 3 distinti lotti; l'incanto si aprirà sul prezzo di stima, ribassato di 4/10, e cioè su Lire 164.400 per la Part. Tav. 1107, su Lire 109.363.50 per la Part. Tav. 1087 e su Lire 83.742 per le Part. Tav. 705 e 721.

La stima e le condizioni per adire all'incanto sono visibili nella Cancelleria stanza N. 144, I p. di questa Pretura.

Trieste, 9 marzo 1932 - X.

Il Cancelliere: F.to Francesco Fiumara

CAUSA l'affollamento del pomeriggio, si raccomanda ai signori clienti che desiderano approfittare della occasione della **vendita eccezionale,** di visitarci nella mattinata.

Il negozio resterà aperto dalle ore 8 alle 19, ininterrottamente.

Fabbrica Impermeabili **M. FISCHBEIN** Viale Venti Settembre N.

Cooperative Operaie

Nelle nostre macellerie

Prezzi ribassati

VITELLO friulano
anteriori . . . . a L. 4.
Rognolata, costolette ecc. . . . . » » 6.
Coscia . . . . » » 8.

AGNELLO istriano
anteriori . . . . a L. 6.
posteriori . . . . » » 6.

GALLINE
prima qualità . . a L. 7.

Prezzi ribassati

Pulitura a secco di vestiti, cortinaggi, tappeti, pellicce, coperte di lana e imbottite, ecc.
Esecuzione perfetta. Prezzi miti.
ZIBERNA VIA BATTISTI, VIA VENEZIAN
Telefono 94-62

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I - 9-13, 15-18

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele III,
Riceve: 9-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N.
Giovedì 17-19 - Domenica 9-10

I triestini ricordino una data: ... marzo, Giornata del Fiore e della Doppia Croce; un dovere: contribuire alla crociata antitubercolare.

CRONACA DELLA CITTÀ

I problemi cittadini esaminati dal Direttorio federale
nelle sue due ultime importanti riunioni

Vigile controllo del Partito

...la seduta di ieri l'altro sera il ...o Direttorio federale ha discusso ...emi importanti della città. Il co...cato della Federazione vi accenna ...poche righe; fermarcisi per una diffusa illustrazione è opportuno ...eroso.

...portuno, perchè, a chi spetta, ven...che dalla stampa e dall'opinione ...ca più vasta, nuovo incitamento ...tesoro dei suggerimenti e dei con...che partono dalle Gerarchie poli... non solo perchè essi sono le re... del vivere fascista, ma perchè ...rispondono ai sentimenti e ai bi... della generalità dei cittadini, la ...plaude al Direttorio per questa ...zione in tutti i campi della vita ...ina.

...eroso, perchè l'opera delle Ge...ie del Partito abbia, seppur non ...esto, l'incoraggiamento pubblico ...si merita in uno a quella manife...olidarietà, che vale a renderla più ...ce.

L'assistenza invernale

...comunicato sulla seduta del Diret... dopo aver detto che sono state ...tate le disposizioni per la celebra... dell'annuale dei Fasci di Combat...to, continua: «Il Segretario fe...e amministrativo ha dato relazione ...situazione dell'Ente Opere Assi...ziali, per cui sarà consentito di ...nuare l'assistenza».

...ra volta abbiamo rilevato come la ...abbia risposto con entusiasmo, ...rensione e commovente spirito di ...arietà, specie le classi lavoratrici ...piegatizie, all'appello del Partito ...l'assistenza invernale ai disoccu...stretti dal bisogno. Il col. Mar...con i conti alla mano, conferma ...che i contributi corrispondono ai ...gni e che si giungerà, conforme al ...ramma, a fine marzo senza che la ...tenza debba rallentare il suo ritmo. ...nderà da nuove contribuzioni so...tutto, se il soccorso potrà essere ...nuato anche più oltre.

...a la stagione brutta sarà passata ...viene sperare in una ripresa ge...le di lavoro, affinchè il numero dei ...gnosi si riduca. I tepori di prima... non basterebbero a sostituire il ...in tante case, se gli uomini do...ro continuare a rimanere disoccu...e senza risorsa. E di questo s'è ...conto il Direttorio federale, quan...nell'esaminare la situazione econo...generale, ha rivolto alle varie im...la sollecitazione d'iniziare subito ...ori appaltati.

...sintetiche righe del comunicato ...Direttorio non dicono di più; ma ...è difficile intendere il loro più va...significato: il Comune ha delibe...varii lavori pubblici e ha provve...al relativo finanziamento, con il ...so scopo di arginare, al possibile, ...disoccupazione invernale. Finora ...nulla s'è fatto: nè i lavori della ...atura nella parte bassa della città, ...il raddoppio del binario per Bar... nè il deposito d'acqua sul colle ...an Vito, nè alcuna delle altre ope...più volte elencate anche da noi. ...ra, dice il Direttorio federale, usciti ...rigori dell'inverno, che potevano ...sificare la mora, è arrivato il mo...to di muoversi. Altrimenti lo scopo ...o delle opere progettate non po...be a meno di andare perduto.

Possibilità di lavoro

...alle opere del Comune si aggiun... quelle della Provincia, come ...ostruzione delle grandi Caserme ...a dell'Istria, i cui lavori sono stati concessi in appalto, e le costru... dell'«Icam», centinaia e centinaia, ...migliaia di operai disoccupati tro...bero lavoro e pane in questi pri...mesi in cui le attività stanno per ...ndere in tutti i settori. E dove ...si lavora, favorendo i tempi, con... intensificare l'attività, moltipli..., nell'interesse stesso delle opere ...orso. Il nostro Segretario federale ...ne — e ha senza dubbio ragione — ...non ci si debba arrestare di fronte ...ccole difficoltà di ordine burocra...se e dove ci sono. Un po' di buona ...tà decisa, per esempio, non do...be far ritardare eccessivamente ...io dei lavori per il deposito idri... San Vito, soltanto perchè il Mi...ro dell'Educazione Nazionale ha ...o sui terreni destinati alla co...zione una servitù per l'erigendo ...uto Astronomico, dato ch'esso, co...si sa, non si farà più...

...da sperare che l'avvertimento ...Federazione fascista sia inteso ...tti i frutti che tutti i cittadini ...o ragione di attendersi dalla so... dalla buona volontà e, se oc..., dallo spirito di sacrificio di chi ...eposto alla direzione dei pubblici ..., negli uffici o dalle imprese che ...o assunto appalti, i quali furono ...ssi con l'implicito, se non espli... impegno, di concorrere a lenire ...isoccupazione.

...questo senso e a questo scopo il ...etario federale è intervenuto an...perchè sia risolta conforme giusti...a questione degli equipaggi trie... dopo la nuova sistemazione ar...riale. E un problema che non po...non trovare soluzione soddisfa..., solo che lo si fosse prospettato ...ntro e agli interessati nella sua ...solare legittimità: che sulle navi ...orto triestino sia occupato perso...triestino. Giacchè Trieste ha, al ...delle altre città, una schiera di ...ti marinai sia negli Stati Mag... che tra la bassa forza, da non ...nulla invidiare ad altri per ca..., diligenza o spirito di disciplina ...titudine. I passi sono stati fatti ...tervento del Partito sta per dare ...buoni frutti. Noi che per primi ...mo denunciato la minacciata ingiu... siamo lieti della soddisfacente e ...piega presa dal problema che ...preoccupazioni aveva sollevato.

Il contratto dei ferrotranvieri

...a questione che, senza avere ri...troppo vivi sul pubblico, investe ...ttamente un interesse generale, ...rda il trattamento fatto ai giova...edici negli ospedali cittadini. Pro... delicato quanto importante.

...il Direttorio del Partito s'è deci...toccarlo, vuol dire che gli elemen...lagno ad esso pervenuti sono tan...così precisi, da giustificare il ri...o. Non vi ha dubbio che i giova...edici, i quali compiono la loro pratica negli ospedali della città hanno diritto alla paterna assistenza dei primari e ad una maggiore libertà di osservazione e di studio nelle Divisioni a cui sono addetti. Senza, s'intende, che ai ricoverati ne venga danno o noia, tutti i possibili vantaggi pratici devono poter trarre gli assistenti dalla loro permanenza all'ospedale. Non si tratta solo del loro interesse personale, ma del vantaggio generale evidente che ne ricava la giovane generazione dei medici e di riflesso... i clienti ch'essi sono destinati a curare oggi o domani: vale a dire la collettività. Qualche ostacolo oppone a questa libertà di movimento la resistenza di alcuni primari, donde malcontenti e proteste. Siamo sicuri che la cosa, dopo il richiamo del Direttorio, sarà chiarita e regolata.

Da tempo — ultimo problema rilevato dal comunicato che stiamo esaminando — si trascinano le trattative per il contratto dei ferrotranvieri. Il Segretario federale ha convocato per due volte i rappresentanti degli interessati per aiutarli a superare i punti morti a cui erano pervenute le trattative. Le trattative — dice il comunicato — sono in via di conclusione. C'è da rallegrarsene. Le trattative si svolgono fra una categoria di lavoratori evoluta e un ente pubblico come l'Amministrazione del Tram. Se, anche dopo i colloqui con il Segretario federale, volti a trovare una soluzione equa ed umana, devono persistere dissensi, converrà che essi sieno superati al più presto, sulle basi di giustizia dal Gerarca provinciale prospettate: non vorrà un ente pubblico come l'Amministrazione del Tram dare prove d'intransigenza rigida, che male conforterebbero la lunga predicazione che si va facendo sulla collaborazione di classe in Regime fascista.

Molti delicati problemi sono dunque stati discussi e utilmente approvati dal Direttorio federale. Così, ci assicura il dott. Perusino, sarà seguita dal Partito tutta la vita cittadina e sulle resistenze e le incomprensioni si ritornerà fino a spezzarle e superarle.

Salutiamo con compiacimento quest'attività, che non s'inizia certamente da oggi, ma che in quest'ultimo tempo, attraverso i comunicati del Partito, giunge all'opinione pubblica e ne raccoglie il fervido consenso.

La soddisfazione dei circoli marittimi
per la soluzione del problema sul personale

Le tranquillanti assicurazioni contenute nel comunicato del Partito sulla questione degli equipaggi triestini sono state accolte, negli ambienti marinari, dalla più favorevole impressione. L'intervento della Federazione fascista nel delicato problema ha validamente contribuito ad avviarlo verso la sua giusta soluzione.

L'ottimistico accenno, fatto dal Segretario federale ai membri del Direttorio sta a significare che, grazie all'interessamento delle autorità competenti e la pronta corresponsione trovata in chi è a capo dei gruppi armatoriali sorti dalle recenti fusioni, è stato ritrovato il senso pieno dell'equilibrio nella questione degli imbarchi.

Ai marittimi della nostra Regione sarà assicurato l'imbarco su tutte le navi — anche quelle venute in questi ultimi tempi ad accrescere le nostre flotte — iscritte al Compartimento di Trieste.

Equi criteri guideranno quindi, d'ora innanzi, tale questione la quale, se sarà, come è nell'ordine naturale delle cose, affrontata per gradi, sarà — e di questo siamo certi — pienamente e con generale soddisfazione, realizzata.

Gli affitti alla vigilia
della rinnovazione dei contratti

La ripresa è evidente. Sul nostro tavolo di redazione da qualche tempo spesseggiano assai più del consueto i reclami di inquilini dai quali appare evidente che certi padroni di casa o, nella maggioranza dei casi, gli amministratori, hanno ripreso il vecchio motivo: o accettare l'aumento della pigione o subire la disdetta. Le più colpite sembrano essere le classi meno favorite economicamente, che abitano appartamenti di una o di due camere al massimo. Fra le tante scegliamo due lettere che da sole danno la misura di quanto sta avvenendo e che rivelano l'esistenza fra i proprietari di case di elementi che vanno contro i criteri di moderazione cui s'ispirano le direttive del Governo nazionale in materia di fitti.

Ecco la prima lettera:

«Crediamo opportuno risollevare la questione degli affitti. Questione scottante d'attualità che sconvolge il modesto bilancio di molte categorie di cittadini, sicchè quando le cose vanno bene, a costo di stenti e di sacrifici, si chiude a fine mese con un tormentato pareggio.

Si è che un modesto quartiere, appena decente, assorbe il quarto dello stipendio. E ci sono anche le altre esigenze della vita: pane e vestimenta, e quelle meno indispensabili sì ma non meno necessarie per non affogare in un materialismo animalesco. Tutto quello che è necessario alla vita da qualche anno ha subito dei notevoli ribassi. Non occorre elencare specie e categorie che oramai sono note a tutti i cittadini. Dico di quelli che devono fare i conti con un modesto stipendio. Tutti i generi dunque hanno seguito il naturale gioco della domanda e della offerta. Non hanno dunque potuto evitare di discendere la china del ribasso.

Sono altresì diminuiti gli stipendi e i salari. E' inutile tacere che diverse categorie d'impiegati hanno subito già riduzioni sullo stipendio che si aggirano intorno al 20 per cento e anche più.

Non intendiamo con ciò lamentarci, valga se mai a prospettare la nostra situazione economica in rapporto al caroaffitto. Se altre riduzioni si renderanno necessarie accoglieremo il provvedimento con serenità e dignità fascista, con cordiale e spontanea disciplina. Sappiamo benissimo che tutto il mondo si dibatte in enormi difficoltà. Per il bene dell'Italia nostra siamo pronti a qualunque sacrificio. E saremo sempre grati e fedelissimi al nostro Duce che con sicura fede e spirito illuminato guida i destini della Patria.

Ma torniamo all'argomento: ribasso dei prezzi per tutti, o quasi, i generi necessari alla vita. C'è così da sperare che i prezzi si adeguino alle reali possibilità finanziarie dei cittadini. Quelli che invece non intendono accettare un tale adeguamento sono molti padroni di casa.

Giuoco di bussolotti

Nell'autunno 1930, in occasione della riduzione degli stipendi, i padroni di casa, accogliendo il monito degli Enti interessati, ridussero il prezzo degli affitti del 10 per cento. Senonchè, diciamo sempre molti e non tutti, ad opera di detti signori tutto si risolse poi in una burla a danno degli inquilini. Praticata la riduzione, allo scadere del contratto il padrone di casa ha posto l'inquilino nell'alternativa di accettare il vecchio prezzo o andarsene, e la riduzione del 10 per cento ritornò nella borsa del padrone di casa. Quelle famiglie, poi, che hanno dovuto procurarsi un quartiere dopo la data della fissazione della riduzione, il ribasso l'hanno sentito solamente nella decurtazione dello stipendio, perchè secondo una logica tutta personale del padrono di casa, il nuovo inquilino non era suscettibile di beneficiare del sia pure momentaneo ribasso.

Dunque i ribassi sugli affitti, quando vennero praticati, ebbero la durata di pochi mesi e molte persone non ne hanno beneficiato addirittura. Ecco perchè abbiamo detto che tutto si è concluso in una beffa.

Non siamo tecnici del mercato delle abitazioni, ma alcuni fatti non sfuggono neppure ai profani. Conseguenza della crisi economica è la svalutazione della casa d'abitazione, come avviene di tutte le altre attività: industriali, speculative e commerciali. Il valore attuale è molto inferiore a quello di cinque o sei anni addietro. E altrettanto dicasi del costo di una casa di nuova costruzione, chè i costi della mano d'opera e dei materiali sono molto diminuiti. Così stando le cose, la stabilità o l'immobilità dei prezzi d'affitto dei quartieri è artificiosa e ingiustificabile. E che sia artificiosa lo dimostra il fatto che troppi quartieri sono lasciati vuoti piuttosto che essere ceduti a prezzi ragionevoli. I padroni di casa tentano di giustificare la loro ostinazione affermando che le tasse non sono diminuite. Ma non sono però aumentate. E quello che è diminuito è il valore della casa e il costo di costruzione. A noi pare che lasciando vuoti i quartieri viene a diminuire il reddito della casa e di conseguenza si rende più grave il peso delle tasse.

Dicono i sullodati padroni di casa, che affittando a prezzi accettabili si viene a diminuire il valore dell'immobile, ma in questo caso il valore sarebbe sempre fittizio e non reale. Se su tutti i generi i prezzi sono notevolmente diminuiti e forse ancora ribasseranno, come potrà la casa sottrarsi all'andamento generale del mercato?

Si tratta dunque di una caparbia resistenza di alcuni padroni di casa per impedire che anche il mercato degli affitti si adegui alle reali possibilità economiche dei cittadini, degli impiegati e operai in ispecie».

Questa lettera, che è firmata da numerosi inquilini, ha un contenuto d'indiscutibile sincerità, ma è di carattere generale. Rileva il fenomeno senza però confortarlo con speciali riferimenti. Si legga però questa seconda lettera la quale precisa e indica il metodo che qualche padrone di casa giudica conveniente adottare verso i propri inquilini.

Un proprietario che esagera

«In questi giorni una proprietaria di stabile in via Molino a vento ha avvertito che col 1.o d'aprile avrebbe aumentato l'affitto dei disgraziati inquilini, del 100 per 100 (!), minacciando lo sloggio immediato a coloro che non avessero accettato tale dura condizione. Rileviamo che la casa in parola è abitata da povera gente, ma che nonpertanto paga regolarmente l'affitto, anche se priva di lavoro e con numerosi figli da mantenere. Per esempio ad una famiglia che paga per una cameretta con cucina 40 lire mensili è stato intimato di pagare col 1.o aprile p. v. la somma di 90 lire, senza alcuna possibilità di ragionevole componimento. Conviene rilevare che lo stabile di cui sopra è privo di ogni conforto, avendo solo cinque latrine per ben 20 famiglie!».

Ed ora una domanda: è mai possibile che per mettere un freno a questi atti d'indisciplina sociale che singoli padroni di casa tentano di compiere ai danni degli inquilini, si debba ricorrere alla pubblica denuncia? Non dovrebbe bastare l'azione di controllo dell'ente corporativo da cui i padroni di casa dipendono? Non ha interesse questo ente a impedire che pochi indisciplinati compromettano la «pace edilizia» che noi vorremmo vedere definitivamente instaurata a Trieste, nell'interesse generale?

Esiste poi una singolare situazione in fatto di case; chiunque cioè percorre le vie cittadine è colpito dal fatto dei numerosi quartieri vuoti che non trovano la possibilità di essere affittati. Evidentemente quei padroni di casa, pur di non diminuire la misura dei fitti, si ostinano a tenere vuoti i quartieri in attesa di... tempi migliori.

Non è concesso che, esistendo una disponibilità di case più che sufficiente a soddisfare i bisogni della popolazione e perciò mantenere l'indice dei fitti a un'altezza ragionevolmente equa, se ne sottragga per l'uso tale quantità da creare serie difficoltà al mercato dei fitti. A riflettere seriamente ci sembra che tale sottrazione, ovvero simile limitazione di uso in quanto il proprietario pretende un prezzo non corrispondente alle condizioni generali del mercato, non sia dissimile da quello in cui il grossista o il rivenditore al minuto di generi alimentari e d'indispensabile consumo, imbosca la merce affinchè rialzino i prezzi. Ora per costoro la legge usa dei rigori che forse a torto quei tali padroni di casa non ritengono applicabili nei loro confronti.

Alpinisti triestini. Nell'ultimo fascicolo del Bollettino del Club Alpino Italiano, che esce a Torino, troviamo, fra le nuove ascensioni, quella della Torre Coldai, nel gruppo della Civetta, narrata dal signor Claudio Prato della Sezione di Trieste.

La Duchessa d'Aosta
agli asili di Santa Croce e Prosecco

Ieri mattina S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha voluto recarsi a visitare gli asili dell'Opera Nazionale «Italia Redenta» di Santa Croce e di Prosecco. La notizia dell'ambita visita, rapidamente divulgatasi tra la popolazione, ha fatto radunare nei pressi degli asili due fitte spalliere di donne che hanno voluto porgere il loro saluto all'Augusta Principessa. Gli scolari delle scuole elementari hanno fatto ala al passaggio della Duchessa inneggiando al Suo nome, a Casa Savoia e al Fascismo.

All'Asilo di Santa Croce

S. A. R. era accompagnata dai Principi di Cerenzia, dama e gentiluomo di servizio. Alle 11 l'automobile ducale si è fermata davanti all'asilo di Santa Croce, dov'erano ad attendere l'Augusta dama il Vicepodestà di Trieste comm. Bellazzi, la signorina Edvige Costantini, il direttore didattico Finzi, e alcune signore del Comitato di Trieste. Quando S. A. R. entra nel recinto dell'Asico è salutata romanamente e con grida festose.

I piccoli allievi dell'asilo, sono raccolti in una grande aula a pianoterra e quando l'Augusta Visitatrice, dopo aver sostato brevemente presso agli scolari, entra nell'asilo, un centinaio di boccuccie lanciano il loro canoro saluto alla Principessa. La bella nidiata si stringe intorno alla slanciata figura della Duchessa che sembra così circondata da un vivacissimo mazzo di fiori. E la simpatica, dolce scena si ripeterà anche più tardi, quando, essendo i piccoli raccolti in giardino, S. A. R. acconsente a farsi fotografare in mezzo a loro. Rapidamente svanisce il timore, al dolce sorriso della «buona signora» — come l'ha chiamata un bambino — e tutti i piccoli le fanno intorno corona.

Durante la visita dell'asilo, all'entrata del quale, una bimbetta le ha offerto un mazzo di fiori, l'Augusta Signora si è vivamente interessata sull'attività e sulla frequenza della scuola, sulle condizioni di salute dei piccoli e delle loro famiglie. Fatte, anzi, raccogliere le mamme presenti, si è intrattenuta con loro interrogandole affettuosamente.

L'assistenza invernale

Particolare interessamento l'Augusta Principessa ha dimostrato per l'assistenza invernale. Anche in questo campo l'O. N. «Italia Redenta» va svolgendo da molti mesi un'attività meritevole del più alto elogio. Nelle provincie di Pola, Trieste e Gorizia l'Opera distribuisce giornalmente oltre 1500 pranzi a scolari delle elementari. Ciò naturalmente al di fuori delle migliaia di razioni che distribuisce ai bambini dei propri asili. E' un'opera, come si vede, importante e che ha portato un contributo notevolissimo all'assistenza invernale.

Anche a Santa Croce tale forma di assistenza è stata attivata a beneficio di 60 scolari. S. A. R. la Duchessa d'Aosta si è vivamente compiaciuta per questa benefica attività.

Dopo aver assistito all'inizio del pranzo dei piccoli dell'asilo, S. A. R., salutata calorosamente dai presenti, ha lasciato Santa Croce per recarsi a Prosecco dove erano ad attenderla alcune dame del Comitato e il parroco don Crisman, con il quale la Duchessa si è intrattenuta.

Anche l'asilo di Prosecco è molto piaciuto alla Principessa, la quale si è intrattenuta in mezzo ai piccoli nelle due grandi aule.

I giocattoli per la «Principessina»

Un gentile omaggio — molto gradito da S. A. R. che ha vivamente ringraziato i piccoli donatori — è stato fatto all'Augusta Dama perchè lo «portasse a Miramare alla Principessina», come le hanno detto, offrendo alcuni graziosi giocattoli di loro costruzione, gli allievi più grandicelli.

Molto interesse ha mostrato all'andamento dell'asilo e alle condizioni del paese. Dopo aver presenziato al pranzo dei bambini l'Augusta Principessa ha lasciato l'asilo, salutata dagli applausi della folla raccolta nel cortile e intorno all'automobile, e ha fatto ritorno a Trieste.

La prolusione del dott. Meranghini
alla nostra Università

Oggi alle 19, nell'aula C della nostra Università il chiarissimo dott. Umberto Meranghini, avvocato militare presso il Tribunale militare e incaricato del Corso di Diritto penale militare, inizierà tale corso con una prolusione su «La giustizia militare in tempo di guerra».

La prolusione, a cui sono state invitate tutte le autorità, è pubblica per dare modo di assistervi a quanti s'interessano all'argomento e in ispecie agli ufficiali dei corpi armati dello Stato, che certamente vi parteciperanno numerosi, data la ben nota competenza dell'oratore e l'importanza del tema.

Premiazione dei dopolavoristi. Si ricorda a tutti i sodalizi dopolavoristici della città che stasera alle ore 20 precise avrà luogo nella sala massima del Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua (Via Santa Caterina n. 1) la solenne premiazione dei sodalizi e dei dopolavoristi distintisi nelle ultime manifestazioni promosse dal Dopolavoro Provinciale.

Banconote di 1000 scellini fuori corso. Il Consiglio generale della Banca nazionale austriaca ha deciso di mettere fuori corso le banconote da 1000 scellini datate dal 2 gennaio 1925. Il ritiro verrà effettuato sino a tutto il 31 marzo 1932. Scaduto questo termine le banconote menzionate saranno accettate per il cambio soltanto dalla Banca nazionale austriaca e precisamente al più tardi fino al 31 marzo 1935.

«La Porta Orientale». E' uscito il secondo fascicolo della nuova annata di questa bella rivista mensile di studi sulla guerra e di problemi giuliani e dalmati, con un interessantissimo testo, del quale ci occuperemo.

STATO CIVILE - TRIESTE
16 marzo 1932-X
Nati vivi: 6; maschi 1, femmine 5.
Nati morti: 1.
Morti: 22.
Matrimoni: 2.

La celebrazione del XIII annuale dei Fasci
nelle sedi dopolavoristiche

Nel paragrafo 6 del Testo delle disposizioni emanate da S. E. Starace è stabilito che tutte le Associazioni musicali (bande, cori, orchestre a plettro) dipendenti dall'Opera Nazionale Dopolavoro, la sera del 23 marzo dovranno celebrare il XIII annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento svolgendo pubblici concerti nelle piazze dei Comuni del Regno. La fatidica data dovrà essere, inoltre, celebrata con conferenze, rappresentazioni filodrammatiche e spettacoli cinematografici di propaganda.

Il dott. Carlo Perusino, Segretario federale e presidente del nostro Dopolavoro provinciale, ha tempestivamente diramato a tutti i sodalizi dipendenti le necessarie istruzioni affinchè l'organizzazione dopolavoristica concorra alla celebrazione della storica data secondo le direttive impartite da S. E. Starace.

Pro opere assistenziali

Sono pervenute al Segretario federale pro Opere assistenziali da parte del Provveditorio del Pubblico Impiego lire 96 corrispondenti a penalità inflitte al personale.

Fasci Giovanili di Combattimento
Fascio di Trieste

Ordini di adunata. Gruppo Rionale di Servola. Per questa sera alle 20 tutti i Giovani Fascisti appartenenti a questo Gruppo sono comandati in sede del C. R. F. «Luigi Casciana».

Centuria del Centro. Per questa sera alle 20 tutti i Giovani Fascisti appartenenti a questa Centuria sono comandati d'intervenire, in divisa al Comando, Piazza Verdi 1 (nella saletta della Federazione).

Gruppo Rionale di Barcola. Domani sera alle 19.30 tutti i Giovani Fascisti appartenenti a questo Gruppo sono convocati in sede del C. R. F. «Floriano Beuzzar» dove sarà tenuta la seconda assemblea.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alle Batterie 141.a e 142.a sono comandati domenica 20 corrente in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. I graduati dovranno trovarsi in caserma alle 8.45, tutti gli altri alle 9 precise.

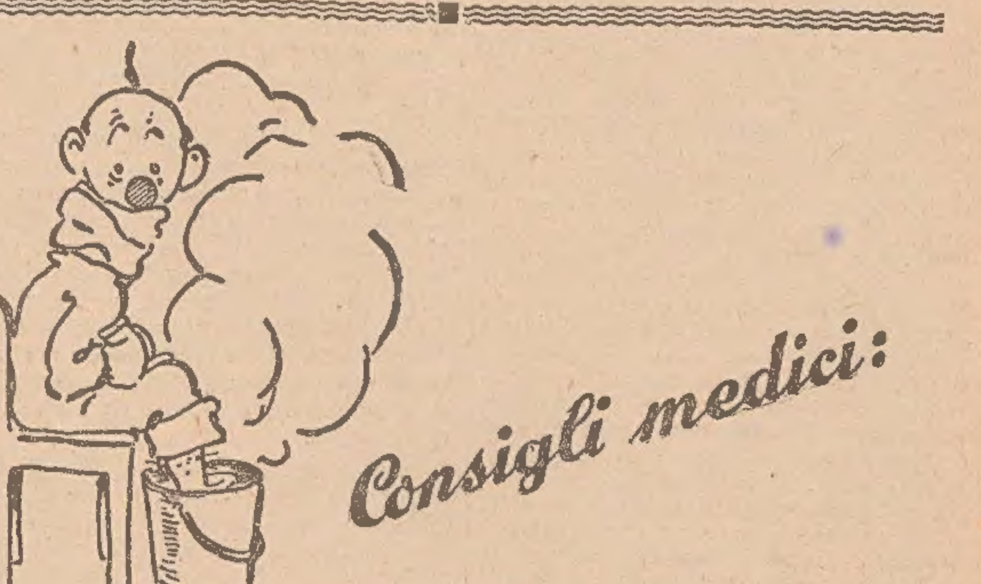
Corsi premilitari della M. D. I. C. A. T. Il Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. avvisa tutti i giovani premilitari della classe 1911 che hanno regolarmente frequentato il corso accelerato di voler ritirare presso il Comando nelle ore di ufficio 9-12 e 16-20 la relativa dichiarazione.

Avvisa inoltre che i giovani premilitari della classe 1912 e 1913 i quali non si sono presentati agli esami di passaggio al secondo corso, perchè assenti giustificati, sono comandati di presentarsi domenica 20 corrente in caserma di via Donadoni N. 11, alle 10, per essere esaminati.

Coorte autonoma universitaria «F. Rismondo». Questo Comando comunica che il giorno 3 aprile p. v. avrà inizio un corso della durata di mesi tre, per allievi capi squadra. Le iscrizioni a tale corso sono libere a tutte le CC. NN. universitarie che presenteranno domanda a questo Comando entro il 30 corr.

Gli aspiranti allievi capisquadra dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: a) 2 anni di appartenenza alle organizzazioni giovanili; b) 1 anno di appartenenza alla M. V. S. N.; c) 1 anno di studi universitari.

Denti gialli o comunque deteriorati fanno sfigurare anche il volto più leggiadro. Questi difetti vengono radicalmente eliminati con l'uso della pasta dentifricia **Chlorodont**, igienica, rinfrescante e di sapore delizioso. Fate oggi stesso la prova con un tubetto di dentrificio **Chlorodont.** In vendita presso tutti i negozi del ramo al prezzo di L. 2.70 e L. 4.50 il tubetto. Inviando questo annuncio riceverete un tubetto di prova gratuito. — Stabilimenti Leo S. A., Milano, Via Spontini 11 C.



Testa fredda, piedi caldi e ....
BAYER
Compresse di Aspirina!
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

"Ma che bell' aspetto!

Si vede che sei appena tornata dalla riviera!"
"Tutt'altro. Non mi sono mossa dalla città, quest'anno."
"Eppure, hai una pelle così fresca!"
"Ti spiego subito. Faccio uso del Lux Sapone Profumato per la toeletta, ed è a questo sapone che devo il mio aspetto fresco e giovanile."

LUX
SAPONE PROFUMATO

LTS 38-025 IT — S.A. FRATELLI LEVER, MILANO

OGGI - VENERDI' E SABATO. GRATUITO ASSAGGIO CIOCCOLATO Cima

ALL' upim (CORSO VITT. EMANUELE)
ANCHE UN PICCOLO ACQUISTO DEL VASTO ASSORTIMENTO VI DA DIRITTO AD UN BASTONE DI GIANDUIA Cima
PROPAGANDA DELLA FABBRICA CIOCCOLATO CIMA - MILANO

MAGNESIA
Patrono
S. GIUSTO
L. 0.50
Purgante ideale
Ottimo rinfrescante
Due tipi: effervescente e non effervescente.

CALLI
spariscono usando il rinomato unguento
RYA
preparato nella FARMACIA SPONZA TRIESTE
Via Montersino 9 (Roiano) in tutte le farmacie a L. 2.85

Lorenzo Rubelli & Figlio
S. A.
Viale XX Settembre, N. 39
LA VENDITA DI PROPAGANDA
dato il buon successo, sarà prorogata a tutto
SABATO 26 CORRENTE

Per la nuova stagione
abbiamo ricevuto moltissimi nuovi splendidi tipi
CALZATURE
per donna, uomo e ragazzi
delle migliori marche che offrono garanzia di
qualità - prezzo - economia
Osservate le nostre vetrine, la più importante esposizione - Oltre 1000 paia sempre esposte al pubblico
GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
AMEDEO DEI ROSSI
CORSO GARIBALDI N. 3

ASTERISCHI

La mezza stagione

I meriggi sono di primavera; le notti sono d'inverno: incomincia proprio quella che si chiamava una volta «la mezza stagione». La settimana scorsa nevicava; la settimana prossima, forse, smetteremo almeno di giorno il pastrano invernale; le signore vestono la pelliccia e in testa un cappello di paglia, ciò che va benissimo col carattere ambiguo di quest'ora transitoria tra invernale e primaverile. Dicono che il passato non esiste: pure ci ricordiamo perfettamente, come di cose lontane, di certi anni nei quali il giorno di San Giuseppe, che è il 19, si andava a vedere le prime foglie, così allegre, spuntate sugli ippocastani dei viali pubblici. Non è quest'anno da pensarci. Nevicava fino all'altrieri. C'erano bensì i primi fiori e le prime foglie di primavera; ma c'erano all'inizio di febbraio. Poi tutto è stato ghiaccio inesorabile. Bisogna adesso che le piante riprendano coraggio; si tratta di ricominciare. Il sole, in pochi giorni, ha fatto evaporare o inghiottire dalla terra la maggior parte della ingente quantità di neve che era caduta la settimana scorsa sul nostro altipiano e su tutte le colline istriane. Nei caffè di Piazza Unità s'incominciano a vedere, quando e finchè c'è sole, i primi coraggiosi che siedono all'aperto. I gitanti delle domeniche nelle campagne sogliono tutti adesso, contrariamente alle abitudini di una volta, cercarsi un posto al sole, riparato dal vento, e mangiare all'aperto. Non si temono più l'aria e il sole. Si teme più questa luna di Pasqua, che c'è già in cielo, ma fredda nel freddo della notte. Le cure solari furoreggiano; i tempi delle cure lunari non sono ancora venuti.

Dalla «Taverna».. al «Nostro bar»

I due simpatici locali annessi al Grand Hotel de la Ville hanno avuto fin dalla loro apertura il miglior successo. E' infatti ormai conosciuta la squisitezza delle vivande e dell'ottima birra Pilsner Urquell, che si servono alla «Taverna» (ingresso via Genova 1) a prezzi veramente ragionevoli e sono pure assai apprezzati i trattenimenti musicali che dà seralmente nel «Nostro Bar» il ben conosciuto pianista Tommy Tomann. Per aderire al desiderio di numerose frequentatrici dell'elegante sala da the annessa al «Nostro bar», nei pomeriggi di giovedì e sabato il maestro Tomann darà dalle ore 17 alle 19 un saggio della sua arte tanto apprezzata.

La conferenza di F. Pasini sulla letteratura di confine

Come abbiamo riferito, nel salone dell'Istituto Nazionale Fascista di Cultura, in Roma, e all'Università Fascista di Bologna, Ferdinando Pasini ha tenuto un'applaudita conferenza sul tema: «Letteratura di confine». Apprendiamo ora che la conferenza sarà data alle stampe, per cura del sen. Giovanni Gentile, Presidente dell'Istituto Nazionale Fascista di Cultura.

A Vienna in autocorriera

In occasione del grande incontro internazionale di calcio che si svolgerà domenica a Vienna, una gita in autocorriera sarà organizzata da Trieste alla capitale austriaca e ritorno dagli Autoservizi Grattoni, in via Ghega 2, telefono 3559.

Onorificenza

Il chiarissimo avvocato dott. Niels Sachs de Gric è stato insignito dal Presidente della Repubblica di Francia dell'alta onorificenza di cavaliere ufficiale dell'Ordine de l'Etoile d'Anjouan, e ciò in riconoscimento delle sue benemerenze verso il Governo francese, del quale è consigliere presso il Consolato di Francia a Fiume.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria dei coniugi Ugo e Melania Rossi, dalla famiglia Frschetti lire 50 pro Ospedale Regina Elena (convalescenti poveri); dalla sorella e cognato Trieber lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Massimiliano Renzi lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Maria Anna Foresti, dal marito cav. Ugo Foresti lire 1000 pro Ospedale Regina Elena (per un letto che porti il suo nome).

Per onorare la memoria di Alfredo de Cerma, da Nora e rag. Giuseppe Becchi lire 20 pro Guardia Medica; da Corrado Enneri lire 20 pro Fondo Serravallo; dal figlioccio dott. Guido Pederzolli lire 10 pro P. N. F. (assist. inv.); dal notaio dott. Bruno Sandrin lire 50 pro Congr. di Carità; da Aurelia e Paolo dott. Zencovich lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Congr. di Carità; da Carla e Renato Pino lire 5 pro Guardia Medica; da Emma e Giovanni Tanasco lire 25, dall'avv. Augusto Urbani lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giuseppina ved. Panfilli, dal dott. ing. Carlo Cambiagio lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Teodoro Laufer, da Giuseppe Jamsek lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Maria Favot ved. Chiussi, da Lucio Fonda lire 10 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di A. S. Besso, dal dott. Costantino Jangakis lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Baicich, da Luigi e Lia Bussanich lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ida Buffulini, dalla famiglia Banelli lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Antonio Barich, da Romeo Barich (Venezia) lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maurizio Morpurgo, da Gino e Nini Brandi lire 30 pro Guardia Medica.

Dal dott. Silvio Vianello lire 20, da Lorenzo Tamaro lire 10 pro Congr. di Carità (tessere).

Dagl'insegnanti del R. Istituto Industriale di Trieste, per onorare la memoria della madre del loro collega prof. Ado Rugliano, lire 100 pro Cassa scolastica del proprio Istituto.

Da Sulligoi Carlo Eredi lire 10, Tassini Anita 10, Terni Cristiano 10, Tiozzo Adimaro 10, Toffalon Michele 10, Vanik Valerio 20, Bertogna comm. Piero 10, Camerini Camillo 10, Cehet ved. Rosina 10, Chiaruttini Ezio 10, Civran Roberto 10, Cleva Giovanni 10, Cremese Giuseppe 10, Cruciatti Stefano 10, Farmacia Prendini 10, Gandusio cav. dott. Gustavo 10, Kenik Rodolfo 10, Hozmann Attilio 50, Labigalini Giuseppe 5, Lascialfare Alessandro 10, Lednar Bernardo 10, Leyet Augusto 10, Leyet N. Fabbrica Cioccolato 30, Luzzatti Emanuele 20, Manzin e Riosa 10, Perlmutter D. Eredi 10, Pertot Giovanni 10, Pieri Luciano 10, Plett Massimiliano 10, Romano P. e Figli 10, Santinello D. 10, Scherl Giuseppe 5, Sirceli Luigi 10, Stern Ignazio 10, Stern Israele 10, Tamaro Domenico 10, Turchi Angelo 10, Vittadini ing. Cesare 10, Zimarelli Emilio 10, Liebmann Giorgio 10, Lorant Maurizio 10, Lucovich Trifone 10, Lusy M. 10, Macchioro dott. Ugo medico 10, Marchiaro rag. Corrado 10 pro Congr. di Carità (tessere).

La gita pasquale a Merano

Domani alle 20.20 partirà dalla Stazione di Trieste Centrale il treno dei gitanti diretti a Merano. Per norma degli interessati si rammenta che il viaggio potrà essere effettuato sia in seconda che in terza classe e che alla gita stessa potranno prendere parte viaggiatori in partenza da qualsiasi stazione del Compartimento. I partecipanti godranno della tariffa ridotta del 70 per cento per tutto il percorso di andata e ritorno.

I partenti dalle stazioni delle linee Pola-Trieste e Fiume-Postumia-Trieste, utilizzando i treni ordinari, dovranno affluire a Trieste; quelli delle linee Piedicolle-Gorizia e Buttrio-Monfalcone, a Monfalcone e infine quelli della linea Tarvisio-Udine-Cervignano, a Cervignano. La partenza del treno apposito dalle dette località di concentramento è stata fissata come segue: da Trieste ore 20.20, da Monfalcone ore 21.05 e da Cervignano ore 21.24.

Prezzi (rispettivamente di II e di III classe): da Trieste lire 82 e lire 50; da Udine lire 80 e lire 49; da Gorizia lire 81 e lire 50; da Fiume lire 99 e lire 60; da Pola lire 103 e lire 63; da Monfalcone lire 78 e lire 48.

Per il viaggio di ritorno potrà essere utilizzato qualsiasi treno ordinario in partenza da Merano nel periodo dal 19 corr. fino alle ore 24 del 28 marzo. Mentre nel viaggio di andata verrà seguita la via di Verona, nel ritorno i gitanti potranno facoltativamente seguire la via di Verona o quella di Bassano. Si ricorda che prima d'iniziare il viaggio di ritorno il biglietto deve essere fatto timbrare dalla stazione di Merano. Le fermate intermedie non sono ammesse.

La vendita dei biglietti cesserà, in tutte le stazioni e Agenzie viaggiatori escluse quelle di Trieste, alle 24 di oggi; a Trieste invece cesserà a mezzogiorno di domani 18. Gli interessati devono per tanto affrettare l'acquisto dei biglietti.

La morte d'un magistrato patriota

Il dott. Nicolò Segnan, morto l'altra notte di polmonite, dopo soli quattro giorni di violenta malattia, aveva 72 anni. Era uno dei cittadini più simpatici e più largamente conosciuti, e il suo passato era altrettanto onorevole per la qualità dimostrata di intelligente giurisperito nella magistratura, quanto per aver sopportato con fermezza le conseguenze della sua salda coscienza d'italiano e del suo atteggiamento politico. In gioventù il dott. Segnan, uomo di spirito vivace e di piacevole compagnia, era stato uno dei cosidetti «americani», cioè dei frequentatori dell'osteria «All'America», che erano quasi tutti magistrati, avvocati, musicisti e giornalisti. Ciò lo accostò al mondo teatrale, che egli praticò per molti anni, scrivendo di cose di teatro anche su giornali e riviste. Nella magistratura di Trieste non v'era alcuno che manifestasse apertamente il suo sentimento d'italianità quanto il dott. Segnan. E quando s'iniziarono le lotte per l'italianità del foro, egli fu un elemento prezioso per la causa nazionale, esponendosi senza riguardo a sè stesso in parecchi episodi. Con ciò egli pose ostacolo alla sua carriera, che il Governo austriaco cercò di rendere lenta e difficile: e quando scoppiò la guerra, egli fu l'unico magistrato contro cui si segnasse un decreto di deportazione. Frugando in quell'occasione nei suoi cassetti al Tribunale Provinciale, i poliziotti venuti per arrestarlo ebbero la sorpresa di trovare una fotografia del magistrato vestito da ufficiale del R. Esercito italiano. Era stata fatta qualche anno prima a Venezia, dove un amico ufficiale gli aveva permesso di vestire la sua uniforme. Allora saltò fuori pure che il Segnan, un giorno, al Tergesteo, inavvertitamente o no, aveva colpito di bastone un ritratto dell'imperatore Francesco Giuseppe: e questi fatti ed altri gli procacciarono dapprima l'internamento a Göllersdorf, poi il confino a Graz, nonchè l'avviamento d'un processo per alto tradimento contro di lui. Dopo la guerra, il consigliere dott. Segnan abbandonò la magistratura per dedicarsi alla carriera d'avvocato. Alla vedova e al figlio che egli lascia e agli altri congiunti, porgiamo le nostre sentite condoglianze.

La morte del presidente del Tennis Club Fiumano. E' morto martedì a Fiume, dopo breve malattia, il comm. Ugo de Eidlitz, da anni presidente del Tennis Club Fiumano. Nonostante la sua grave età s'occupava ancora dello sport attivo accompagnando una rara semplicità alla sua distinzione di modi. Il comm. de Eidlitz lascia vivo cordoglio in quanti lo conobbero.

La conferenza Ziliotto all'Istituto Fascista U. P. Stasera alle 20.30 in viale XX Settembre 26, Baccio Ziliotto terrà la sesta conferenza del corso sulla pittura italiana del 400. Con la scorta di molte proiezioni luminose egli illustrerà uno dei pittori più delicati e geniali, Sandro Botticelli. Domani il chiaro prof. Giuseppe Secoli, continuando il corso di letteratura italiana moderna, parlerà di Ugo Foscolo.

I corsi pratici sulle piante medicinali. Questa sera si iniziano i corsi pratici di erboristeria e botanica medicinale che sono stati organizzati, per ordine del Podestà sen. Giorgio Pitacco, dalla Direzione del Civico Orto Botanico. L'insegnamento pratico è stato affidato all'egregio signor direttore scolastico Carlo Lona.

Coloro che si sono già iscritti sono invitati alla prima lezione che avrà luogo oggi, giovedì, nell'aula del Museo Civico di Storia Naturale, in Piazza A. Hortis 4, alle 20.15.

Una conferenza di Giuseppe Menassè all'Istituto fascista di cultura di Fiume. Il collega Giuseppe Menassè parlerà venerdì prossimo 18 corrente, alle 19, all'Istituto fascista di cultura nella sala maggiore della Casa del Fascio di Fiume. Il Menassè che ha compiuto recentemente un viaggio in Egitto, Palestina e Siria, terrà una conferenza dal titolo: «Ciò che ho visto in Oriente».

Conferenza d'arte alla Società teofisica italiana. Questa sera alle 19.15, in via Dante 1, riunione d'arte con proiezioni, tenuta dal dott. Manlio Malabotta, che parlerà ancora del gruppo novecentista milanese.

La chiacchierata del prof. Jackson Royle al Circolo Marina Mercantile. Stasera alle 19.15 il prof. W. Jackson Royle terrà al Circolo Marina Mercantile (Via Rossini 6) la sua tanto attesa conferenza in inglese «English wit and Humour» (Spirito e umorismo inglese). Per la facilità e chiarezza d'esposizione del conferenziere la conferenza sarà accessibile anche ai principianti. Siamo sicuri che l'originalità dell'iniziativa e la notorietà del conferenziere faranno accorrere a questa simpatica manifestazione moltissimi ascoltatori.

Corriere sportivo

Le Nazionali A e B a Padova per la preparazione contro gli austriaci

PADOVA, 16

Nel tardo pomeriggio di oggi sono incominciati a convenire a Padova i giuocatori di calcio scelti dal comm. Pozzo per le partite di Vienna e di Padova.

Domani A e B faranno la prova generale: «sparring partners» saranno due squadre del Padova. Contro la A sarà opposta la leggera e tecnica squadra degli allievi che sotto il nome Giovanni Monti, partecipa quest'anno al campionato italiano dei liberi. Contro la B invece è stata approntata una squadra mista di riserve e di titolari di prima squadra. Non si conoscono ancora le modalità dell'allenamento. Si sa che questo avverrà a porte chiuse. Tale fatto però ci sembra impossibile, in quanto carovane di sportivi sono annunziate da Belluno, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, ecc. e tanto entusiasmo e curiosità sono, se vogliamo, giustificati, dato che mai si è verificato in Italia che due squadre azzurre si trovino nello stesso giorno e sullo stesso campo per la definitiva messa a punto.

Gli "azzurri,, si allenano per la Coppa Davis

ROMA, 16

Domani giungerà a Roma Fritz Weiss, trainer della squadra nazionale italiana per la Coppa Davis. Domani stesso avrà inizio l'allenamento collegiale dei tennisti invitati dalla Federazione Italiana Lawn Tennis. I giocatori che si trovano impegnati nei campionati alla Costa Azzurra a Cannes hanno chiesto ed ottenuto una proroga al 20 marzo inizio dell'allenamento stesso.

Il campionato di "basket,, a Trieste

Come preannunciato, domenica prossima si inizierà il campionato italiano di pallacanestro. Il girone veneto-giuliano sarà inaugurato dall'attesa partita fra la Società Ginnastica Triestina e la Società Ginnastica Reyer di Venezia. L'incontro verrà disputato sul campo della nostra Società Ginnastica e sarà preceduto da una gara amichevole fra la squadra della 298.a Legione, vincitrice del campionato avanguardista, e un'altra squadra di Avanguardisti. Durante la riunione funzionerà sul campo un apparecchio radiofonico per trasmettere la relazione del match calcistico Austria-Italia a Vienna.

Le gare sciatorie dell'O. N. D.

Come venne a suo tempo annunziato, le prove indette dal Dopolavoro Provinciale per il conseguimento del brevetto di sciatore dopolavorista e la gara provinciale di mezzo fondo hanno avuto pieno successo. Complessivamente infatti ben 89 dopolavoristi hanno conseguito i brevetti di sciatore scelto, di 1.o e 2.o grado e brevetti femminili. Alla gara sciatoria individuale di mezzo fondo che comprendeva un percorso di 10 km. hanno preso parte 86 dopolavoristi dei quali 58 hanno effettuato il percorso registrando dei tempi bellissimi.

Manifestazione sciatoria del D. Mutua

Come annunciato, domenica prossima, a Montenero d'Idria, si terranno le gare sociali di sci indette dal Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Nel pomeriggio seguirà una interessante e movimentata «caccia alla volpe», il cui regolamento è lo stesso che per la caccia a cavallo. La tassa d'iscrizione alle singole gare è stata fissata in lire 1 ed il passaggio in torpedone in lire 20. L'iscrizione alla caccia alla volpe è gratuita. Alla manifestazione possono prendere parte soci e simpatizzanti e le adesioni dovranno pervenire in sede sociale non più tardi di sabato prossimo.

La marcia della Vedetta Veloce

La gara di marcia a squadre, indetta dalla S. S. Vedetta Veloce, avrà luogo domenica 3 aprile unitamente alla manifestazione del Dopolavoro Provinciale a Duttogliano, con il percorso variato, come già comunicato. Domani sera seduta di tutte le società partecipanti alla gara stessa, le quali sono pregate di voler inviare immancabilmente un loro rappresentante. La seduta avrà luogo alle 20.30.

Carnera combatterà a Roma?

ROMA, 16

Un organizzatore romano di riunioni pugilistiche ha inviato a Carnera la proposta di sostenere un incontro a Roma contro Miller o contro Larry Gains. La borsa che avrebbe offerta a Carnera ammonta a 30.000 lire.

Il trotto a San Siro

MILANO, 16

Premio Pasquirolo: 1) «Elvezia»; 2) «Biordo»; 3) «Upland». Tot.: 8.50, 6, 8, 31.

Premio Missaglia: 1) «Sara»; 2) «Naomi Guy»; 3) «Radiosa». Tot.: 6.50, 5.50, 6.50, 26.

Premio Arona: 1) «Ramina»; 2) «Vinicio»; 3) «Urania Great». Tot.: 10, 6, 13.50, 13, 80.

Premio Precotto: 1) «Siviglia Worthy»; 2) «Mercurio»; 3) «Pallino». Tot.: 79.50, 20, 15, 10.50, 119.

Premio Ravenna: 1) «Keno»; 2) «Sallie Romes»; 3) «Giorgia Volo». Tot.: 7, 6, 5, 19.

Premio Pioltello: 1) «Ursus»; 2) «Orione Axworthy»; 3) «Simonetta Fellow». Tot.: 19, 7, 7, 14.40, 136.

Premio Arosio - prima divisione: 1) «Luchino»; 2) «Berecinzio»; 3) «Berenice». Tot.: 29, 50, 10.50, 8, 11.50, 57. Seconda divisione: 1) «Gambino»; 2) «Jole Garner»; 3) «Rosella». Tot.: 24, 8, 6, 64.

La disavventura di un piccolo ciclista

Inforcata ieri nel pomeriggio la sua bicicletta, il tredicenne Giorgio Vidmar, abitante in via Donadoni n. 1, percorsa la via Conti, stava imboccando la piazza del Perugino, allorchè fu investito da un altro ciclista, di circa 20 anni e ruzzolò malamente al suolo in modo da riportare una ferita lacera al dorso del piede destro, che gli fu più tardi medicata all'Ospedale Regina Elena.

La testa contro uno spigolo

Mentre sgambettava per la casa, la bambina Lola Albertini, di 2 anni, abitante al n. 20 di via dell'Istria, andava a battere con la testa contro lo spigolo di un mobile così da riportare una ferita lacera contusa che all'Ospedale Regina Elena, ove la piccina fu accompagnata dalla madre, fu giudicata guaribile in due settimane.

Il capitombolo del commesso

Il sedicenne Mario Trevi, abitante in via S. Cilino n. 492, commesso in un negozio di Corso Garibaldi, nel salire ieri mattina su una scala a piuoli, perdeva improvvisamente l'equilibrio e cadeva al suolo in modo da riportare una forte contusione al mento nonchè la frattura di due incisivi.

L'auto rubata in via Rossetti e ritrovata al Cacciatore

Il signor Pilade de Guarrini, abitante in via Ascoli N. 5, recatosi l'altra sera al Cinema Nazionale, lasciò incustodita la sua automobile — una Fiat 514 recante il numero 5140 — in via Domenico Rossetti, in prossimità del cinematografo. Uscito dal locale due ore più tardi, verso le 23, constatò con sua grande sorpresa che l'auto era misteriosamente scomparsa e quindi senza perder tempo si affrettò a denunciare il furto in Questura. Il signor de Guarrini però, fatta la denuncia, iniziò per conto suo delle ricerche che dovevano presto condurlo a buon risultato. Verso le due del mattino, infatti, recatosi con un'altra automobile al Cacciatore, ritrovava colà la sua automobile abbandonata dai ladri e dalla quale era stata asportata solamente la tromba.

Gli organi di p. s. hanno avviato indagini per rintracciare gli autori di questo brutto tiro, poichè casi simili si sono ripetuti in quest'ultimo tempo e sembra che si tratti di individui, sempre i medesimi, specializzati nel genere.

Giocando precipita da 7 metri d'altezza

Ieri nel pomeriggio lo scolaro Silvano Norio, di 12 anni, abitante al n. 15 di Campo S. Giacomo, si recò nei pressi della sua abitazione per prendere parte ai giuochi iniziati poco prima da alcuni suoi coetanei. Ad un certo momento afferratosi alle sporgenze di un muro tentò di raggiungere la sommità ma, mancatagli d'un tratto la presa, precipitò da circa sette metri di altezza. Soccorso dai passanti, il ragazzo, che per vera fortuna non s'era prodotto gran male, fu poco dopo accompagnato da una zia all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli riscontrò delle ferite al capo, alla lingua e alle ginocchia. Avute le medicazioni necessario, il ragazzo fu dichiarato guaribile in una diecina di giorni e riaccompagnato a casa.

Mentre giuocava nel cortile di casa a rincorrersi con alcune sue coetanee, la scolaretta Silvana Pinti, di 7 anni, abitante in via della Tesa n. 41, andava sbadatamente a batter col fianco destro contro un mastello in modo da riportare una vasta contusione. Alle sue grida accorsero i genitori i quali provvidero subito ad accompagnarla alla Guardia medica ove fu giudicata guaribile in 8 giorni salvo complicazioni.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. Alfredo Olivares. Il 19 corr., festa di S. Giuseppe alle 21, nella grande sala del Dopolavoro ferroviario di S. Vito, (via Madonizza) si terrà una grande festa di danza con gare a premi e sorprese.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera alle 20 lezione del corso di lettura della carta topografica.

Associazione Nazionale Alpini. Questa sera alle 20 seduta di Direzione. Si rendono avvisati i soci interessati che s'inizia la distribuzione delle tessere «adunata».

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 18.30 alle 20 lezioni di scherma. Alle 20, presenti le autorità, avrà luogo la consegna dei premi assegnati nelle ultime gare dopolavoristiche, cui seguirà il solito trattenimento di danza. La lezione di taglio per il quarto corso non si terrà. Sabato sera scade il termine per le iscrizioni alla gara sociale di sci e alla caccia alla volpe, che si terranno a Montenero d'Idria. Per le gare sciatorie di domenica prossima verrà pure allestito un camion attrezzato e la quota di passaggio è stata fissata a lire 15.

Circolo Poligrafico L. Morara-Sassi. Questa sera alle 20, nella sede del Circolo Impiegati Commerciali (via S. Caterina 1) avrà luogo la premiazione dei dopolavoristi distintisi nelle varie manifestazioni indette dall'O. N. D. Alla cerimonia sarà presente pure il Segretario federale e presidente del Dopolavoro provinciale, cav. uff. dott. Carlo Perusino. Gli sportivi del Circolo sono invitati a partecipare numerosi alla manifestazione. Domani sera, venerdì, alle 20.30, tutti i calcisti ed i marciatori si trovino in sede; pure domani alle 21 sono convocati i capigruppo della Sezione boccie.

Dopolavoro R. Pitteri. Il Consiglio direttivo invita i bocciofili che hanno partecipato alla Coppa A.S.S.A., i podisti che hanno partecipato ai brevetti fortior podista e tutti i soci, a trovarsi questa sera alle 20 nella sede del Circolo Impiegati Commerciali (via S. Caterina 1) per assistere alla premiazione del Dopolavoro provinciale.

Dopolavoro Pietro Lucchini. Sabato e domenica, dalle 18 alle 24, ballo per soci e simpatizzanti. Inviti si ricevono in sede.

Casa Balilla Riccardo Pitteri. Oggi alle 19, avrà luogo la solita lezione di pronto soccorso, tenuta dal dott. Oreste Zumin.

Domenica, la III Centuria marinara della C. R. B. Pitteri organizza una gita alla volta di S. Canziano, in automezzo. Iscrizioni in segreteria, verso la quota di lire 7.50. Partenza dalla Casa rionale alle 7.30.

Sci Club Monte Tricorno. Le iscrizioni per la corriera per Tarvisio si chiudono questa sera. Partenza da Trieste sabato mattina, arrivo a Tarvisio verso le 9.30. Domani avrà luogo, con il treno speciale, la partenza dei partecipanti al convegno di Val Gardena. Domenica gita in autocorriera per Golazzo, con salita al Monte Rasuscizza.

Circolo Marina Mercantile. Per sabato prossimo è indetta nel pomeriggio una gita a Monrupino. Informazioni e iscrizioni in sede fino a stasera alle 19.

Gruppo T. E. A. di esperanto. Questa sera alle 19.30, nella civica scuola di Via Mazzini 25, lezione di esperanto.

Associazione XXX Ottobre. Domenica prossima si svolgeranno a Montenero d'Idria i campionati sociali di sci. Programma dettagliato e maggiori informazioni in sede. Si accettano pure iscrizioni per l'automezzo che partirà sabato e domenica. Domenica, dalle 18 in poi, solito trattenimento di danza.

G. A. R. S. Sabato e domenica escursione sciatoria al Rifugio Timeus, con salite alla Sella Forato e M. Canin. Partenza sabato mattina alle 4 dai Portici di Chiozza con l'automezzo. Le iscrizioni si accettano fino a questa sera, accompagnate dalla quota di lire 24. Un'altra escursione verrà effettuata a Montenero d'Idria con traversata della Selva di Tarnova e Altipiano di Voschia; ritorno per Stopinicco e S. Lucia di Tolmino. Partenza sabato alle 15 dai Portici di Chiozza. Quota lire 20. Le iscrizioni si accettano sino a domani sera.

Circolo Lino Domeneghini. Sono ancora aperte le prenotazioni per Nevea, verso la quota di passaggio di lire 20, tanto per soci che per simpatizzanti, presso la ditta V. Farchi in Corso 20 e in sede, dalle 20 alle 21. Per questa sera alle 20 precise, sono convocati in sede tutti i cicloturisti che parteciparono al pellegrinaggio di Aquileia e gli sciatori che parteciparono ai brevetti e alle gare di mezzofondo per la premiazione.

Oggi dalle 20.30 in poi, trattenimento di danza. Dame ingresso libero.

Società Escursionisti Italiani. I partecipanti alla gita di sabato e domenica si trovino questa sera in sede. Domenica verrà pure effettuata una gita escursionistica ad Aurisina. Partenza alle 6 dai Portici di Chiozza. I soci che non hanno ancora ritirato le nuove tessere sociali, lo facciano quanto prima. Questa sera seduta dei soci.

A. S. San Giusto. Oggi giovedì, avrà luogo nella sala massima del Circolo Impiegati Commerciali (via S. Caterina 1, I) la premiazione delle manifestazioni indette dall'O. N. D. per l'anno 1931-IX. La segreteria della Sezione ciclistica invita tutti i soci a trovarsi in sede (Caffè S. Marco, via Battisti 18) per poter partecipare alla manifestazione.

G. E. T. Questa sera alle 21, seduta della Direzione. Domenica gita alla volta dell'abisso Plutone, con esplorazione della grotta. Adunata alle 5 in Piazza C. Goldoni. Per il pomeriggio viene inoltre indetta una passeggiata alla volta di Basovizza, ove ci si incontrerà col primo gruppo.

G. E. M. M. A. La domenica di Pasqua si farà una gita al Monte Re. Iscrizioni e informazioni in sede (via S. Marco 17, I, interno). Quota, lire 10 per soci, 11.50 per non soci. Questa sera tutti i soci sono invitati a intervenire alla premiazione del Dopolavoro provinciale in sede del C. I. C. (via S. Caterina n. 1) alle 20.

Sala Ridotto. Stasera dalle 20.30 grande festa danzante.

Sala Tersicore. Stasera dalle 20.30 in poi grande festa di danza.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Pesciolino rosso.* L'aria, o meglio i gas che compongono l'aria, si disciolgono in una certa quantità d'acqua. Appunto per quest'aria che si trova nell'acqua, i pesci e gli altri animali a respirazione acquatica possono respirare. Ecco perchè un pesce posto nell'acqua bollita muore di asfissia: con la bollitura tutta l'aria è stata eliminata.

Rosamaria. Indirizzi la domanda per ottenere una grazia dotale alla Congregazione di Carità. — *Anna de L., insegnante.* Basta indirizzare all'Istituto da lei citato a Roma.

Invalido di guerra. Se eravate in due figli (lei ed una sorella) le spetta almeno un quarto della sostanza lasciata da suo padre. Infatti avendo figli, suo padre non poteva disporre liberamente che di metà della sua sostanza, costituendo l'altra metà la loro legittima. Ella può pretendere quindi la sua quota, ed in caso di rifiuto può citare in tribunale gli eredi testamentari. Se non riesce a venire ad un accordo bonario, affidi la pratica ad un avvocato.

Birillo. Il reddito minimo tassabile agli effetti della ricchezza mobile è di lire 2000. — *Brigida.* Non è vero, perchè impossibile.

Epulo 14. Indirizzi al generale di divisione marchese Giuseppe Mario Asinari di Bernezzo, primo aiutante di campo generale di S. M. il Re, Quirinale, Roma.

— *Occhioni blù.* «Quanto è caro al mondo è breve sogno» è un verso del Petrarca (ultimo sonetto in vita di Madonna Laura).

Continua nel «Piccolo della Sera»

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Patrizio, Paolo.

NASCITE (16 marzo 1932): Legittimi: Fonda Nilda di Giovanni; Cossutta Felicita di Cristiano; Griotto Lucilla di Luigi; Monetto Livia di Bruno; Minuetti Licia di Ruperto; Persich Edoardo di Angelo. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Braicovich Pietro a. 45; Skerjanz ved. Pelan Teresa a. 78; Lemouth ved. Krapes Antonia a. 74; Spadaro Francesco a. 77; Mamolo ved. Pirnat Anna a. 72; Skeriane ved. Vibiral Maddalena a. 70; Sindik ved. Craglietto Anna a. 77; Debeuz ved. Lipouc Maria a. 89; Faidiga in Visintini Elisabetta a. 58; Obersnù Elisa a. 57; Colautti Sergio m. 2 e mezzo; Lipous Antonia a. 67; Gallina Pietro a. 73; Bianchi Mario a. 48; Pizziga Silvano m. 4 e mezzo; Grison in Lissiach Michela a. 35; Zullani ved. Sossich Maria a. 78; Allegretto Vittoria a. 21; Favretto Francesco a. 25; Sulcich Andrea a. 52; Gerin Maria g. 6; Zamperla Rinaldo a. 44.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bervar Giusto, impiegato e Ferluga Norma; Astori Egidio, marittimo e Stabile Lidia, venditrice.

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole

Frerichs-Maldifassi

Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi 100 anni di successo. Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta L. 4.35. MILANO: Farmacia Maldifassi - Via Meravigli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo - Artisti 38. In tutte le Farmacie d'Italia.

La diminuzione di magnesio è indizio di vecchiaia

La scienza fissa le seguenti percentuali di presenza di magnesio nell'organismo rispetto all'età dell'individuo:

neonato 3,50%
adulto 2,50%
vecchio 2,00%

da questo quadro risulta evidente che il corpo umano col progredire dell'età elimina e perde buona parte del magnesio che gli è necessario. È quindi indispensabile mantenere all'organismo una giusta percentuale di magnesio e ciò si ottiene immettendovi la parte che viene eliminata.

La MAGNESIA S. PELLEGRINO, preparata a base di Magnesio ossidrato della massima purezza e di controllata preparazione scientifica, è il prodotto classicamente indicato per l'efficace cura del Magnesio. Un cucchiaino tutte le mattine vi darà risultati insperati.

MOTORI - ELETTROPOMPE
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
PADOVA Via S. Lucia, 8

Conservate i dischetti DEI BICCHIERINI ARRIGONI

Conservateli e fra pochi giorni su questo giornale vi spiegheremo come potrete, senza alcuna spesa, venire in possesso di due interessanti regali.

I regali che noi abbiamo preparato per i consumatori del nostro estratto di carne, che si vende nei Bicchierini Arrigoni, sono quanto mai pregevoli non solo perchè faranno la gioia dei vostri bambini (che è poi in fondo la vostra gioia), ma perchè vi daranno il modo di partecipare al grandioso concorso Arrigoni il cui primo premio è di Lit. 10.000.

Per oggi non vi diciamo di più; vi ricordiamo soltanto che se vorrete fare il vostro interesse e se volete mangiar bene, ma veramente bene, nella vostra cucina il posto d'onore deve essere dato al „Vero Estratto di Carne Arrigoni" che si vende nei Bicchierini Arrigoni da 25, 50 e 100 grammi netti.

ARRIGONI TRIESTE

[A]vvenimenti della vita teatrale cittadina

[Fe]stoso ritorno di Musco al Teatro Verdi

[Acc]oglienze festosissime ha avuto, [ier]i, Angelo Musco nel ripresentar[si do]po diversi anni di assenza, sul [palco]scenico del Verdi. Il nostro pub[blico] accorso molto numeroso, ha sa[lutato] al suo comparire in scena il [grand]e e geniale attore siciliano, con [un ca]ldo, fervidissimo applauso per [atte]stargli tutta la sua ammirazio[ne e] la sua gioia nel rivederlo. E An[gelo] Musco, sorpreso e commosso da [quest]a simpatica dimostrazione di af[fetto], s'è inchinato a ringraziare più [volte] prima di investirsi nella parte [di A]ntonio Favazza, l'eroe principale [della] commedia di A. Russo Giusti: [«L'er]ede dello zio canonico». Eccone la [t]rama:

[Gra]nde agitazione in casa del pen[sionato] Antonio Favazza. E' morto [la] buon'anima dello zio canonico, [lasci]ando erede universale il nipote [Fava]zza. Almeno questa è l'impressio[ne g]enerale. Perciò l'avvenimento lut[tuoso] provoca esplosioni di allegrezza [irrefr]enabile. Nenza, la moglie di Fa[vazza], vede già la figlinola Titina an[dare] sposa a qualche barone e pregusta [la gi]oia di abitare nel sontuoso palaz[zo de]llo zio canonico. Titina però si [ribella] contro questo fantasioso pro[getto]. Lei non vuol saperne di baroni, [né di] aristocrazia. Da due anni ama [riamata] da Mario, mutilato di [guerr]a e decorato di medaglia d'argen[to al] valor militare. Quale più bel bla[sone] di questa medaglia d'argento?

[Ch]e dire poi di Antonio Favazza? La [spera]nza di diventare l'erede dello zio [canon]ico poco mancò non lo facesse am[mattir]e. Ah che anima angelica quel[lo zi]o zio! Un vero santo. Sicuro. Bi[sogna] perciò onorarlo. Bisogna metter[si il] lutto, profondamente, anche se il [cuore] sussulta dalla gioia dei denari [che st]anno per arrivare. E' necessario [accen]dere dei lumicini davanti alla ve[nerat]a effigie dello zio canonico.

[C]ome creperanno di rabbia i pa[renti]! Specialmente la cugina Madda[lena] la quale però, per vendicarsene, [non e]sita a mettere una pulce nell'o[recch]io di Antonio Favazza. Si capisce, [che] la donna, se lo zio canonico ha [nomin]ato suo erede Antonio, vuol dire [che c]'è una ragione. Quale? Quella che [N]enza e lo zio c'era del tenero... [E] Favazza mastica amaro. Il dubbio [gli a]ttanaglia il cervello. Quale orro[re! C]he furfante lo zio! Ed è con que[sto p]ensiero molesto che Antonio Fa[vazza] si reca dal notaio per assistere [alla] lettura del testamento.

[Nell']ufficio del notaio convengono [tutti] gli altri parenti. Le scene che [prece]dono la venuta del notaio sono [gust]ose. Scambio reciproco di impro[peri], di allusioni maligne. Parenti sar[casti]. Tutti si guardano in cagnesco, [pron]ti ad azzannarsi. Ma Antonio Fa[vazza] se la gode, ride e deride i pa[renti] diseredati... Ma ride bene chi [ride] l'ultimo. Infatti la lettura del te[stame]nto fa crollare ogni speranza nel[l'ani]mo di Antonio Favazza. Lo zio [canon]ico, quel briccone, l'ha nominato [sol]ma esecutore testamentario. L'in[tera] sostanza, salvo poche migliaia di [lire] da dividersi tra i cugini e la fe[dele] Perpetua, va divisa tra l'ospedale [e la] chiesa...

[Ant]onio Favazza urla, strepita, spu[ta, si] contorce in tutti i sensi dalla di[speraz]ione. Nenza, dal dolore, sviene. [Ma] son calmi, sereni, forti del loro [amor]e, sono Titina e Mario. Mario la [spose]rà. Ha trovato un impiego alle [Ferro]vie. Il patrio governo s'è ricorda[to del]la sua medaglia d'argento e l'ha [volut]o premiare offrendogli del lavoro. [Anton]io Favazza, strappatisi di dosso [gli a]biti neri, si veste con colori chias[sosi]. La venerata effigie dello zio ca[nonic]o è relegata in cantina.

[Ma] ecco che in mezzo a tanta desola[zione] comparisce un vecchio e affezio[nato] amico dello zio canonico, il vi[cario] Chiarenza, il quale, con parecchi [giorn]i di ritardo viene per adempiere [all']incarico avuto in punto di mor[te da]llo zio canonico. Quale incarico? [Una] nuova burla? Ma no! Son due li[brett]i di banca relativi ad un deposi[to di] centomila lire ciascuno che lo zio [canon]ico ha lasciato in eredità al ni[pote] Favazza. Centomila lire! Duecen[tomi]la lire! Ma è la fortuna! E' la fe[licità]! Ma lo zio canonico è un vero [sant]o, un vero santo. Fuori l'effigie! [Fuori] i lumicini! Fuori le vesti nere! [Lo zi]o canonico sia venerato e ricor[dato] come si conviene ad un animo co[sì no]bile e generoso.

[Pre]sto, il cappello, il bastone, la va[ligia] per correre alla banca a preleva[re i] depositi. Ma un altro colpo man[cino] il destino infligge a Favazza: la [banca] è fallita! C'è da morire. Altri [pianti], altri pianti, altri epiteti pit[tores]chi per quanto poco lusinghieri [alla] memoria dello zio. Ma la buona [sorte] non abbandona Favazza e quan[do m]eno se lo aspetta ecco ricomparire [trist]e, desolato e inquieto, il vicario [Chiar]ezza. Il buon prete riconosce che [la col]pa è sua, per avere ritardato la [conse]gna dei libretti. Perciò rifonderà [il da]nno col suo. E' ricco. E, tra lo [giubilo] generale, firma un assegno [banca]rio per 200 mila lire a favore [di A]ntonio Favazza. E la vicenda si [chiu]de tra l'esultanza di tutti.

[Que]sta è la briosa commedia di A. [Russ]o Giusti, con la quale la compagnia comica siciliana di Angelo Musco ha iniziato il suo corso di recite. Lavoro semplice, senza pretese eccessive, non scevro di mende, che la recitazione scintillante e vivace, data da Angelo Musco e dai suoi valorosi compagni ha diligentemente velate. Nelle vesti di Antonio Favazza Angelo Musco è stato di una comicità irresistibile. Il teatro era un continuo echeggiare di risate. Con quale arte, con quale umorismo egli ha colorito la figura dell'«erede»! E' stato un nuovo grande successo per il geniale attore. Al suo fianco sono stati applauditissimi la Anselmi, la Bragaglia, il Colombo, il Balestrieri, la Percevallo e gli altri tutti.

Dato il vivo successo d'ilarità, stasera, a richiesta, l'allegrissimo spettacolo si replica a prezzi eccezionali.

Le danze di Ileana Leonidoff al Teatro Filodrammatico

Viva attesa e fervido interessamento preparano un festoso ritorno sulle nostre scene di Ileana Leonidoff, la illustre artista che non è soltanto una virtuosa e leggiadra seguace di Tersicore ma è anche e soprattutto una creatrice che nell'arte della danza ha saputo portare un soffio animatore di soave poesia. Ella vive nell'arte e per l'arte che è per lei oggetto di studio continuato e appassionato.

Accanto alla Leonidoff — che darà soltanto due rappresentazioni straordinarie al Teatro Filodrammatico — rivedremo Dimitri Rostoff, noto danzatore di grande linea, eleganza e sicurezza tecnica, il giovane ballerino italiano Pierluigi Marzoni, che fu l'allievo prediletto dei celebri maestri Grassi e Cecchetti. Il suo primo debutto alla Scala di Milano e insieme il suo primo immediato successo, è stato nel ballo «Petraska» di Strawinsky. Completeranno il quadro Lionella Farnocchia e Greta Fidelino, due giovani squisite danzatrici.

Ecco l'interessante ed attraente programma delle due serate:

Parte I. (Stile classico). 1) «Liebensfreud» (Kreisler). 2) «Madrigale» (Pantchenko). 3) «Il Cigno» (Grieg). 4) «Mazurka» (Wieniawsky). 5) «Scherzo» (Gossec). 6) «Notturno» (grottesco) (Cerri).

Parte II. (Impressioni danzate). 1) «Preghiera» (Rebikoff). 2) «La pazzia di Ofelia» (Sibelius). 3) «Flirtation» (Lecocq). 4) «Tabatière à musique» (Liadoff). 5) «Istrione» (Saint-Saëns). 6) «Impromptu» (Strauss). 7) «Exilés» (Tchaikovsky).

Parte III. (Danze di carattere). 1) «Suite indiana» (musiche originali di Benares, del Laos e del Cambodge). a) «La Bajadera del Tempio»; b) «La divinità»; c) «Duetto d'amore». 2) «Il guerriero» (Pedrollo). 3) «Sui ritmi di Spagna» (Granados). 4) «Hopak (danza cosacca)» (Mussorgsky). 5) «Baccanale» (Glazunoff).

Al piano il m.o Teodoro Bergmann. Coreografie di Ileana Leonidoff e di Dimitri Rostoff.

Per queste due eccezionali «Recitals» di danze, che, come è noto si svolgeranno sabato 19 e domenica 20 sono già affluite alla Biglietteria Centrale numerosissime prenotazioni. Da domani si inizierà la vendita dei posti.

I concerti al Circolo Artistico

Un grande pianista: Cortot

Come già annunciammo, mercoledì 30 corr. ai soci del Circolo Artistico è riservata una serata d'arte destinata a restare memorabile negli annali del nostro brillante sodalizio: il celebre pianista Alfred Cortot eseguirà un magnifico programma tutto dedicato a Chopin e che comprenderà tutti i «preludi», la «Sonata» in mi bem. minore op. 35, nonchè dodici «Studi».

Dato l'eccezionale avvenimento, è naturale che le richieste di posti sono già fin d'ora numerosissime, per cui i soci sono pregati di prenotarli quanto prima preso la Segreteria del Circolo.

Un concerto a due pianoforti

Intanto per lunedì prossimo, 21 corr., si annuncia un'altra serata di vivo interesse: le pianiste Elsa Boscolo ed Elsa Testa daranno un concerto a due pianoforti con un attraente programma che ci riserviamo di pubblicare. L'ottimo successo ottenuto altrove da queste giovani artiste, fa prevedere una bella manifestazione artistica, che riuscirà certo graditissima ai soci del Circolo Artistico. Alla Segreteria del Circolo si possono fin d'ora prenotare i posti.

Il concerto Ralli - Iancovich - Baraldi all'Istituto Fascista - U. P.

Diamo per esteso il programma dell'interessante concerto, che sarà tenuto domenica alle 18.30 nella sala del Littorio, dalla eletta pianista signorina Ella Ralli e dai professori Iancovich e Baraldi:

Veracini: Sonata in mi maggiore, per violino e pianoforte (nuova per Trieste). Adagio, allegro, allegro con brio, largo, allegro vivace. — Beethoven: Trio op. 1, N. 3. Allegro con brio, andante cantabile con variazioni, minuetto quasi allegro, finale prestissimo. — Grecianinoff: Trio op. 38 (nuovo per Trieste). Allegro passionato, lento assai, finale allegro vivace.

I posti a sedere si acquistano da oggi nella Biglietteria Centrale.

Musica martucciana all'"Artis amici,,

Nel 1909 il compianto maestro Filippo Manara aveva diretto alla Società Filarmonico-Drammatica un concerto di musica di Giuseppe Martucci. Era un'onoranza al nobile musicista sotto il quale il Manara aveva studiato al Liceo di Bologna. Di quel concerto non ricordo la musica eseguita, ma mi par di vederne ancora il bel programma in carta patinata, con nel mezzo un ritratto medaglione: una faccia di malinconico, con due occhi timidi e profondi, gli occhi del Maestro che un mese prima s'eran chiusi per sempre. Ricordo ancora che il nome del Martucci era onorato dai più come quello d'un grande, austero pianista e direttore d'orchestra. Il compositore pareva quasi un'attività complementare di quel fecondo ingegno, che insieme con lo Sgambati rialzava la musica strumentale a dignità d'arte, e pur sotto l'influsso di Mendelssohn e Schumann, creava delle opere commosse, parecchie delle quali sono tutt'ora belle.

Il giudizio d'allora è stato nel dopoguerra riveduto e corretto. E lo sentimmo confermato iersera fresco di entusiasmo, vivace di argomentazioni da un giovane intelligentissimo, Michelangelo Merlin, che disse brevemente del Martucci e delle condizioni contemporanee della musica strumentale in Italia. Il concerto conteneva musica per due pianoforti e quattro delle sei melodie per canto intitolate «Pagine sparse».

La fantasia in re minore è un'opera di vasta costruzione, che ha nella parte fugata il suo tratto di maggiore bellezza. Anche qui vien fatto di pensare a Mendelssohn, e questo è piuttosto un pregio che un demerito per una composizione scritta quando era in voga un morbido virtuosismo. Nelle variazioni v'è invece più d'un momento schumanniano e chopiniano; nobilissime pagine sempre, intense nell'armonia, e lavorato con mano leggera.

eL pianiste Corinna Bidoli ed Elly Merlin, entrambe dotate d'un grande ingegno, hanno suonato molto bene i due brani, dimostrando di conoscerne e di amarne lo spirito romantico, la varia e spesso brillante trattazione pianistica, e furono per questo molto applaudite dall'uditorio.

La signora Valeria de Poltieri ha cantato le quattro liriche come meglio difficilmente si potrebbe immaginare. D'una lirica fu richiesta la ripetizione; sconsolate ne sono le parole proferite da una monaca, davanti a un nero cipresso sotto il quale ella spera d'esser presto sepolta. E l'istessa tristezza è nella musica, dove la voce canta con angoscia trattenuta, e sotto è un sobrio movimento d'accordi, di grande efficacia nella loro semplicità e cupezza.

Alla signora Poltieri, questa nostra acutissima cantante, ch'era stata finemente accompagnata al pianoforte dalla figlia signorina Marion, il pubblico mandò in chiusa un applauso commosso.

V. L.

Un concerto al Circolo della Stampa. Domenica prossima 20 corrente, alle 18, la professoressa Ilse Matisek terrà al Circolo della Stampa un concerto di pianoforte, al quale oltre a una folla di invitati interverranno le autorità cittadine. Ecco l'interessantissimo programma:

Beethoven: Sonata op. 27, N. 2, «Chiaro di luna»; Chopin: «Preludio» e «Ballata in sol minore»; Mussorgsky: «Gnomo»; Mendelssohn: «Scherzo»; Pick-Mangiagalli: «Ronda d'Arlecchino»; Grieg: «Scene carnevalesche»; Verdi-Liszt: «Rigoletto».

La gentile musicista, che fu già applaudita dai soci del Circolo della Stampa, otterrà certamente un altro lusinghiero successo.

Recite di filodrammatici

La recita di concorso dell'«Imperia». Nella sala massima di via del Coroneo n. 15, la Compagnia filodrammatica «Imperia» del Dopolavoro del Pubblico Impiego, si è presentata ieri sera al giudizio della giuria dell'O. N. D., con uno fra i più difficili lavori del d'Annunzio: «Il ferro».

L'«Imperia» ha saputo offrire a un pubblico numerosissimo e attento, una recitazione spontanea, persuasiva e avvincente. Gli interpreti, sormontate le non lievi difficoltà del lavoro, hanno assolto il loro compito con viva intelligenza, facendosi applaudire calorosamente alla fine di ogni atto. Applausi a scena aperta sono stati indirizzati a Gemma Marsilli, che ha impersonato la sofferente figura di «Mortella», a Gilda Gortan, madre dolorosa e appassionata. Alla fine degli atti, con i protagonisti furono applauditi gli altri interpreti, Giovanna Rueso, delicatissima «Rondine», Cesira Fabiani «Giana», Gianni De Marco, Alfonso Cassoli e Gisella Decleva. Ricorderemo ancora Nino Taffara ed Enzo Forleo. Accurata la messa in scena dovuta a Diego Poderi. Alla recita della Compagnia filodrammatica «Imperia» — diretta, come si sa, dal dott. Bruno Alberti — presenziarono il Segretario federale cav. uff. dott. Carlo Perusino, presidente provinciale dell'O. N. D., il cav. dott. Giuseppe Fenu, la giuria, il rag. Aladino Cioni, segretario del Pubblico Impiego e una folla di pubblico.

Radio Gruppo Nord

Programma del 17 marzo 1932-X

11.15-12.30: Orchestra di musica brillante 12.30 (Trieste): Nevi - Musica riprodotta. 13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 16.30 (Trieste): «Balilla, a noi!»: il disegno radiofonico. 16.55 (Trieste): Concerto vario. 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto. - 21: **Concerto vocale-istrumentale** diretto dal maestro Ugo Tansini. Negli intervalli: G. M. Ciampelli: conversazione musicale.

Varietà e Cinema

Dria Paola e Carlo Fontana in «Vele ammainate» oggi al Teatro Eden. Il capolavoro drammatico della Cines, ardente di passione e di un dolcissimo amore. Precederà: Rivista n. 15 e «Topolino».

«La segretaria privata» al Novo Cine con la triestina Elsa Merlini e Sergio Tòfano, ottiene sempre trionfale successo. Il gioiello più divertente della Cines, parlato e cantato italiano.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia comica siciliana Angelo Musco. 20.45: «L'eredità dello zio canonico» di A. Russo-Giusti.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 17: «La vecchia signora» con Emma Gramatica. Nella varietà il balletto Jo Larte.

Excelsior. 17: «La Modella» con Greta Garbo, Robert Montgomery e Lewis Stone.

Nazionale. 17: «Svengali», la suprema interpretazione di John Barrymore.

Fenice. 17: «Il gallo della Checca» con V. Mc. Laglen e Teatro vagabondo. Successo

Eden. 16: «Vele ammainate», capolavoro Cines con Dria Paola e Carlo Fontana, Rivista Cines 15 e «Topolino».

Italia. 16: «Bambola di Vienna» con la graziosa Anny Ondra. Prima visione.

Regina. 16: «Passione di Principe» con C. Montenegro e José Mojica. I 2.40, II 1.50.

Impero. 16: «Ostrega, che sbrego!» di Arnaldo Fraccaroli, con G. Giachetti, Rivista Cines 15 e «Topolino atleta». Parlato italiano.

Reale. 16: «Vedova del collegio» con Dolores Costello e William Collier.

Massimo. 15.30: «Su il sipario» con Sally O' Neil e Betty Compson. «Luce» sonoro.

Novo Cine. 16: «La segretaria privata» con Elsa Merlini, Sergio Tòfano, Nino Besozzi.

Garibaldi. 15.30: «La mongolfiera della morte» con Mary Nolan e W. Sannei; comica finale.

Odeon. 16: «Il piccolo caffè», colosso con Maurice Chevalier.

Royal. 15.30: «Il tigre» con Charlotte Susa, son. e cant. e «Topolino al volante». L. 1.

Savoia. 15.30: «Sempre rivali» son. cant. con G. Nissen, V. Mc. Laglen, E. Lowe. Luce.

Aurora. 16: «La donna che non ti abbandona» con L. Dagover e I. Petrovich e varietà.

Armonia. 15.30: «Dinamite», son. cant. con C. Nagel, nonchè «I presepi d'Italia».

Galileo. 15: «I banditi rossi» con Ken Maynard e cavallo «Tarzan». In chiusa comica.

Popolo. 15.30: «Il delitto Karamazoff». Varietà: Mugitta, Castiglio e una farsa.

Centrale. 15.30: «Il bacio» son. con Greta Garbo e C. Nagel (Metro).

Familiare. 15.30: «La schiava del Gange». Comp. De Rosè: «Giacometo se diverti».

Stella. 16: «Cuori e motori» con W. Haines, K. Dane, A. Page. Varietà Pirolin-Pirolina

Venezia. 15.30: «Sam Lee, Principe cinese» con Richard Barthelmess, e «Topolino».

Roma (ex Saturnia). 15.30: «L'ondata dei forti» con Renée Adorée. Luce sonoro.

Belvedere. 15.30: «L'isola dell'inferno» con D. Sebastian, R. Graves e J. Holt. Sonoro.

La Borsa di Trieste

marzo	15	16	marzo	15	16
Rend 3½%	73.65	73.45	Lussino	140	140
Cons. 5%	82.80	82.75	Martinol	57	57
Littorio			Merid.	652	640
Obbl Ven	83.40	83.40	Premuda	207	205
B. T. n 1932	101	101	Tripcovich	90	90
B. T. n 1940	101.90	101.90	Tram	169.50	169.50
Dan. Sava	192	192.50	Ampelea	195	195
Fo. 5 V. 6%	490	490	Cant R. A	27	27
Comit	1044	1044	Fram	25	25
B. C. T.	400	700	Fin.-Cosul	16	16
Credito	700	405	Cem Dal	462.50	462.50
B Roma	105	105	Isonzo	10	10
Cred. Pop	270	270	Spalato	67	62
Generali	3345	3337½	Istr Cem	51.25	51.25
Ass. Ital.	400	400	Kerka	168.25	168.25
Infortuni	1455	1455	SELVEG	428	425
Riun. A	1190	1190	S. T. E. G	19	19
Riun. B	1170	1177	Gas Roma	745	745
Sigorta	118	118	Ilva	—	—
Adria (n.)	32	32	Iutificio	519	519
Costiera	101.50	101.50	Off. Nav	78.50	78.50
Cosulich	37	37	Pastificio	211	211
Gerol.	38	38	Pilatura	74.25	74.25
Libera T.	31	31	Terni	220	219
Istria-Tr.	182	182	Tergesteo	1187	1187
Lloyd Tr.	249	249			

Mercato poco attivo e calmo. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti trascurati. Degli assicurativi calme le Generali. Previsioni incerte. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 70.25; New York 19.275; Francia 76.30; Svizzera 374.

Cambio ufficiale dell'oro: 16/3: L. 371.91. (Serv. Stefani)

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 17 marzo (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 56, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 189, 169, 190, 191, 192; giovani coperta in I 44, 91, 92, 93, 94; giovani coperta in II 41, 39, 46, 47, 49; mozzi coperta 44, 49, 50, 51, 52; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 64, 153, 60, 154, 61; carbonai 23, 30, 34, 35, 36; mozzi macchina 29, 30, 32, —, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 28, 29, 30, 31, 32; marinai carico 31, 32, 33, 34, 35; giov. coperta in I 1, 13, 14, 15, 17; giov. coperta in II 12, 13, 14, 15, 16; mozzi coperta 38, 39, 41 bis, 42, 44; ingrassatori passegg. 12, 13, 14, 15, 16; ingrassatori carico 11, 12, 13, 14, 15; fuochisti pass. 10, 11, 12, 13, 14; fuochisti carico 13, 15, 16, 17, 18; giov. macch. 22, 33, 34, 35, 37; salon. II cl. 11, 14, 15, 16, 17; cabinisti II cl. 11, 12, 13, 15, 16; camerieri III cl. 9, 10, 11, 13, 16; giov. camera 38, 39, 40, 42, 43; mozzi camera con navig. 18, 22, 23, 24, 25; mozzi camera senza navig. 8, 10, 11, 13, 14; garzoni cucina 31, 32, 34, 35, 36; allievi cuochi in I 24, 25, 26, 27, 28; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 14, 15, 16, 17, 18; cabinisti 2.a cl. 15, 16, 17, 18, 19; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 31, 32, 33, 34, 35; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 19, 20, 21, 22, 23; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 46, 48, 49, 50, 51; giov. coperta 12, 14, 15, 16, 17; mozzi coperta 24, 25, 26, 27, 23; ingrassatori 6, 10, 11, —, —; fuochisti nafta 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carbone 47, 48, 49, 50, 51; carbonai 26, 27, 28, 30, 31; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14, 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 8, 10, 11, 12, 13.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Cosulich passeggeri: 1 marinaio.

Littoria

Attività del Fascio Femminile. Giovani Fasciste. Tutte le Giovani Fasciste sono invitate ad una riunione di massima importanza, che si terrà giovedì 17 corr. alle 19, nella saletta della Federazione (Piazza Verdi n. 1).

Tesseramento: Le signore che hanno fatto richiesta d'iscrizione al Fascio Femminile, sono invitate a ritirare la tessera entro il mese di marzo. I fogli di adesione si possono ritirare presso la segreteria tutti i giorni, dalle 18 alle 20. Il versamento dei canoni sarà fatto per categorie.

Sezione lavoro: La Sezione lavoro, dopo un periodo di riordinamento, riprenderà la sua attività nella prossima settimana. Si invitano tutte le iscritte al Fascio Femminile, che avessero bisogno di rammendatrici, sarte e camiciaie, a richiederle alla Sezione lavoro, che sulla capacità di ognuna potrà offrire informazioni e garanzie.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest, Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

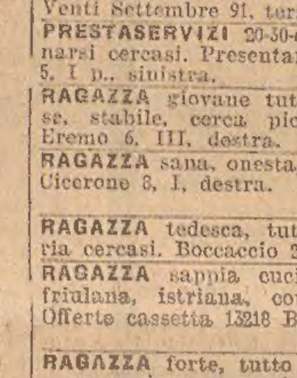
PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

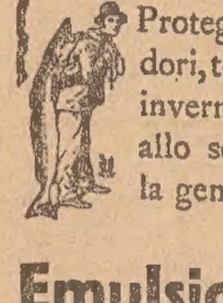
PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Arricchisce il sangue



Sangue ricco significa forza e salute. Con gli elementi vitali contenuti nella Emulsione SCOTT, olio di fegato di merluzzo e ipofosfiti, si curano la debolezza, l'anemia, il rachitismo e le malattie estenuanti.



Protegge dai raffreddori, tossi e malattie invernali. Risponde allo scopo soltanto la genuina

Emulsione Scott

Viaggio a prezzo ridotto del 70% da TRIESTE per MERANO

in occasione dei festeggiamenti pasquali, con ammissione di viaggiatori di seconda e terza classe

L'Azienda Autonoma di Cura di Merano comunica che per i gitanti in occasione del viaggio a prezzo ridotto del 18-19 corr. e giorni successivi, ha preso accordi e riservato l'alloggio in alberghi di categorie diverse al prezzo di lire 12-15 per letto in stanze da uno o due letti a scelta, compreso servizio e tassa di soggiorno. Inoltre per accordi presi col Sindacato dei Commercianti, Sezione Esercizi pubblici, presso tutti i ristoranti allo stesso associati i gitanti potranno avere i pasti con menu conveniente a scelta, al prezzo da 8 a 11 lire per pasto. Se per il forte numero di gitanti le ferrovie istituiranno dei treni speciali, alla stazione ferroviaria di Merano si troveranno all'arrivo i delegati dell'Azienda Autonoma di Cura, incaricati di provvedere all'istradamento dei gitanti verso i singoli alberghi. Se i gitanti arriveranno a Merano coi treni ordinari, sono pregati di recarsi presso gli uffici dell'Azienda Autonoma di Cura, al piano terreno del Casino municipale in Corso Principe Umberto, dove saranno loro prodigati consigli ed assistenza per quanto concerne l'alloggio ed il soggiorno nella stazione climatica.

AZIENDA AUTONOMA DI CURA DI MERANO

BLENORRAGIA Acuta - Cronica
Cistite - Prostatite - Restringimento
SIFILIDE - IMPOTENZA

Cure pratiche economiche efficacissime con le ben note Specialità Medicinali Dott. G. Torresi. Opuscolo e schiarimenti gratuiti. Scrivere prem. Farm. **Dott. G. TORRESI,** via Cerveteri 5, **Roma** (140).

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

e inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi offronsi. Zonta 5, I. 65314 A

CAMERIERA fine, buoni attestati offresi casa signorile o persona sola. Indirizzo Piccolo. 35025 A

CUOCA offresi tutti lavori, miti pretese. Ruggero Manna 21, portiere. 65283 A

DOMESTICHE tre, della Carnia, con buoni attestati, capacissime, offronsi. Via Sorgente 7, II, sinistra. 35077 A

DOMESTICA capacissima cucinare, tutto fare, offresi ovunque. Indirizzo Piccolo. 65259 A

PRESTASERVIZI con buone referenze, capace cucinare offresi per tutta la giornata. Via Giulia 24 latteria. 65315 A

PRESTASERVIZI giovane, fidata, pratica offresi. Istituto 20, III, sinistra. 35074 A

PRESTASERVIZI giovane, bella presenza, lunghi attestati, praticissima camere, cucina, offresi. Via Crispi 32, portineria. 65302 A

PRESTASERVIZI media età offresi mattina. Enrico Toti n. 18, p. 6. 35014 A

RAGAZZA lunghi attestati offresi. Piazza Oberdan 2, macelleria. 65328 A

RAGAZZA slovena, primo servizio, tutto fare, onesta, sana, forte occuperebbesi domestica stabile. Rivolgersi dalle 9-11 oppure 14-18 indirizzo Piccolo. 35050 A

RAGAZZA capace tutti lavori di casa, con lunghi attestati offresi. Carpison 12, II. 65305 A

RAGAZZA con lunghi attestati, pratica cameriera offresi. Molingrande 42, portinaia 65285 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, con attestati offresi. Madonnina 13, I, Strutti. 65309 A

RAGAZZA stabile o prestaservizi capacissima offresi dalle 8 alle 19. Via Foscolo 22, portinaia. 65303 A

RAGAZZA tutti lavori offresi ore da combinarsi. Rivolgersi via Mazzini 15, portinaia. 35043 A

RAGAZZE due, sorelle, capaci tutti lavori offronsi escluso dormire. Rivolgersi Fonderia 5, portinaia. 35016 A

SEDICENNE pulita, sana, primo servizio offresi. San Giorgio 5, portineria. 7528 A

21-ENNE bella presenza, onestissima offresi primo servizio quale cameriera o bambinaia. Indirizzo Piccolo. 34873 A

35-ENNE capacissima tutti lavori casa, cucinare oppure presso signora sola offresi. Foscolo 13, portinaio. 35303 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, praticanti, bambinaie cercansi. Zonta 5, I. 65313 B

A. CUOCHE, prestaservizi, domestiche cercansi Roma, Catania, Trieste. Goldoni 3. 35079 B

A. DOMESTICA brava, capace tutti lavori cercasi prontamente. Largo Santorio 5, II, Behar. 35049 B

CAMERIERA perfetta stirare, cucire, cercasi. Presentarsi dalle 14-16 indirizzo Piccolo. 65267 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Venti Settembre 91, terzo, sinistra. 35075 B

PRESTASERVIZI 20-30-enne, ore da combinarsi cercasi. Presentarsi ore 13-14 Cadorna 5, I p., sinistra. 35063 B

RAGAZZA giovane tutto fare, miti pretese, stabile, cerca piccola famiglia. Via Eremo 6, III, destra. 35052 B

RAGAZZA sana, onesta, capace cercasi. Via Cicerone 8, I, destra. 65275 B 65275 B

RAGAZZA tedesca, tutto fare, onesta, seria cercasi. Boccaccio 2, I, destra. 35037 B

RAGAZZA sappia cucinare, possibilmente friulana, istriana, con attestati cercasi. Offerte cassetta 13218 B, Unione Pubblicità. 13213 B

RAGAZZA forte, tutto fare, anche lavare, senza cucinare cercasi. Rismondo 11, I, Lavorino. 13234 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola Min. L. 3.— C

A. EX agente, referenze primo ordine, offresi custode villa signorile, guardiano, riscuotitore, guardarobiere. Rione Re 356, Fantasia. 35034 C

A. EX negoziante, contabile corrispondente italiano, tedesco, occuperebbesi alcune ore. Indirizzo Piccolo. 34881 C

CALLIGRAFO perito premiato occuperebbesi copiatura registri corrispondenza spedizioni qualsiasi orario qualsiasi paga. Cassetta 12959 C Unione Pubblicità. 12959 C

CALZOLAIO coniugato offresi quale portinaio, con buone referenze. Indirizzo Piccolo. 35018 C

CUSTODE villa, giardiniere, autista, parla tre lingue, offresi miti pretese. Timeus 1, Forza. 35009 C

DONNA di fiducia, brava cucito, occuperebbesi presso persona sola oppure due. Via Zovenzoni 6, portinaia. 35081 C

ELETTRICISTA-idraulico, capacissimo installazioni offresi. Indirizzo Piccolo. 30024 C

GIOVANE capace per venditrice pasticceria offresi. Cassetta 13215 C, Unione Pubblicità. 13215 C

LAVORANTE barbiere capace anche per signore offresi primario salone anche fuori. Offerte cassetta 12999 C, Unione Pubblicità. 12999 C

MARITO moglie trentasettenne, pensionato, cercano posto come portinai. Indirizzo al Piccolo. 34971 C

SIGNORINA conoscenza italiano e tedesco, pratica bambini, paziente, offresi. Cassetta 13115 C Unione Pubblicità. 13115 C

SIGNORINA seria, offresi come vicemadre o presso persona sola. Cassetta 13102 C Unione Pubblicità. 13102 C

SIGNORINA colta, conosce italiano, tedesco, offresi istitutrice, vicemadre. Rivolgersi: Maria Pauscher, Bressanone, Alto Adige. 65255 C

SIGNORINA viennese, bella pronuncia, specialista bambini offresi ore sua madrelingua. Indirizzo Piccolo. 13235 C

SIGNORINA distinta, perfetta italiano, buona conoscenza tedesco, francese, abile stenodattilografa, lunga pratica commerciale, offresi con miti pretese a seria azienda. Gentili offerte cassetta 13221 C, Unione Pubblicità. 13221 C

28-ENNE fine, brava cucinare, stiro, cucito, offresi tutto fare persona con bambino o piccola famiglia. Cassetta 13204 C, Unione Pubblicità. 13204 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. PERMANENTI perfette, lunghissima durata lire 40. Capelli ingialliti, grigi, diventano completamente bianchi. Ciani, corso Garibaldi 31, I. 65280 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 35080 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi a-jour eseguisconsi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 65130 CC

MODISTA rimoderna cappelli lire 6, modelli ultimi già pronti. Piazza Goldoni 10, primo. 13245 CC

PITTORI eseguiscono stanze, cucine 30 lire. Ponte 6, primo, interno, Grimaldi. 13242 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33896 CC

SARTA bravissima confeziona subito eleganti vestiti signora massima eleganza 30, tailleurs e mantelli ultimi modelli 50, rimodernature prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, I. 35078 CC

SARTA triestina praticissima, offresi giornata lire 8. Via Pietà 6, portineria. 35035 CC

SARTA bianco, eseguisce qualunque lavoro, scrupolosa esattezza. Spiridione 7, ultimo. 65270 CC

SARTA parigina confeziona prezzi mitissimi. Piazza Goldoni 10, I. 13245 CC

SIGNORINA assumerebbe lavori di ricamo a mano. Mauro, via Ferriera n. 31. 35013 CC

SPECIALIZZATA sartoria, lavori fantasia, confeziona mantelli, tailleurs, vestiti. San Lazzaro 20, primo. 13114 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

CAMICIAIE, soltanto pratiche, cercansi prontamente. Camiceria Grego, Mazzini 46, primo. 35062 D

DATTILOGRAFA anche principiante, cerco. Presentarsi ore 13-15. Indirizzo Piccolo. 65341 D

DONNA sola requisiti lavoro, assistenza famiglia due scolarette vedovo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 35046 D

GARZONA con paga, apprendista modista, cercansi. Giorgi, via Spiridione 1. 13240 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Presentarsi piazza Dalmazia 3, parrucchiera. 65301 D

GARZONA e mezza lavorante uomo, cercansi. Sartoria Roy, San Nicolò 2. 65333 D

GARZONE modiste, cerca Francescato, Volti Chiozza. 65336 D

MEZZO lavorante onesto, negozio commestibili, cerco. Viale Regina Elena n. 33. 13236 D

PARRUCCHIERA capace, cercasi. Viale XX Settembre n. 53. 65269 D

QUATTORDICENNE per negozio calzature, cercasi. Indirizzo Piccolo. 35064 D

RAGAZZETTO per macelleria, cercasi. Via Molingrande 32. 65282 D

RAGAZZO apprendista cappellaio, cercasi. Via Jacopo Cavalli 3. 65295 D

RAGAZZO panettiere, cercasi. Panetteria-pasticceria, via Udine n. 57. 65120 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Genova 17. 65292 D

SIGNORINA stenodattilografa perfetta corrispondente tedesco, pratica tutti lavori ufficio, cercasi per alcune ore mattino. Offerte cassetta 13209 D Unione Pubblicità. 13209 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

MATRIMONIALE, camerino per donna servizio con uso sala pranzo, cucina, cercansi. Cassetta 7525 E Unione Pubblicità. 7525 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A A. MOBILIATA, affittasi famiglia piccolissima. Torrebianca 21, porta 8. 65296 F

A A A. CAMERA ingresso scale, con balcone, bene mobiliata, affittasi. Tranquillità, pulizia, cura vestiario. Palestrina 2, primo, sinistra. 25010 F

A A A. STANZA letto, bagno, eventualmente salotto, affittansi. Commerciale 15, I, porta 7. 65281 F

A A. CAMERETTA due letti, affittasi. Crispi 50, V, destra. 35073 F

A A. INDIPENDENTE, salotto, camera bagno, riscaldamento, affittasi. Machiavelli 19, porta 8. 65337 F

A A. MOBILIATA elegante, centralissima tranquilla, affittasi distinto, preferenza ufficiale, funzionario. Volendo uso gratuito salotto, cucina. Indirizzo Piccolo. 35023 F

A A. MOBILIATA pulitissima, affittasi. Via Lavatoio 3, primo. 35005 F

A A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Istituto 34, porta 11. 600 F

A A. MOBILIATA pulitissima, affittasi a distinto. Gaspara Stampa 5, porta 5 (S. Antonio Vecchio). 65319 F

A A. PENSIONE per forestieri. San Nicolò 12, II, porta 5. 34943 F

A A. STANZA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Galileo 10, III, porta 8. 65309 F

A. CAMERA mobiliata, vuota, affittasi distinto. Timeus 14, I, destra. 99870 F

A. CAMERE 2, vuote, luce, gas, ingresso indipendente, affittasi. Ginnastica 1, I.

A. CAMERINO, vitto, affitta persona sola. Commerciale 9, primo. 65277 F

A. CAMERINO, comodo cucina affittasi. Via Molino vapore 4, portiere. 65334 F

A. ELEGANTISSIMA soleggiata, scelto vitto, cameretta offronsi. Battisti 7, terzo. 35054 F

A. MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina affittasi. D. Bramante 11, IV, destra. 35051 F

A. MOBILIATA, vista Carducci, cura vestiario affittasi. Piazza Sangiovanni 4, secondo, sinistra. 65264 F

A. MOBILIATA affittasi distinto signore. Rossetti 16, terzo, porta 12. 35012 F

A. MOBILIATA oppure elegante, un letto uso telefono, cucina, affittasi. Coroneo 1, primo, porta 5. 65288 F

CAMERA 2 letti, cameretta, escluso donne, affittansi. Valdirivo 11, Buscetto. 35073 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via dei Fabbri N. 3, I piano. 7526 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Via Milano 25, III, porta 12. 35030 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto signore. Via Fabbri 3, Montonaro. 35044 F

CAMERA bene mobiliata, prezzo mite, affittasi. Timeus 8, II, destra. 13246 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Solitario 9, porta 4. 65262 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Salita Promontorio N. 8, Nordio. 65321 F

CAMERETTA bene mobiliata affittasi persona distinta, volendo vitto. Lazzaro 20, porta 14. 65290 F

ELEGANTE, 90, vista, eventualmente comodo cucina, affittasi. Tor Sanpiero 6, porta 12. 65257 F

MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina, affittasi presso persona sola assente mezza giornata. Gatteri 50, mezzanino. 35076 F

MATRIMONIALE con salotto, comfort moderno, telefono in villa, presso persona cola affittasi. Indirizzo al Piccolo. 65256 F

MATRIMONIALE comodo cucina presso persona sola affittasi. Guardia 1, terzo. 65225 F

MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina, volendo camerino affittasi. Mazzini 6, II, destra. 35023 F

MATRIMONIALE soleggiata, bellissima, vista, presso persona sola affittasi. Torbianco 8. Rivolgersi portinaia. 35007

MOBILIATA bellissima affittasi persona seria, XX Settembre 75, primo, destra. 65338 F

MOBILIATA, massima pulizia affittasi. Via Valdirivo 15, III piano, porta 10. 35069 F

MOBILIATA uno, due letti eventualmente costo affittasi. Via Udine 27, porta 6. 35059 F

MOBILIATA bella, grande, centro affittasi distintissimo. XXX ottobre 15, I. 66274 F

MOBILIATA unico subinquilino, Stazione centrale affittasi. Via Udine 12, secondo, 14. 65276 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi presso persona sola. Via Udine 51, terzo, destra. 35011 F

MOBILIATA, soleggiata, vista, pulizia affittasi persona distinta. Via Crispi 51, porta 10. 35015 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Crispi 50, secondo, sinistra. 35019 F

MOBILIATA affittasi distinta signora, signorina presso signora sola. Ginnastica 43, porta 20. 35020 F

MOBILIATA bella affittasi a coniugi o amici, centro, volendo cucina. Crispi 11, porta 12. 35032 F

MOBILIATA grande, pulita, affittasi coniugi o amici. Molingrande 34, I, sinistra. 65263 F

MOBILIATA ingresso libero, bella, soleggiata, una, due persone affittasi. Pietà 6. 65271 F

MOBILIATA, soleggiata affittasi 1, 2 distinti. Sette fontane 30, secondo, sinistra. 7523 F

ROMA. Pensione Ideale, via Nazionale 66 rimpetto palazzo esposizione, ambiente distinto, prezzi modici. 5147 F

STANZA grande, vuota, soleggiata, soltanto persone distinte, altra mobiliata, due amici affittansi. Milano 14, porta 9. 65182 F

STANZA modesta, pulitissima, affittasi a persona distinta. Via Palestrina 8, terzo. 65984 F

I collettivi continuano in VI pagina

[L]'AMICA DEL CUORE

Proprietà letteraria - **WILLY DIAS** - *Riproduzione vietata*

42

[P]iù tardi, quando si fosse tran[quilli]ta, quando la ragionevolezza del [suo c]arattere avrebbe preso il sopravven[to, e] fosse che non si abituasse all'idea [dell']unione che dava tante garanzie di [...] ... Sapeva da parte della cugina [che il] giovane pensava ancora a Paola... [Se] ella gli avesse fatto capire che [il fida]nzamento con Glanda era ormai [un pr]ogetto svanito, si riteneva sicura [che e]gli avrebbe ripreso con gioia gli [antichi] progetti. La nipote d'altronde [ne]ra abbastanza calma e per ora [non v]oleva chiederlo di più...

[Ent]rarono nella sala di lettura, poco [lontan]a da quella da ballo, un'orche[stra] cominciò a suonare, ma ancora [non si] danzava, dei crocchi si erano [format]i, una lieve risata risuonò da un [gruppo] di fanciulle che si erano messe [pia]mente a chiacchierare...

[S'a]ffacciò sulla porta, esitando un [m]omento, una signora alta e snel[la], figura giovanile con la quale [contr]astavano i capelli quasi bianchi e [il vis]o su cui gli anni e le passioni ave[vano l]asciato tutte le loro traccie. Subito, vinta l'esitazione, la signora, elegantissima malgrado l'età, nel ricco vestito di crespo grigio argento, si avanzò verso di loro.

— Signora Medardi, si ricorda ancora di me? Da quanto non ci siamo viste?

Se il viso era sciupato i due occhi nerissimi sotto le ciglia fortemente arcuate e fortemente disegnate sulla fronte larga e convessa scoperta sotto le chiome pettinate all'indietro e che tanto faceva assomigliare la signora a quella che fu la più grande delle nostre attrici, mise di colpo sulle labbra di zia Nina, un nome:

— La signora Salvaneschi... ricordo, ricordo benissimo. Quale piacere ritrovarla...

Sette od otto anni prima avevano passato assieme una stagione a Vallombrosa e la compagnia della signora che, pur essendo nata in Italia era d'origine straniera, e che aveva tutta la sua vita girato il mondo, era stata piacevolissima a Nina Medardi che aveva avuto campo di ammirarne la profonda intelligenza e la vasta cultura.

Si erano anche scritto nei primi tempi, poi la corrispondenza si era fatta sempre più rara, e soltanto nell'occasione di qualche festa scambiavano gli auguri. Ma l'una non aveva dimenticato l'altra, sebbene fosse loro mancata l'occasione di rivedersi.

La signora Salvaneschi sedette famigliarmente presso la zia.

— E questa è senza dubbio la piccola Popi... quanto mutata! Pure ha conservato l'espressione e i fini lineamenti d'allora... Ah cara signora, anche se avessimo la buona volontà di non contare gli anni... queste canaglie di ragazzi, nella loro fretta di diventare uomini e donne, ce lo farebbero ricordare... Rammenta signorina il maleducato spilungone adolescente che le tirava i capelli e la faceva strillare? Aspetti che adesso glielo ripresento. Si alzò leggera e rapida come se la vecchiaia si fosse sfogata a sciuparne il viso lasciando intatta la figura, e chiamò:

— Bruno...

— Mamma?...

Si avanzò un giovanotto troppo alto, che aveva la stessa aristocratica linea della madre e nel viso rasato le ciglia e gli occhi di lei, sotto folti capelli biondi che contrastavano col colorito bruciato dal sole.

La signora Salvaneschi lo accennò alle ritrovate amiche:

— Eccolo.. è lui... mio figlio. E tu Bruno, le riconosci?... No.. Eppure le chiome morbide di questa signorina un tempo attiravano le tue mani di fanciullaccio dispettoso... Le signore Medardi che erano con noi a Vallombrosa...

Fu là volta di zia Nina di stupirsi del mutamento. Ricordava un ragazzo punto bello, scontroso, ed ora le stava davanti un giovane uomo della più perfetta distinzione.

— Chiedo perdono per il monello di un tempo — disse ridendo Bruno Salvaneschi rivolgendosi a Paola — e lei signorina non vorrà punirmi, rifiutando di ballare con me questo boston... che dopo tutto malgrado ogni schimmy e ogni fox-trott è sempre delizioso...

Paola si alzò fredda e gentile, si lasciò condurre nell'altra sala. Le due signore rimasero sole, si guardarono con un poco di malinconia...

— E' il loro tempo adesso, cara Nina Medardi — disse la signora chiamandola come una volta — il nostro, ahimè, è passato... veramente dovrei dire il mio, perchè lei è molto più giovane di me...

— Dica, dica il nostro, senza complimenti — rispose zia Nina, che anno più o anno meno... cara amica. O si è giovani o non lo si è, tutto è là. Ma mi racconti di lei... Sempre speravo di vederla a Roma...

(Continua)

Domani al TEATRO FENICE

Giornate di fuoco a Sciangai

Unico documentario cinematografico-sonoro del conflitto cino-giapponese dal 28 gennaio all'8 febbraio 1932.

UNA VISIONE DI ESTREMO INTERESSE, DI PALPITANTE ATTUALITA

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

STANZA per ufficio, ingresso libero, centro affittasi. Telefonare 25074. 000 F

STANZA mobiliata con luce affittasi. Via Venezian 10, terzo piano. 65273 F

STANZA vuota o mobiliata, uso ufficio, ingresso libero affittasi. Galatti 14, I, destra. 99866 F

STANZA, ingresso libero, soleggiata, affittasi primo aprile. Via Roma 30, terzo. 99865 F

STANZE (2) e stanzetta, uso cucina affittansi. S. Michele 5, IV. 7527 F

STANZE (2) vuote, bellissime, chiare, telefono, poggiuolo, ingresso libero affittasi uso ufficio. Piazza Tommaseo 1, I, visitare 13—15. 99864 F

STANZETTA vuota, soleggiata parchettata affittasi lire 65. Canova 9, porta 20. 35065 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato, lire 15 mensili. Corso V. E. III 21, terzo piano. 12132 G

A. STENOGRAFIA. Lingue italiana, tedesca, francese. Contabilità. Preparazione esame scuola elementare, media. Ginnastica 45. 65294 G

A A A A. DANZE moderne, ultima novità Rumba, imparerete con eleganza frequentando la Scuola delle Grazie. Corsi canto, danza-scena. Via S. Francesco 4, scala II, primo piano. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

BERLITZ School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami, reparto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 31-21. 1746 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 35021 G

GERMANICA insegna madrelingua, garantendo esito, rapidamente. Referenze. Via Risorta 1, porta 14 (Piazza Vico). 00089 G

INGLESE, tedesco, francese, insegna maestra espertissima, grammatica, conversazione. Singoli e gruppi. Ospizio cristiano, via Zonta n. 7, terzo. Prezzo moderato. 65253 G

INSEGNAMENTO italiano, tedesco, lire 3 l'ora. Lezione prova gratuita. San Michele 10, porta 3. 7507 G

MAESTRA diplomata Conservatorio impartisce lezioni pianoforte, anche a domicilio. Via Segantini 10, porta 3. 65316 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 1217 I

APPARTAMENTI bellissimi, 5-6 stanze, accessori, giardino, ascensore, affittansi per 1.o aprile e 30 giugno. Via Giustinelli 1 A. 34912 I

APPARTAMENTI signorili, principio Viale Regina Elena, mezzogiorno, perfetto stato, 4-5 stanze, I, II, III piano, affittansi 1.o maggio e 1.o luglio. Riva Grumula 22, IV, Catolia. 13090 I

APPARTAMENTI due in villa città, da 7 e da 5 camere, soleggiati, comfort, giardino, garage, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 65307 I

APPARTAMENTO quattro stanze, due stanzini, lire 500, affittasi primo luglio. Via S. Nicolò 10, V. 64906 I

APPARTAMENTO sei stanze camerini, soleggiato, I piano, affittasi per primo luglio. Via Ghega 6. 64968 I

APPARTAMENTO due grandi camere, cameretta, cucina, comfort, adatto anche studio, ufficio, ambulanza, affittasi prontamente. Crispi 42. 65330 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori affittasi 1.o luglio. Paduina 9, rivolgersi portiere. 000 I

APPARTAMENTO in villa, quattro stanze accessori, riscaldamento, affittasi, lire 4000. Telefono 54-37. 35017 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina affittasi prontamente o 1.o luglio. Pigione conveniente. Via Tigor 7, secondo. 65254 I

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze, bagno, cucina affittasi. Tel. 9761. 99869 I

APPARTAMENTO soleggiato, villa, 2 stanze, stanzino, cucina, comfort affittasi. Indirizzo Piccolo. 99868 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, affittasi, via Coroneo 3, terzo, porta 15; visibile 11-13 e 15-18. 35022 I

APPARTAMENTO due ingressi scale, quattro camere, bagno, due camerini, terrazza, poggiuolo, affittasi 1.o luglio. Riva Sauro n. 20. 35036 I

BOTTEGA affittasi prontamente. Via Solitario 14. 65268 I

LOCALE d'angolo molto alto, 6 fori in facciata, adatto uso ufficio, deposito, affittasi, via Filzi 15. 65325 I

LOCALE grande, adatto qualsiasi uso affittasi. Via Donato Bramante 11, portinaio 03374 I

MAGAZZINO chiaro asciutto affittasi prontamente. Rivolgersi via Paduina 9. Rivolgersi portiere. 35024 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, adatto anche lavoratorio, affittasi prontamente. Via Cavana 2, rivolgersi Clementi, via Battisti 7. 65138 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, comfort, affittasi. Via Apiari 13 (Roiano) portinaia.

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, bagno, 290 mensili, scambiasi più piccolo. Indirizzo Piccolo. 35066 I

QUARTIERE interno tre stanze, due camerini, bagno, cucina, ripostiglio, affittasi aprile, lire 225. Mazzini 22, I, destra. Visitare 10-12. 65327 I

QUARTIERI soleggiati tre stanze, camerino, camerino bagno affittansi primo. Via Giulia 18, Galileo 14. 65260 I

QUARTIERI due camere, due camerini, cucina affittansi. Indirizzo Piccolo. 65320 I

QUARTIERINI affitto 60; grandi, ville, villette, stanze, affittansi. Slataper 26. 65293 I

QUARTIERINO mobiliato affittasi prontamente, lire 100 mensili. Indirizzo Piccolo. 65279 I

QUARTIERINO Barcola, due stanze, cucinetta, giardino, comfort, vista, affittasi. Scala Belvedere 1, porta 26. 35029 I

STANZE tre uso ufficio, 1.o luglio affittansi; eventualmente due prontamente. Piazza Borsa 4, II, destra. 65265 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3 o 4 stanze, camerino, cucina, con giardino, posizione soleggiata, immediata vicinanza tranvai, cercasi per 1.o giugno. Offerte Cassetta 13224 L Unione Pubblicità. 13224 L

APPARTAMENTO grande, centrale, 14-16 camere più accessori, riscaldamento termosifone, o villa immediata periferia, cercasi; escludonsi intermediari. Offerte: Cassetta 13219 L Unione Pubblicità. 13219 L

MAGAZZINO adatto carboni, cerco, pago bene. Cassetta 12959 L Unione Pubblicità.

QUARTIERE 3 stanze, bagno, stanzino, con giardino o terrazza, cercasi per luglio. Cassetta 13208 L Unione Pubblicità. 13208 L

QUARTIERE 2 o 3 stanze con bagno, possibilmente centro, cercano prontamente distinti coniugi. Telefonare 73-21. 65266 L

QUARTIERE centrale, tre stanze, cucina, bagno, accessori, riscaldamento, cercasi prontamente. Cassetta 13211 L Unione di Pubblicità. 13211 L

QUARTIERE 4 stanze, soleggiato, centro, cercasi prontamente o per luglio; oppure scambierei mio di 6. Indirizzo al Piccolo. 35053 L

QUARTIERE 3-4 stanze, camerino, camerino bagno, comfort, soleggiato, cercasi; paraggi via Rossetti, Foscolo, Piccardi, Piazza Perugino. Offerte Cassetta 13228 L Unione Pubblicità. 13228 L

QUARTIERINO camera, cameretta e cucina, oppure camera e camerino con comodo cucina, cerca distinta signora. Offerte Cassetta 13226 L Unione Pubblicità. 13226 L

VILLINO pressi villa Opicina, cercasi per marzo-aprile; escludonsi intermediari. Offerte Cassetta 13219 L Unione Pubblicità. 13219 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. VOLPI, martore, faine, puzzole, pelli guarnizioni in assortimento. Dende, via Mazzini 22. 34162 M

A. PORTE usate, travi, ringhiere legno, acquai, altri materiali vendonsi qualunque prezzo. Machiavelli 12. 13231 M

AUTOCLAVE con cestelli, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 65323 M

BAGNO completo, casellario americano, vendonsi. Cohen, Rismondo 11. 35039 M

BANCHI, vetrine, vendonsi a qualunque prezzo. Gelsi 10. 35048 M

CARROZZELLA bambini, seminuova, macchina sarto, vendonsi occasionissima. Istituto 12, ultimo. 65339 M

CASOTTO per portone, quasi nuovo, vendesi. Riva Nazario Sauro 20. 35027 M

GRAMMOFONO valigia, seminuovo, con dischi, 120, vendonsi causa partenza. Pozzo Bianco 3. III. 65291 M

GRAMMOFONO valigia, fortissimo, dischi, vendonsi qualunque prezzo. Molingrande N. 18, III. 13241 M

GRAMMOFONO valigia insuperabile, lire 100, occasione, dischi sciolti lire 5 vendo. Valdirivo 2, portineria. 13247 M

ISTRUMENTI per medico, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 65324 M

LAMPADA salotto ferro battuto, vendo occasione. Corso V. E. 24, portin. 35061 M

LAMPADARIO grande, bellissimo, vetro Murano, vendesi occasione causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 7529 M

MACCHINA Singer famiglia vendo 190 trattabili, perfetta. Giuliani 14, primo. 13250 M

MACCHINA Singer buonissima, garantita, vendesi 180 trattabili. Imbriani 4, portiere. 13249 M

MACCHINA Singer quasi nuova, vendesi. Corso Vitt. Em. 1, IV. 65340 M

MACCHINA cucire Singer, vendesi 120. Settefontane 13, II, int. Benvenuti. 65311 M

MACCHINA fotografica perfetta, vendesi occasione. Visitare venerdì-sabato pomeriggio, via Crispi 39, porta 9. 35031 M

MACCHINE cucito, ricamo nuove, 420, altre rientranti, altre Singer d'occasione. Arcata 10, Tulliach. 13243 M

MOLINO frumentone, motore, mano, banco zincato osteria, vendo. Latteria, Riborgo N 5. 35038 M

QUADRI autore, vendonsi prezzo irrisorio causa partenza. Indirizzo Piccolo. 13243 M

RADIOGRAMMOFONO Philips 6 valvole, altoparlante elettrodinamico potentissimo, vendesi occasione. Rittmeyer 13, primo, sinistra; Calle 20. 35040 M

SMOCKING completi e singoli, seminuovi, binoccoli campagna e teatro, dischi ballabili, canzonette vendonsi occasione. Vidali N. 2, I, destra. 65335 M

TAPPETO persiano 110×185, violino buonissima voce, vendonsi. Vidali 2, I, destra. 65312 M

VIOLINO antico, rinomato autore francese, vendesi lire 3000 trattabili. Indirizzo Piccolo 65331 M

VOLPE grigia polare, nuovissima, splendida, vendesi. Crispi 41, III sinistra. 13071 M

VOLPE bionda, marron, nuova; tubolare, vendonsi occasione. Lazzaretto vecchio 5; da portiere. 35068 M

VOLPI alcune nuove, vendonsi prezzo vera occasione. Via Guardia 27, IV, porta 29. 65287 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

APPARECCHI per ingrandimenti, macchina fotografica 13x18 quadrata, treppiede per studio, leggio da ritocco, pressa per cartoline, specchio senza cornice cm. 83.5x58.8 mm., cercansi. Offerte Domenico, Via Carbonara 14. 35036 N

BAGNO completo, ottimo stato, acquistasi se occasione. Scrivere indicando prezzo, Cassetta 13229 N. Unione Pubblicità. 13229 N

CANE pechinese pura razza, giovane, acquisterei. Telef. 3559. 13212 N

GRUPPO carica accumulatori 1-2 cavalli, acquistasi. Offerte con prezzo Cassetta 13223 N Unione Pubblicità. 13223 N

PATTINI rotelle, d'occasione, acquisto. Via Guardia 8, III sinistra. 35046 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A A A A A. PRIMA di acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza 65231 NN

A. A. A. PRIMA di acquistare mobili, visitate assolutamente il deposito mobili Steiner, ove troverete assoluta convenienza. Steiner. Via Geppa 15. 1706 NN

A. CAMERE portepiene 1200, cucine 625, lettini ferro, letti pieghevoli. Mazzini n. 24. 65232 NN

A. CUCINE bellissime, prezzo d'occasione, vendonsi. Via Udine 49 (falegname). 65322 NN

ATTENZIONE. Liquidazione partita mobili moderni, prezzi decimati. Occasionissima. Soltanto Türk. Battisti 12. 13233 NN

ATTENZIONE! Matrimoniali, stanze pranzo, cucine, prezzi fortemente ribassati. Ginnastica 21. 65203 NN

AL nuovo negozio mobili Piazza Tomaseo grande partita camere, prezzi liquidazione. 65329 NN

CAMERA pranzo bellissima, solida, vendesi occasione. Navali 36, I, porta 3. 13251 NN

CAMERA matrimoniale completa, forno gas, divano, susta imbottita, vendonsi. Rivolgersi portineria. Moise Luzzatto 20. 65304 NN

CAMERA cucina complete, vendo, garanzia. Falegnameria meccanica. Massimo d'Azeglio 16. 65306 6NN

CAMERA matrimoniale moderna, quasi nuova, vendesi occasione. Battisti 19, primo sinistra. 13244 NN

CAMERA matrimoniale completa, seminuova, occasione vendesi. Carducci 8, p. 14. 65310 NN

CANAPE' peluche elettrico, moderno, vendesi occasione. Galleria 4, II destra. 35072 NN

CREDENZA ciliegio, attaccapanni, occasionissima, vendonsi. Via Coroneo 35, III destra. 65289 NN

CUCINA completa pure singoli pezzi, materassi lana, cartiera americana, vendonsi. Parini 2, magazzino. 65317 NN

CUCINA usata vendesi in giornata. Piccolomini 6, III, porta 15. 35042 NN

LETTO susta pulitissimo, sgabello, vendo occasione. Tor Sampiero 12, p. 2. 35071 NN

MATRIMONIALE psiche chiara, libreria, abatjour, vendonsi. Corso V. E. 24, portineria. 13237 NN

MATRIMONIALE lussuosa, stanza pranzo massiccia, vendonsi. Udine 2, p. 11. 99867 NN

MOBILI moderni a prezzi convenientissimi da Camponovo. Viale XX Settembre 33. 35070 NN

MOBILI diversi, vendonsi prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 65297 NN

MOBILI diversi, usati, suste e materassi nuovi, vendonsi. Viale XX Settembre 20, IV, dalle 16 alle 17. 35067 NN

PIANINO tedesco, ottimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 35063 NN

PIANOFORTE coda, viennese, vendesi 1000. Università 12, I, porta 5. 65261 NN

SPECCHIO, armadio 6 cassetti, divano, bellissimi, vendonsi irrisorio. Indirizzo Piccolo. 7524 NN

STANZA pranzo, studio, salotto, libreria, argenteria Biedermeier, vendonsi occasione. Caterina 11. Vianello. 65278 NN

STANZA pranzo 10 pezzi, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 35041 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 65232 O

DITTA costruzioni assume qualsiasi lavoro costruzioni affini, nonchè restauri facciate, manutenzioni stabili ecc., preventivi a richiesta. Offerte Cassetta 13220 O. Unione Pubblicità. 13220 O

ORO, gioie, argento pago superando offerte. Oreficeria Urlini, Portici Ponte Fabbra. 13096 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A PIAZZISTA serio, capace, distinto, offre subito situazione ottima, forti guadagni, ditta importantissima. Offerte dettagliate Cassetta 13212 P Unione Pubblicità. 13212 P

ABILI piazzisti visitino privati, cercansi seria ditta confezioni per signore. Cassetta 13213 P. Unione Pubblicità. 13213 P

ACCREDITATA Casa commercio lame sicurezza Solingen, cerca ancora agenti piazzisti Italia Centrale, Settentrionale. Prezzi imbattibili, quattordici marche in esclusiva campioni con graziosi scherzi reclame famosa lama Indocea contro lire tre francobolli inizialmente contanti. L. Zilioli, via Mameli 17, Roma. 5203 P

PIAZZISTI per visitare clientela privata, cercasi, articoli manifatture. Cauzione 200. Indirizzo Piccolo. 65318 P

PRODUTTORI signori, signore, bella presenza, esperti, tenaci, vaste conoscenze, cercansi per articolo facilissimo, molto conosciuto. A. Cosulich, piazza San Giovanni 1. 35057 P

RAPPRESENTANTE ovunque vendita sapone lire 100 quintale cerco. Saponifera Villafranca d'Asti. 12612 P

RAPPRESENTANTI esclusivisti cercansi introdottissimi bars, caffè, lanciare nuovissimo dosazucchero brevettato, facile collocamento, forte utile. Occorrono limitate possibilità acquisto oppure garanzie assolute. Disponibile tutta Venezia Giulia. Scrivere subito: Castegnaro, Albergo Corso, Trieste. 5200 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

CAMIONCINO Fiat portata 10 quintali, piena efficenza vendesi, scambiasi vettura 509-501-514 pagando eventuale differenza. Offerte Cassetta 13230 Q Unione Pubblicità.

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

AMBULATORIO dentistico avviatissimo, posizione centrale, vendesi causa morte titolare. Informazioni via Casale 25, Gorizia. 550 R

AZIENDA seria cerca capitale offrendo garanzia buon reddito, eventualmente impiego. Casestta 13206 R Unione Pubblicità. 13206 R

BOTTEGA barbiere centro vendesi. Rivolgersi via Carducci 36, barbiere. 35056 R

CANTINONE forte lavoro vendesi causa altri impegni. Sandorf, Caffè Sanità. 35060 R

OCCASIONISSIMA. Cedesi piccolo albergo a Trieste, buona posizione, ottime condizioni, facilitazioni pagamento oppure permutasi beni stabili. Cassetta 13211 R Unione Pubblicità. 13211 R

PERSONA capace albergo stagione balneare, conosca perfettamente italiano-tedesco, cauzione contanti, cercasi. Indirizzo Piccolo. 65153 R

SALONE barbiere vendesi causa richiamo altrove, buonissima posizione. Rivolgersi Giulia 54, stireria. 35006 R

SIGNORE apportando capitale fino a 20.000 cerca partecipazione attiva in piccola azienda, ditta commerciale seria. Cassetta 13222 R Unione Pubblicità. 13222 R

SOCIO o capitalista collaboratore azienda sana cercasi. Offerte Cassetta 13227 R Unione Pubblicità. 13227 R

TRATTORIA avviatissima vendesi causa dissidi familiari. Indirizzo Piccolo. 65298 R

40.000 lire cercasi prima ipoteca casa città, rendita 10.000, con vasto fondo. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 35055 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CAMPAGNA coltivata fertilissima, vicinanze Capodistria, casa colonica, sorgente acqua ecc. vendesi causa partenza, o permutasi casa Trieste. Indirizzo al Piccolo. 35010 S

CAMPAGNA con casetta paraggi Servola, Subbietta, Cimiteri, circa 15.000, cercasi. Ginnastica 55, Asaro. 65258 S

CASE, ville, tenute: compravendite, permute, mutui ipotecari. Santini, Gallini 5. 65272 S

COMPERO, affitto quartiere 4-5 stanze nuove case piazza Oberdan. Cassetta 13216 S Unione Pubblicità. 13216 S

FONDO per costruzione m.q. 600 ottima posizione Roiano, altro fondo Rozzol m.q. 1100 ideale per costruzione villino, immediata vicinanza fermata tram, vendonsi. Offerte Cassetta 13216 S Unione Pubblicità.

PALAZZO in Trieste, nobile residenza, 80 vani, circa 1300 m.q., parco, ogni comfort di lusso, vendesi. Reddito 100.000 annue. Scrivere Lajolo, Paolo Boselli, Savona. 5001 S

VILLA città 14 ambienti, termosifone, vasto giardino, garage, vendesi. Indirizzo Piccolo. 65308 S

VILLA nuova giardino comfort vendesi città, fermata tram. Indirizzo Piccolo. 65299 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola Minimo L. 7.— U

31.ENNE distinto commerciante sposerebbe simpatica apporti piccolo capitale. Patentino 8723 Trieste Fermo Posta. 13239 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

ALBERI fruttiferi ornamentali assortimento Attilio Depangher, Corso 5, telefono 80-37. 64703 V

ASSORTIMENTO calzature d'ogni genere, qualità ottime, prezzi convenientissimi. M. Brunelli, via Mazzini 43. 65326 V

PIANTE per aiuole, fiorite e verdi, ricco assortimento, prezzi mitissimi. Perotti, S. Nicolò 28. Chiedete listino gratis. 64615 V

CAMPO tennis affittasi. Telefono 54-87. 65332 V

OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 64641 V

VERTIGINI, pallori, inappetenze, svogliatezze sono i sintomi dell'anemia. L'anemia è la causa ed il principio di molte gravi malattie (tubercolosi, tisi, neurastenia ecc.). Abbiate cura della vostra salute. Escludete l'anemia. Prendete l'Arsoferril, il potente rigeneratore delle forze. Preparato nella farmacia R. Godina. lo troverete in tutte le farmacie a lire 10.45 il flacone. 1341 V.

L'ANEMIA
LA CLOROSI
LA NEURASTENIA
L'ATONIA GASTRO-INTESTINALE
L'INDEBOLIMENTO DI VISTA
LA DEBOLEZZA SESSUALE
sono mali che caratterizzano ed accompagnano
l'esaurimento nervoso
IL DIABETE
L'INFLUENZA
LA MALARIA
E TUTTE LE MALATTIE ACUTE O INFETTIVE
producono debilitamento all'organismo.
In tutti i modi
per restaurare un organismo esaurito
occorre somministrargli un ricostituente energico, facilmente assimilabile e di pronto effetto.
E il medicamento che corrisponde in sommo grado ai sopradetti equisiti, secondo l'autorevole parere espresso da Sommi Maestri della Medicina, è

l'ISCHIROGENO

. . . . *Sono già parecchi anni da che uso su larga scala il Suo* Ischirogeno *e me ne sono sempre trovato contento. È un ricostituente superiore, perché sempre bene tollerato ed efficacissimo.*
Prof Giuseppe Ovio
Direttore della Clinica Oculistica nella R. Università di Roma

. . . . . *Sono lieto di affermarle che trovo il Suo prodotto* Ischirogeno *assai utile nelle forme di esaurimento, perché di pronto effetto e facilmente assimilabile.*
Gr. Uff Prof Dott F Della Valle
Tenente Generale Medico
Direttore Generale della Sanità Militare

. . . *Ho assai usato* l'Ischirogeno *e ne ebbi ottimi risultati, ond'io lo raccomando vivamente in quegli stati morbosi, che richiedono una efficace cura ricostituente.*
Prof. G. B Queirolo
Direttore della Clinica Medica Generale nella R. Università di Pisa

MAVERI

OGGI AL TEATRO NAZIONALE

In primissima visione un capolavoro di assoluta bellezza, realizzato con arte geniale dalla **Warner Bros**

Svengali

IL DRAMMA DI UN'ANIMA

...Svengali, novello Cagliostro, è un uomo di genio ma un perfido, senza cuore, smanioso soltanto di potere e cinto da un'aureola di misticismo. I suoi occhi splendono e conquistano, anche perchè un famoso oculista americano ha versato nelle sue pupille un collirio che le fa dilatare enormemente fino a renderle terrificanti...

LA SUPREMA INTERPRETAZIONE DI

JOHN BARRYMORE

Altri interpreti:
MARIAN HARSH - BRAMWELL PLETCHER

IL NAUFRAGIO DI RANOCCHIO

Brillantissima favola a cartoni animati

Questa mane spegnevasi serenamente col conforto della Religione, la esistenza santamente vissuta, di

BEATRICE ved. CORSI nata BERTINI

esempio di ogni più eletta virtù, madre amorevolissima.

Ne dànno il triste annuncio, costernatissimi, il figlio **NICOLO'** e le congiunte famiglie **FRANCESCO CORSI, EMMA ved. CORSI, ANTONIO PURICH** e la cognata **MARIA MOIMAS** (assente).

I funerali seguiranno venerdì 18 corr., alle ore 8.30, partendo dalla via Brunner N. 4 per la chiesa di Sant'Antonio Nuovo, ove sarà celebrato l'ufficio funebre.

UNA PRECE!

Trieste, 16 marzo 1932.

Si dispensa dalle visite e dal gentile invio di fiori

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

GIACOMO DRIOLI

capitano alla Società di Navigazione Istria - Trieste

si è spento oggi, munito dei conforti religiosi.

Profondamente addolorati, la moglie **CATERINA**, la figlia **AMELIA** in **SANDRI** col marito **EUGENIO**, la mamma **MARIA** ved. **DRIOLI**, i fratelli **NICOLO'** e **ATTILIO**, le sorelle **MARIETTA** in **SICHICH**, **FIORETTA** in **SVARA**, **VIRGINIA** in **LORENZETTI**, **ADELE** in **PREDONZANI** e **LISETTA** in **ROCCO**, unitamente alle nuore, ai generi, ai nipoti e ai congiunti tutti, ne dànno il tristissimo annuncio.

I funerali seguiranno giovedì 17 corrente, ad ore 16.30, partendo dalla Riva Grumula N. 4.

Trieste, 16 marzo 1932.

La presente serve di partecipazione personale

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Anna Lenarduzzi-Pirnet

si spense serenamente ieri, dopo breve malattia, lasciando nel più profondo dolore, i figli **FRANCESCO, ELISA** in **ELENA**, e **GIOVANNI**, le nuore, il genero, la nipote e i parenti tutti che, accasciatissimi, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi giovedì 17 corrente, alle ore 16.30, partendo dalla via Paolo Diacono N. 8.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

Ieri dopo brevi sofferenze, si spense alla età d'anni 76

Francesco Spadaro

Le addoloratissime figlie **GISELLA** in **DAVANZO** ed **ANNA** in **FONDA**, i generi **NICOLO'** e **LUIGI**, i nipoti, i fratelli, la sorella, i cognati, le cognate e i congiunti tutti, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto seguiranno giovedì 17 corrente, alle ore 15, partendo dalla casa N. 23, di Salita al Promontorio.

Trieste, 16 marzo 1932-X.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

Martedì, alle 6 ant., cessava di vivere, munito dei conforti religiosi, il mio amato padre

Teodoro Lauffer

R. Ispettore di Dogana a riposo più volte decorato

Angosciata dal dolore, ne dà il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia **OLGA** ed i parenti tutti.

Nel contempo ringrazia tutte le buone persone che prendendo parte al suo immenso dolore vollero in varie guise onorare la memoria del caro Estinto.

Trieste, 17 marzo 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Teresa ved. Pelan

d'anni 79, dopo lunghe sofferenze, spirava ieri a sera, munita dei conforti religiosi.

I dolenti **figli**, i **nipoti**, nonchè tutti gli altri **congiunti**, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 17 corrente, alle ore 14.30, partendo dalla casa N. 508 di Roiano Verniellis.

Trieste, 16 marzo 1932-A. X.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27

Ieri rese la sua bell'anima a Dio

Adele ved. Galmonte (Gerzabek)

I familiari tutti, ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero e stimarono.

I funerali avranno luogo giovedì 17 corr. alle ore 15.30 dalla Via Cunicoli 11.

Trieste, 16 marzo 1932.

ERRATA CORRIGE

Nel cenno mortuario

ALFREDO de CERMA

pubblicato sul giornale di ieri, venne erroneamente omesso il nome della consorte del dott. Paolo, signora **GEMMA nata PUNTER** e l'avvertenza che la necrologia serviva quale partecipazione diretta.

Capodistria, 15 marzo 1932.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per tutte le gentili attestazioni d'affetto tributate al loro indimenticabile

GIUSEPPE MOLINARI

ringraziano tutte quelle gentili persone che vollero in varia guisa prendere parte al loro dolore.

Famiglie:
PERGAR, TASSINI, HABE e CAVALIERI

L'«ISTRIA-TRIESTE» SOCIETA' ANONIMA DI NAVIGAZIONE annuncia, profondamente addolorata, il decesso del signor

cap. GIACOMO DRIOLI

da lunga serie di anni suo affezionato ed apprezzato comandante.

Trieste, 16 marzo 1932 - X.

MARIA FORESTI

si spense santamente come visse, domenica 6 corr.,

A tumulazione avvenuta, ne dà il triste annuncio, il marito **UGO,** in unione ai figli **GUIDO** e **CARMELO,** alle nuore ed ai **nipotini.**

Le Famiglie:
FORESTI, STAUDINGHER, MRAMOR STABILE, CATTICH

Trieste, 17 marzo 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Stamane alle ore 1 spirava, dopo lungo soffrire, confortato dall'affetto dei suoi cari, il

cav. dott. NICOLO' SEGNIAN

Consigliere di Tribunale l. p.

Ne dànno il triste annuncio ai parenti ed amici le desolate famiglie **SEGNIAN** e **BRUDNIAK.**

I funerali seguiranno venerdì 18 marzo, alle ore 10, partendo dalla casa n. 67 del Viale XX Settembre, direttamente al Cimitero greco-orientale.

Trieste, 16 marzo 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Il 15 corr., dopo breve malattia, si è spento serenamente il

comm. UGO de EIDLITZ

La moglie, i figli ed i nipoti, angosciati ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Fiume, 16 marzo 1932 - X.

Famiglie: de EIDLITZ e PADOANI

Addì 14 marzo spegnevasi

CAROLINA LISEC

Profondamente addolorate le sottoscritte famiglie partecipano, a tumulazione avvenuta, l'irreparabile perdita della loro adorata mamma, suocera e nonna.

Trieste, 16 marzo 1932. Famiglie: **LISEC - WERNER**

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia Massimiliano Palma, comparsa nel «Piccolo» di ieri, siamo incorsi in un errore in quanto che il nome dell'Estinto é

MASSIMILIANO PALME

e non Palma, come erroneamente pubblicato.